

BILANCIO 2024



COOPERATIVA SOCIALE E DI LAVORO OPERATORI SANITARI ASSOCIATI

Onlus
Sede Legale: Via Lucio Volumnio, 1
00178 ROMA
C.C.I.A.A. Roma n. 559459
C.F. 07056830586
P.IVA 01675771008

Iscrizione all'Albo delle Cooperative n. A120393

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Art. 2428 codice civile – Art 2 Legge 59/92

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	1
1) LO SCENARIO MACROECONOMICO DELL'ANNO 2023 IN ITALIA	3
2) GLI INDICATORI MACROECONOMICI DEL 2023	3
3) IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA. MISSIONE SALUTE. GLI AGGIORNAMENTI.	4
4) I VOLUMI GESTIONALI ED OPERATIVI.....	10
5) INFORMAZIONI DI CARATTERE PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO.....	25
5.1) LO STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE	25
5.2) LO STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	28
5.3) LE ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA COOPERATIVA	29
<i>Bilanciamento delle Fonti di Finanziamento e degli Impieghi.....</i>	<i>29</i>
5.4) IL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO.....	30
5.4.1) IL VALORE AGGIUNTO GLOBALE – VAG	32
5.5) GLI INDICATORI.....	33
5.1) GLI INDICATORI DI REDDITIVITÀ.....	33
5.6) INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	35
5.6.1) RISCHI NON FINANZIARI	35
5.6.2) RISCHI FINANZIARI.....	37
5.7) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE E CON IL PERSONALE	38
5.8) ALTRE INFORMAZIONI.....	38
6) LE PARTECIPAZIONI	39
7) LE PARTI CORRELATE.....	41
8) LO SCAMBIO MUTUALISTICO.....	41
9) LE PROSPETTIVE.....	42
10) DESTINAZIONE DELL'UTILE	43

Care socie e cari soci,

nell'esercizio che si è appena concluso, la cooperativa ha raggiunto un volume di ricavi di euro 129.318 ed un risultato netto di esercizio pari ad euro 862.394.

Prima di illustrare il bilancio d'esercizio al 31/12/2024, intendiamo fornire alcune indicazioni generali sul quadro macroeconomico in cui la Cooperativa ha operato nel corso del 2024 e sulle prospettive di evoluzione del settore sanitario, anche alla luce degli sviluppi che hanno interessato il settore sociosanitario.

1) Lo scenario macroeconomico 2024 e il contesto di riferimento per la cooperativa

La cooperativa OSA, attiva su scala nazionale e profondamente radicata nel tessuto sociale locale, ha operato nel 2024 in un quadro macroeconomico segnato da una moderata ripresa e da una graduale normalizzazione dei principali indicatori economici, dopo le forti turbolenze degli anni precedenti.

Nel 2024, l'economia italiana ha registrato un tasso di crescita del PIL pari a +0,9% su base annua, segnando un lieve miglioramento rispetto al rallentamento del 2023. La dinamica positiva è stata sostenuta, in particolare, dalla domanda estera netta, mentre i consumi interni hanno mostrato una debolezza persistente, riflesso delle tensioni inflattive ancora presenti nella prima parte dell'anno e del calo del potere d'acquisto delle famiglie.

Sul fronte occupazionale, il tasso di disoccupazione ha continuato la sua progressiva discesa, attestandosi al 7,5% nel 2024, rispetto al 7,8% dell'anno precedente. Questo risultato è riconducibile sia all'incremento dell'occupazione nei settori a maggiore intensità di manodopera (tra cui i servizi sanitari, socioassistenziali e logistici), sia alle misure attivate con le politiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e alla domanda aggregata generata dagli investimenti pubblici.

L'inflazione ha mostrato segnali di rientro: secondo i dati ISTAT aggiornati a marzo 2025, il tasso medio annuo si è attestato al 2,5%, in deciso rallentamento rispetto al biennio precedente, pur mantenendosi su livelli superiori all'obiettivo della Banca Centrale Europea. La decelerazione è attribuibile principalmente alla stabilizzazione dei prezzi energetici e alla minore spinta della componente alimentare. In tale contesto, la BCE ha mantenuto per gran parte dell'anno una politica monetaria prudente, seppur meno restrittiva rispetto al biennio 2022-2023.

Il debito pubblico italiano, pur rimanendo elevato, ha visto una lieve riduzione in rapporto al PIL, passando dal 140,2% nel 2023 al 139,5% nel 2024, grazie alla crescita nominale dell'economia e ad una gestione attenta della spesa primaria. Il fabbisogno dello Stato è rimasto sotto controllo, anche a seguito della riduzione delle misure emergenziali e del consolidamento di alcune riforme strutturali.

Nel contesto europeo e internazionale, il 2024 è stato caratterizzato da persistente incertezza legata alla congiuntura globale, ma anche da segnali positivi di stabilizzazione. Il sistema produttivo italiano ha beneficiato della ripresa parziale degli scambi commerciali, della diminuzione dei costi delle materie prime e del consolidamento degli investimenti pubblici legati al PNRR, i cui effetti cominciano ad essere visibili anche in termini occupazionali e infrastrutturali.

In questo scenario, la cooperativa OSA ha mantenuto una forte capacità di adattamento, consolidando la propria presenza territoriale e cogliendo le opportunità offerte dai programmi di investimento pubblici, anche in un quadro ancora incerto e soggetto a rapide variazioni nei contesti normativi e finanziari.

Tabella 1 – Indicatori Macroeconomici 2022–2024

Indicatore	2022	2023	2024 (stima)
PIL reale (%)	3,7	0,7	0,7
Tasso di disoccupazione (%)	8,1	7,7	6,5
Inflazione (indice armonizzato, %)	8,1	5,9	1,1
Debito pubblico / PIL (%)	144,4	134,6	135,3

Il contesto demografico e sanitario

L'Italia continua a distinguersi come uno dei Paesi europei più anziani: al 1° gennaio 2025, la quota di residenti over 65 ha raggiunto il 24,7%, con una crescita significativa della fascia over 80 (circa 4,59 milioni). Questo invecchiamento progressivo suggerisce l'urgenza di riorientare le politiche pubbliche verso modelli di cure integrate, domiciliari e prossimità assistenziale, al fine di garantire efficacia e sostenibilità del SSN.

Nel 2024, la spesa sanitaria pubblica si è stabilizzata intorno al 6,0% del PIL, in calo rispetto ai livelli emergenziali del post-Covid e ancora al di sotto della media OCSE, stimata tra 8 e 8,5 %. La pressione economica dal fronte "out-of-pocket" resta rilevante: circa il 23,6%, con un impatto significativo su famiglie a basso reddito e soggetti fragili.

Tabella 2 – Spesa Sanitaria 2022–2025		
Anno	Spesa Sanitaria (% PIL)	Spesa 'out-of-pocket' (% del totale)
2022	6,9	23,4
2023	6,2	23,6
2024	6,3	23,6
2025 (previsione)	6,4	23,8

Il PNRR e la Missione Salute

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato da Next Generation EU, mobilita in Italia circa 191,5 miliardi €, di cui 15,63 miliardi destinati alla Missione 6 – Salute, finalizzati a potenziare l'assistenza territoriale, digitalizzare il SSN, valorizzare il personale sanitario e ridurre i divari regionali.

La Missione si articola in due componenti principali:

Componente 1 – Reti territoriali: Case della Comunità, Ospedali di Comunità, Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e telemedicina, in applicazione del DM 77/2022.

Componente 2 – Innovazione, digitalizzazione, ricerca, Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e infrastrutture ospedaliere.

Secondo i dati del Ministero della Salute e della Cabina di Regia PNRR, al 30 giugno 2025 sono stati attivati oltre 600 Centrali Operative Territoriali (COT) e finanziati oltre 520 progetti di ricerca biomedica, centrando i primi milestone e target obbligatori.

Tuttavia, sembrano emergere criticità rilevanti:

Secondo la Corte dei conti la spesa reale della Missione Salute resta sotto il 50%, con circa 9–16% dei progetti avviati (es. Case e Ospedali di Comunità). La stessa Corte segnala ritardi strutturali nell'attuazione, con rinvii di spesa stimati in 2,4 miliardi nel biennio 2023–2024, e slittamenti verso il 2025–2026.

Queste difficoltà, legate alla messa a terra degli interventi in "mattoni" e alla carenza di personale attuatore, rendono ancora fragile la continuità assistenziale di prossimità sulla popolazione. Il contesto rappresenta anche un'importante opportunità di sviluppo per OSA. Grazie alla sua esperienza consolidata in ADI ed assistenza primaria, infatti, la cooperativa OSA può posizionarsi come partner strategico nella realizzazione operativa dei progetti PNRR. In questo contesto, l'attuazione dell'iniziativa OSANEXT, che ha generato un veicolo societario strutturato e attrattivo per investimenti, risulta perfettamente in linea con le necessità del Piano e possono favorire una maggiore efficacia nell'erogazione continua e capillare di servizi di prossimità.

Tabella 3 – Indicatori Demografici Italia vs UE			
Indicatore	Italia (2023)	Italia (2024)	Media UE
Popolazione >65 anni (%)	24,1	24,3	21,1
Tasso di natalità (‰)	6,8	6,3	9,1
Tasso di fecondità	1,24	1,18	1,51

L'ACCREDITAMENTO

Con la Legge 118/2022 (legge annuale concorrenza 2021), sono state definitivamente recepite le modifiche al D.lgs. 502/92: l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie private, incluso l'ADI, è ora subordinato a criteri dinamici che valutano qualità, volumi di erogazione, sicurezza e risultati pregressi. Le Regioni devono inoltre selezionare i fornitori accreditati con procedure periodiche, trasparenti, eque e non discriminatorie, pubblicando bandi su base oggettiva.

Il decreto attuativo del Ministero della Salute del 19 dicembre 2022 ha stabilito che, per ottenere o estendere l'accREDITAMENTO, le strutture devono dimostrare risultati effettivi e continuo aggiornamento al Fascicolo Sanitario Elettronico.

In ambito domiciliare, l'Accordo Stato–Regioni 2021 (Intesa n. 151) e il successivo PNRR hanno spinto per l'inserimento dell'ADI nel sistema di accREDITAMENTO regionale. Nonostante un incremento quantitativo (dal 2% circa al 3,89% della popolazione over 65 assistita nel 2023), il recepimento regionale è andato al rallentatore: solo 9 regioni hanno recepito l'intesa entro i dodici mesi previsti (Lombardia, Umbria, Sicilia, Abruzzo, Veneto, Molise, Basilicata, Calabria e Liguria), mentre le altre tra il 2023 e il 2024.

A fine 2024 sono emerse significative criticità normative: la Legge 193/2024 (art. 36) ha sospeso fino al 31 dicembre 2026 l'applicazione dell'art. 15 della 118/2022 e delle nuove norme sull'accreditamento e convenzionamento, in attesa del decreto attuativo finale e delle intese Stato-Regioni. Tuttavia, il decreto Milleproroghe (DL 27 dicembre 2024, n. 202) ha successivamente accordato alle regioni un ulteriore anno (31 dicembre 2025) per adeguare i propri sistemi di accreditamento, generando un "cortocircuito normativo" che aumenta l'incertezza applicativa e i rischi di disomogeneità tra Regioni.

I TEMPI DI PAGAMENTO DELLA PA. PROSPETTIVE DI MIGLIORAMENTO

La dinamica dei pagamenti della pubblica amministrazione negli ultimi anni ha registrato notevoli miglioramenti per effetto della necessità di allineare i tempi di liquidazione ed erogazione agli standard europei.

Come dettagliato nelle relazioni dei precedenti anni, il processo di monitoraggio e governo da parte degli enti locali ha consentito un progressivo miglioramento nei DSO registrati nella Sanità.

In particolare, la Regione Lazio, con l'adozione di una disciplina uniforme di Accordo Pagamenti, gestita attraverso una piattaforma informatica, ha fissato in 30 giorni il tempo di liquidazione di una prestazione resa e in 60 giorni circa il tempo di pagamento. Ciò ha influito sui risultati registrati negli ultimi anni e che hanno determinato un significativo miglioramento sui anche sui DSO medi rilevati dalla cooperativa sui propri crediti. Anche altre regioni stanno provvedendo all'implementazione di sistemi informatici di monitoraggio dei pagamenti finalizzati al rispetto della normativa europea.



Nel 2024, l'andamento del tempo di rotazione dei crediti medio vantati dalla Cooperativa OSA verso la Pubblica Amministrazione ha registrato un lieve decremento rispetto al 2023. Infatti, il tempo medio di rotazione è passato dai 171 giorni di ritardo medio rilevato al 31/12/2023, ai 167 giorni consuntivati a fine esercizio 2024, in linea con la tendenza sopra richiamata.

Nel dato sintetico complessivo dei DSO permane, inoltre, l'incidenza di fatturazioni non liquidate dalla PA per posizioni parzialmente in contenzioso, di cui si dirà più ampiamente nella sezione Crediti della presente relazione. Tutte le posizioni non liquidate risultano opportunamente svalutate nell'apposito Fondo Svalutazione Crediti.

IL NODO DI SMISTAMENTO ORDINI

A partire da gennaio 2022, le aziende pubbliche del Sistema Sanitario Nazionale per tenere sotto controllo i propri gli acquisti e le spese hanno reso obbligatorio il Nodo di Smistamento Ordini, introdotto con la Legge di Bilancio 2018. L'NSO è un sistema digitale di trasmissione documenti gestito dal Dipartimento della Ragioneria di Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze integrato con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e con lo SDI – Sistema di interscambio, lo strumento per trasmettere la fattura elettronica.

Anche nel corso dell'anno 2024, si sono registrati ritardi da parte della PA nell'emissione degli NSO con un riflesso negativo sui tempi di emissione delle fatture.

Nella maggior parte dei casi si è trattato di latenza nei tempi burocratici, in particolare con riguardo ai tempi di allocazione delle risorse nei capitoli previsionali di spesa.

Si rileva un'inversione procedurale negli ordini elettronici obbligatori per il Servizio Sanitario Nazionale, dove l'emissione dell'ordine avviene successivamente a un pre-controllo, alterando il corretto uso operativo ordine-fattura-controllo-riscontro-pagamento.

Tale prassi comporta una distorsione della sequenza logico-temporale delle operazioni amministrative previste dalla normativa di

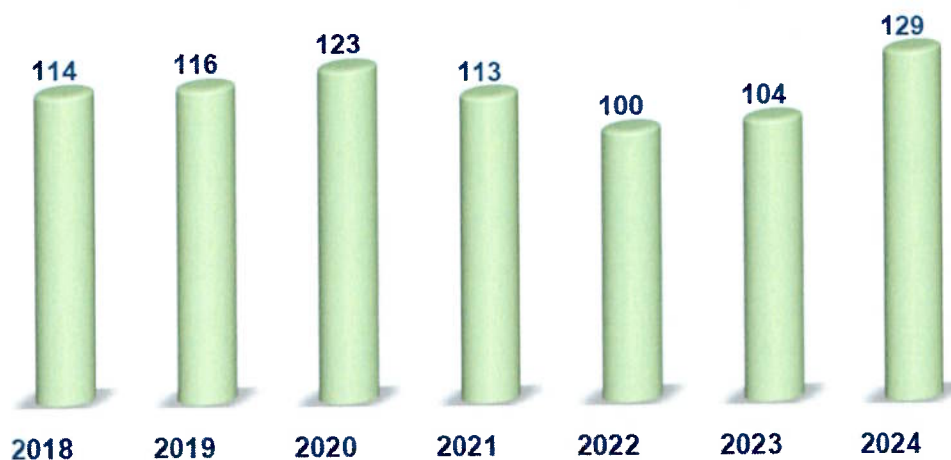
riferimento, contribuendo ad un sensibile differimento nella emissione delle fatture.

Come nell'esercizio precedente, la dinamica di ritardo nella emissione degli NSO ha generato un assorbimento del capitale circolante, in alcuni casi e per alcuni clienti notevole. Tale circostanza ha comportato un continuo monitoraggio e relazione con gli enti competenti per collaborare ad una riduzione dei tempi di emissione degli ordini elettronici che generano documenti commerciali necessari per l'approvvigionamento finanziario.

ANDAMENTO DEI RICAVI

I ricavi hanno registrato nel corso del 2024 un incremento di oltre 25 milioni di euro, pari ad una percentuale di incremento del 24,5%

Andamento del fatturato 2018 - 2024



Se consideriamo la produzione al netto delle operazioni non ricorrenti (rilevate nel bilancio 2024 tra gli altri ricavi per circa 19 milioni di euro, l'incremento della produzione, rispetto alla produzione del 2023 (anch'essa al netto di ricavi straordinari) registriamo un incremento "adjusted" della produzione pari al 6,9% per complessivi 7.082.215 euro.

L'incremento della produzione tipica, ricavi A1, è pari all'8,4% per complessivi 8,6 milioni di euro. L'incremento dimensionalmente più significativo si è registrato nell'area Ospedaliera dove tre nuovi servizi hanno fatto registrare un incremento della produzione di circa 3 milioni di euro (per un incremento del 300% rispetto al 2023), permane e si incrementa l'apporto strutturale dell'ADI e dei servizi socio assistenziali che crescono di 2,6 e 2,7 milioni di euro per un incremento, rispettivamente, del 4% nell'area Adi e del 18% nell'area sociale con un significativo risultato anche dall'area dei servizi sociali.

Il resto delle aree operative ha registrato un sostanziale consolidamento, ottenendo un'incidenza sempre maggiore di servizi accreditati ed in corso di accreditamento in luogo di quelli derivanti da gare di appalto, confermando così la capacità di risposta della cooperativa alla transizione regolatoria ed all'incremento osservato della domanda di servizi sociosanitari con caratteristiche di crescente complessità.

Nel corso dell'esercizio 2024, hanno contribuito al valore della produzione, con diverse dinamiche, tutte le attività esistenti nel 2023 confermando e ripotenziando (vedi l'area outsourcing) una già consolidata stabilità delle aree di operatività.

L'operatività della Cooperativa si è concentrata anche quest'anno nelle tradizionali aree di intervento:

- assistenza domiciliare integrata sanitaria e sociale;
- erogazione di servizi infermieristici in outsourcing nelle strutture ospedaliere;
- gestione integrata di strutture sanitarie residenziali;
- gestione integrata della assistenza nel settore sociale;
- gestione delle attività riabilitative ex art. 26 L. 833/78;
- gestione integrata delle case alloggio nella regione Puglia.



Il totale del valore della produzione a fine esercizio si è attestato sui 129 milioni di euro, come già specificato in crescita, rispetto al 2023, del 24,5% comunque facendo registrare una crescita dei ricavi A1 dell'8.4%, per un maggior valore di produzione tipica pari a 8,6 milioni di euro.

Ricavi per categorie di attività	2024	2023	variazione
<i>Divisione Assistenza Domiciliare Integrata</i>	68.016.374	65.453.818	2.562.557
<i>Servizi Socio-Assistenziali</i>	17.276.854	14.624.409	2.652.445
<i>Settore Residenziale</i>	12.670.757	11.811.215	859.541
<i>Assistenza Sanitaria Riabilitativa</i>	6.045.700	5.721.698	324.002
<i>Gestioni Integrate</i>	1.837.051	1.798.119	38.931
<i>Divisione Outsourcing</i>	4.099.575	1.029.764	3.069.811
<i>Altre categorie di ricavo</i>	19.909.143	3.340.485	16.568.658
<i>emergenza sanitaria covid</i>		41.216	-41.216
<i>Ricavi sopravvenienze</i>	-537.514	61.671	-599.185
TOTALE	129.317.939	103.882.395	25.435.544

Dalla tabella sopra rappresentata si evince nell'anno in esame il fatturato ha registrato un incremento complessivo di euro 25,4 milioni, così composto:

- l'incremento del fatturato della **Assistenza Domiciliare Integrata** per 2,6 milioni di euro;
- Un incremento del **Settore Sociale** di circa 2,7 milioni di euro;
- Un incremento del **Settore Residenziale** pari a 0,9 milioni di euro;
- Un incremento del **settore Riabilitativo** pari a 0,3 milioni di euro;
- Un incremento significativo del **settore Ospedaliero** pari a 3 milioni di euro;
- Un incremento delle **altre categorie di ricavo**, dove si individuano le operazioni straordinarie citate, per 16,7 milioni di euro;
- Una variazione negativa delle **sopravvenienze di produzione** pari a 0,6 milioni di euro.

Gli **Altri Ricavi**, di cui alla voce A5 di bilancio, misurano 19.921.917 euro e si declinano come segue:



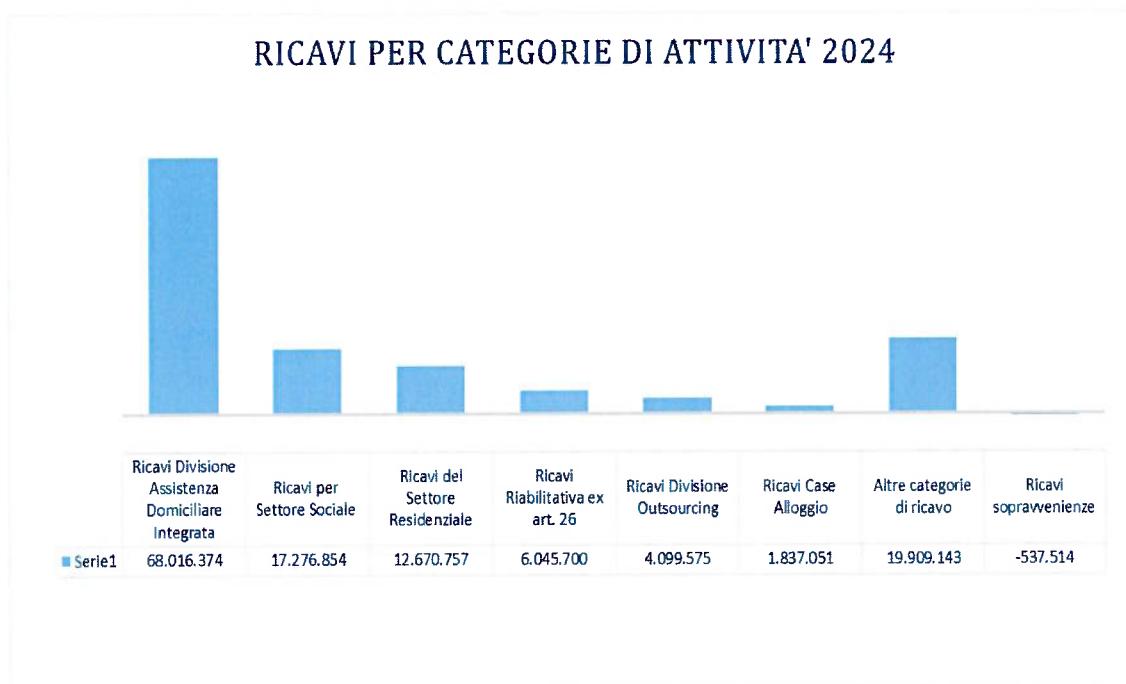
- Plusvalenze da cessioni di partecipazioni per 17.597.369 euro di cui 17.502.369 collegate alla cessione della partecipazione di OSA NEXT e 95.000 euro per la vendita del secondo 50% della partecipazione di A Casa tua S.r.l. alla società Assistenza A Casa S.r.l.;
- Plusvalenza straordinaria per la vendita del ramo di azienda (assistenza domiciliare privata) alla Gemelli a Casa Spa.
- affitti attivi (compresi i contributi alloggio), affitti di azienda, Rifatturazione distacchi personale e relativo ribaltamento di costi (ASCA, Sicurjob e RI.REI), alienazioni beni strumentali, per complessivi 633 mila euro;
- Una plusvalenza per complessivi euro 313.240 a margine dell'operazione del conferimento, per la partecipazione in OSA NEXT pari a 5 milioni di euro, del marchio Osa (per la parte ADI) e del software WEB ADI;
- Sopravvenienze negative per circa 22 mila euro.

La costante evoluzione, in termini di volumi di servizi erogati e soprattutto di qualità del fatturato operativo che supera il 73% in regime di accreditamento, con le peculiarità del settore outsourcing e della fase transitoria dell'ADI, attesta la crescente presenza qualificata della cooperativa, come operatore sociosanitario, capace di offrire servizi eterogenei e di alta qualità.

4) I volumi gestionali ed operativi

Nella tabella che segue vengono rappresentati i ricavi registrati nel 2024 per divisione:

Ricavi per categorie di attività	2024	2023	variazione	%
<i>Divisione Assistenza Domiciliare Integrata</i>	68.016.374	65.453.818	2.562.557	4%
<i>Servizi Socio-Assistenziali</i>	17.276.854	14.624.409	2.652.445	18%
<i>Settore Residenziale</i>	12.670.757	11.811.215	859.541	7%
<i>Assistenza Sanitaria Riabilitativa</i>	6.045.700	5.721.698	324.002	6%
<i>Gestioni Integrate</i>	1.837.051	1.798.119	38.931	2%
<i>Divisione Outsourcing</i>	4.099.575	1.029.764	3.069.811	298%
<i>Altre categorie di ricavo</i>	19.909.143	3.340.485	16.568.658	496%
<i>emergenza sanitaria covid</i>		41.216	-41.216	-100%
<i>Ricavi sopravvenienze</i>	-537.514	61.671	-599.185	-972%
TOTALE	129.317.939	103.882.395	25.435.544	24,48%



Nel 2024 il fatturato complessivo, al netto di quanto già esplicitato relativamente all'incremento dei ricavi A5 correlati alle operazioni straordinarie, registra un incremento generalizzato della produzione in tutte le categorie di attività (+18% nel socioassistenziale, +6% nella riabilitativa, +7% nel residenziale, +4% dell'assistenza domiciliare, +300% nell'outsourcing).

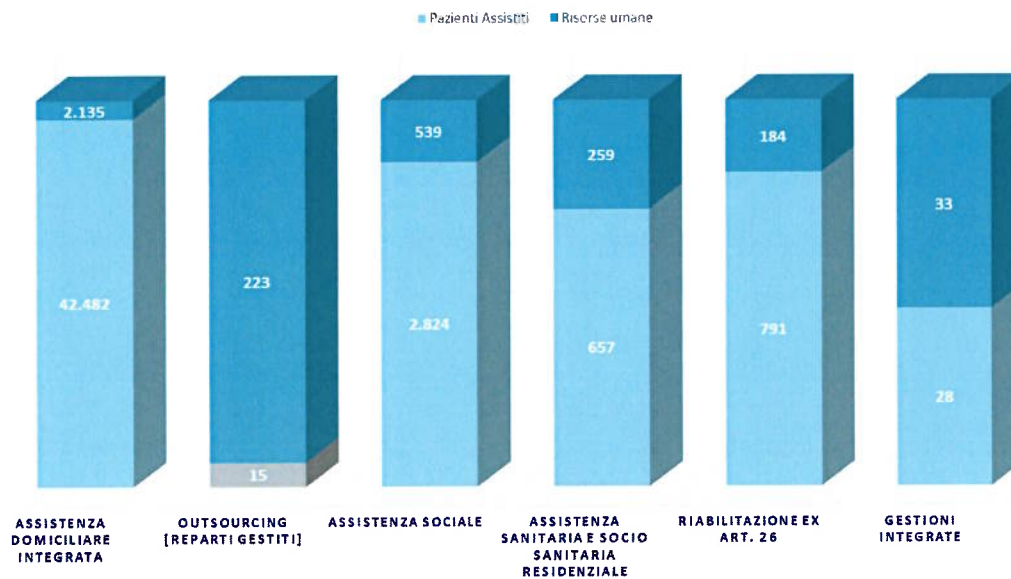
Nel corso del 2024, i pazienti assistiti da OSA sono stati 46.782, gli interventi effettuati a domicilio dagli operatori della Cooperativa sono stati 2.447.538. Le risorse umane impiegate direttamente nella erogazione dei servizi sociosanitari sono state 3.373.

Riepilogo Attività Sviluppate al 31/12/2024				
SERVIZI	Risorse umane	destinatari	ore	accessi
ADI	2.135	42.482	na	2.160.776
SERVIZI SANITARI PER AZIENDE [reparti gestiti]	223	na	185.762	na
SOCIALE	539	2.824	535.298	240.716
RESIDENZIALE	259	657	372.186	na
RIABILITATIVA EX ART. 26	184	791	139.542	46.046
GESTIONI INTEGRATE	33	28	53.066	na
Totale	3.373	46.782	1.285.854	2.447.538

Il totale dei lavoratori della Cooperativa OSA al 31/12/2024 è pari a 3.492 unità (alle 3.373 risorse umane sopra rappresentate si sommano 99 unità di Struttura e 20 di altri servizi), di cui 3.226, e cioè il 92%, sono soci cooperatori; l'incremento del numero degli occupati rispetto all'anno precedente è di 227 unità (+7%).

La qualità professionale dei lavoratori impiegati nella cooperativa, unitamente al vantaggio competitivo costituito dalla tecnologia al servizio delle prestazioni erogate verso gli assistiti ed i committenti, rappresentano il punto di forza delle attività prestate.

PAZIENTI ASSISTITI PER SERVIZIO E RISORSE UMANE [REPARTI] IMPIEGATI NEL 2024



La formazione interna rappresenta per la Cooperativa OSA un asset strategico e irrinunciabile per garantire standard elevati nell'erogazione dei servizi sanitari, sociosanitari e assistenziali, nonché per promuovere la crescita professionale dei soci e lavoratori. Nel corso del 2024, l'impegno formativo è stato significativo e diffuso: sono state erogate complessivamente 779 ore di formazione, che hanno coinvolto 1.805 partecipanti. In particolare, più di 500 operatori hanno partecipato a corsi accreditati ECM (Educazione Continua in Medicina) con rilascio di crediti formativi, a testimonianza dell'attenzione riservata all'aggiornamento dei professionisti della salute. Parallelamente, oltre 700 soci e socie hanno frequentato gli incontri obbligatori relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro, mentre 470 lavoratori hanno preso parte a percorsi di adeguamento e aggiornamento delle competenze tecniche e organizzative interne.

L'attività formativa è stata coordinata dalla Direzione Programmazione e Sviluppo della Cooperativa, e si è avvalsa della collaborazione della società del network HC Training, che ne ha garantito l'accreditamento e la coerenza con i requisiti normativi. La formazione ha riguardato tanto il consolidamento delle competenze quanto la valorizzazione di approcci integrati e multidisciplinari, in linea con l'evoluzione dei bisogni assistenziali delle persone fragili. In questo contesto, la Cooperativa ha riconfermato l'importanza della formazione come strumento chiave per la crescita culturale e organizzativa, sostenendo percorsi in grado di generare valore aggiunto per l'intera rete dei servizi.

A complemento della formazione tradizionale, OSA ha promosso e coordinato un'intensa attività di tirocinio, che ha prodotto oltre 27.000 ore di esperienza pratica svolte all'interno dei propri servizi. Il tirocinio è considerato dalla Cooperativa una leva fondamentale per il consolidamento del sapere professionale, in particolare per gli studenti di discipline sanitarie, riabilitative, psicosociali e gestionali. Gli studenti sono stati affiancati da tutor qualificati, esperti nella gestione di pazienti fragili e complessi, in contesti domiciliari, residenziali o ambulatoriali. Questo approccio integrato ha consentito di valorizzare il capitale umano emergente e favorire l'eventuale inserimento di nuovi professionisti nei servizi OSA.

La rete di collaborazioni con il mondo accademico e formativo si è ulteriormente consolidata: nel 2024 la Cooperativa ha sottoscritto convenzioni con oltre 30 Università, tra cui La Sapienza, Tor Vergata, la Cattolica del Sacro Cuore, Unicamillus, LUISS, Unitelma, Unicusano, nonché diversi atenei telematici e centri di formazione professionale. Attraverso queste collaborazioni, OSA ha accolto studenti provenienti da corsi di laurea e master in medicina, psicologia, logopedia, educazione professionale, fisioterapia, management sanitario, terapia occupazionale, musicoterapia e discipline affini. Questa ampia rete ha permesso non solo di offrire contesti di apprendimento di qualità, ma anche di rafforzare l'identità cooperativa fondata su valori di inclusione, crescita collettiva e centralità della persona.

L'investimento nella formazione si inserisce dunque in un quadro più ampio di sviluppo del capitale umano, considerato come principale risorsa per il mantenimento della qualità, dell'innovazione e della sostenibilità del modello di cura e assistenza che caratterizza OSA. La formazione, in questa visione, non è solo aggiornamento professionale ma è parte integrante della missione sociale e mutualistica della Cooperativa.

La Divisione Assistenza Domiciliare Integrata

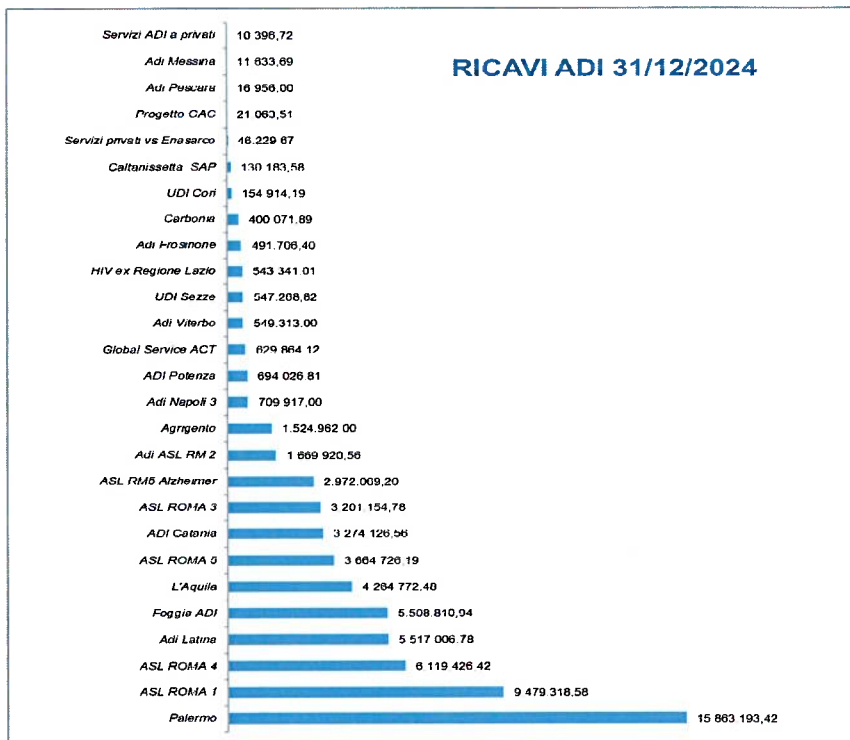
a) I Volumi Operativi e Gestionali

L'Assistenza Domiciliare Integrata ha contribuito alla produzione per 68 milioni di euro, aumentando il proprio fatturato per circa 2,6 milioni di euro, pari al 4%, rispetto al 2023. La divisione ADI rappresenta il 62% del totale del fatturato di cui ai RICAVI A1 della cooperativa (52,6% sul totale produzione 2024), confermando la consistenza relativa del 2023.

- L'ADI Lazio, che vale il 51% del fatturato complessivo ADI, aumenta nel 2024 di 1,6 milioni di euro;
- L'ADI Sicilia, pari al 31% del fatturato, aumenta nel 2024 di 1,3 milioni di euro;
- L'ADI Puglia, che vale l'8% del totale, si incrementa nel 2024 di 397 mila euro;
- L'ADI Abruzzo, che vale il 6% del totale, si incrementa nel 2024 di 377 mila euro;
- L'ADI Campania (ASL Napoli 3) e della nuova commessa ADI Basilicata (Potenza), che valgono insieme il 2% del fatturato, aumentano la produzione di complessivi 1,1 milioni di euro;
- Rimane stabile il fatturato in Sardegna (ADI Carbonia) pari allo 0,6% del totale;
- Diminuisce il fatturato dell'ADI Lombardia di 2,3 milioni di euro a seguito della cessazione delle attività su Milano, Bergamo, Brianza, Brescia e Valpadana in conseguenza della cessione di A Casa tua. L'erogazione diretta di OSA prevede un nuovo avvio nel corso del 2025. Si conferma rispetto al 2023 il fatturato Global Service A Casa Tua srl, che nel 2024 - con 630 mila euro di produzione - vale lo 0,93% del fatturato ADI

b) L'organizzazione della Divisione Assistenza Domiciliare Integrata

Ricavi Divisione ADI	68.016.374
ADI Palermo	15.863.193
Roma 1	9.479.319
Roma 5	6.636.795
Roma 4	6.119.426
ADI Latina	5.517.007
ADI Foggia	5.508.811
ADI Avezzano Sulmona L'Aquila	4.264.772
ADI Catania	3.274.127
Roma 3	3.201.155
Adi RM2	1.669.921
ADI Agrigento	1.524.962
ADI NAPOLI 3	709.917
ADI Potenza	694.027
GLOBAL SERVICE ACT	629.864
ADI Viterbo	549.313
UDI Sezze	547.269
HIV Regione Lazio	543.341
Adi Frosinone	491.706
ADI Carbonia	400.072
Udi Cori	154.914
ADI Caltanissetta	130.184
UDI Sezze	46.230
Progetto GAC	21.064
ADI Pescara	16.956
Adi Messina	11.634
Servizi ADI a privati	10.397



Le risorse Impiegate, le Centrali Operative ed i pazienti Assistiti

Il servizio di assistenza domiciliare di OSA, al 31/12/2024, impiegava 2.135 risorse composte da infermieri e fisioterapisti, oltre che da medici, coordinatori e pianificatori dei servizi. Tutte le figure professionali hanno alte competenze tecniche capaci di assistere pazienti complessi, affetti da particolari patologie e anziani.

Il servizio viene svolto attraverso 20 centrali operative territoriali attive, che coordinano e gestiscono tutti gli aspetti di erogazione dell'assistenza a domicilio attività distribuite, come sotto spiegato anche in termini percentuali, in otto regioni.

La tabella raccoglie i dati della l'attività svolta dalla Cooperativa OSA nell'assistenza domiciliare che, nel corso del 2024, ha impegnato 2.135 risorse umane che hanno prestato assistenza a 42.482 pazienti, effettuando 2.160.776 accessi domiciliari.

Il servizio di igiene pazienti non autosufficienti presso un reparto dell'ISMETT di Palermo, è stato svolto da 8 operatori OSS (appartenenti all'area ADI di Palermo), per un totale di 700 ore di servizio nel 2024

Divisione ADI: Attività Sviluppate nel 2024					
Descrizione	Servizio/Attività	Luogo	Risorse umane	Destinatari	Accessi
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Roma 1	ASL Roma 1	242	3.060	217.563
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Roma 2	ASL Roma 2	90	1.166	55.013
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI ROMA 3	ASL Roma 3	88	1.274	66.447
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Roma 4	ASL Roma 4	163	3.621	158.286
Assistenza Domiciliare Convenzionata e Alzheimer	ADI ROMA 5	ASL Roma 5	222	3.024	130.537
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI ROMA 6	ASL Roma 6	5	12	60
Assistenza domiciliare sanitaria a pazienti affetti da HIV	ADI Sanitaria HIV	Provincia di Roma	11	151	9.446
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Frosinone	Provincia di Frosinone	32	1.019	14.720
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Latina	ASL Latina	159	8.267	212.053
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Viterbo	Viterbo	36	1.073	16.211
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI L'Aquila	ASL L'Aquila	113	3.287	173.177
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Carbonia	ASL Carbonia	13	230	15.585
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Foggia	ASL Foggia	106	2.446	311.374
Assistenza Domiciliare Convenzionata	Napoli 3 Sud	Napoli	71	823	38.951
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Potenza	ASL Potenza	30	4	12
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Palermo	ASP Palermo	470	10.098	570.728
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Catania	ASL Catania	188	2.109	118.760
Assistenza Domiciliare Convenzionata	ADI Agrigento	ASL Agrigento	96	818	51.853
		Totale	2.135	42.482	2.160.776

Descrizione	Servizio/Attività	Luogo	Risorse umane	Reparti Gestiti	Ore di servizio
ISMETT Palermo	ISMETT	Palermo	8	1	700

I servizi di Assistenza Domiciliare

Il progressivo invecchiamento della popolazione ed il conseguente aumento delle malattie cronico-degenerative, pone l'assistenza domiciliare come essenziale alternativa al ricovero ospedaliero, sia in una logica di appropriatezza delle cure che in una visione di razionalizzazione e contenimento della spesa sanitaria.

OSA ha iniziato la propria attività di assistenza primaria nel 1992, progettando e realizzando alcuni servizi domiciliari rivolti ai malati di AIDS. Da allora la Cooperativa ha proseguito lo sviluppo di un modello organizzativo e operativo che assicura assistenza domiciliare con medici, infermieri e fisioterapisti ad anziani, persone non autosufficienti o affette da particolari patologie che necessitano di livelli assistenziali avanzati e di tecnologia a domicilio.

Partendo dall'esperienza maturata negli anni '90 in ambito domiciliare con i malati di AIDS, OSA ha rapidamente sviluppato le attività di assistenza domiciliare ed è stata in grado di offrire ai propri utenti un'assistenza complessa e integrata di elevato livello. Il know-how, sviluppato negli anni, è stato da sempre messo a disposizione del Servizio Sanitario pubblico nell'ambito di numerosi servizi di assistenza domiciliare sanitaria.

Attualmente la Cooperativa è presente in 8 regioni con servizi di Assistenza Domiciliare e collabora con circa 20 diverse ASL ponendosi come uno dei principali operatori di riferimento del Sistema Sanitario a livello nazionale, intervenendo anche nel settore delle cure palliative e adottando soluzioni tecnologiche all'avanguardia come il software Web Adi e i servizi per la tele rilevazione dei dati sanitari e la loro messa a disposizione per ASL committenti, medici curanti e utenti stessi.

La tecnologia al servizio dei servizi Domiciliari - il Software WEBADI©

Nell'ambito dell'operazione OSANEXT, conclusa con la Fondazione Enasarco e dettagliatamente illustrata nelle sezioni specifiche del bilancio, la cooperativa ha conferito alla società partecipata il software WEBADI©, già sviluppato internamente. Successivamente, il software è stato concesso alla cooperativa in licenza d'uso con un canone correlato agli sviluppi territoriali delle cure domiciliari.

La società partecipata, nell'ambito degli accordi, cura l'adeguamento del software in risposta all'evoluzione delle esigenze informative richieste dagli enti pubblici, aggiornando costantemente i requisiti di sistema in conformità con le normative regionali e con gli standard richiesti dai sistemi di accreditamento.

Per mantenere un vantaggio competitivo nel settore tecnologico, OSA ha investito direttamente in personalizzazioni ed estensioni esclusive, tra cui il sistema Paperless, che consente la digitalizzazione completa del processo di gestione e rendicontazione delle prestazioni domiciliari.

In linea con questa strategia e in accordo con la nuova proprietà del software, OSA proseguirà nelle attività di manutenzione e nello sviluppo di ulteriori funzionalità personalizzate ed esclusive dell'applicativo.

Un ruolo sempre più attivo: verso i sistemi di accreditamento in ADI

Grazie alla sua presenza consolidata nel settore dell'assistenza domiciliare, OSA ha contribuito in modo significativo a ridefinire il rapporto tra le aziende sanitarie e gli operatori del Terzo Settore coinvolti in queste attività. In particolare, l'organizzazione è riuscita

a delineare concretamente un ruolo di affidatario per una parte delle attività sanitarie del sistema pubblico, posizionandosi in un contesto di pieno partenariato.

Il percorso di sviluppo di modelli assistenziali innovativi e il costante miglioramento della qualità dei servizi, perseguiti con determinazione da OSA negli ultimi 25 anni, trovano oggi una piena attuazione nei processi di autorizzazione e accreditamento dei servizi di assistenza domiciliare avviati in diverse regioni.

Come già evidenziato, è in corso un processo di recepimento da parte delle Regioni delle normative relative al sistema di accreditamento delle cure domiciliari, stabilito dall'accordo Stato-Regioni e dalle riforme attuative del PNRR. Tale percorso richiede il rispetto di rigorosi standard qualitativi, sia di natura organizzativa che professionale, oltre alla disponibilità di avanzati sistemi di gestione informatizzati e tecnologie per l'assistenza a domicilio.

Agli enti erogatori è richiesto di diventare parte integrante dell'offerta del Sistema Sanitario Regionale, assumendo un ruolo attivo e responsabile, aderendo completamente ai percorsi di controllo e miglioramento della qualità e garantendo la piena interoperabilità dei propri sistemi informatici con quelli regionali.

In questo contesto, la Cooperativa OSA continua a cogliere l'opportunità di migliorare ulteriormente i propri sistemi, ottenendo l'accREDITAMENTO delle proprie sedi operative in diverse aree territoriali, grazie a significativi investimenti in risorse umane e dotazioni strumentali.

Attualmente, OSA, direttamente o tramite società partecipate, ha avviato i processi di accreditamento in tre regioni: Lazio, Lombardia e Sicilia, e sta attivamente qualificandosi nelle regioni Campania, Abruzzo, Basilicata, Calabria e Marche.

In particolare, sulla base della legge regionale del Lazio n. 14 del 2021, la Cooperativa ha ottenuto l'accREDITAMENTO delle proprie strutture per l'erogazione dell'assistenza domiciliare sull'intero territorio regionale, accreditando unità di offerta in 10 territori afferenti a diverse ASL, completando così il piano di presidio previsto per il biennio 2022-2024.

In Sicilia, il percorso di accreditamento è stato completato nelle tre province di consolidata operatività: Palermo, Agrigento e Catania, mentre sono in fase di conseguimento gli accREDITAMENTI nelle province di Trapani e Messina.

Nelle regioni Campania e Abruzzo, i processi di accreditamento stanno progredendo ulteriormente. OSA ha già predisposto sedi e piante organiche, oltre a gestire alcuni ambiti a seguito di gare d'appalto.

Infine, sono in corso nuove aperture e adeguamenti per rendere eleggibile l'attività di OSA ai requisiti di accreditamento nelle regioni Calabria e Basilicata, dove nel 2024 sono state avviate cure domiciliari in regime di gara d'appalto nella provincia di Potenza.

La Divisione Sociale

a) I Volumi Operativi e Gestionali

Il settore sociale ha incrementato il proprio fatturato per servizi socioassistenziali prestati alle realtà territoriali della Regione Lazio, facendo registrare un aumento del 18% rispetto al 2023 (+2,7 milioni di euro) raggiungendo un valore di produzione di 17,3 milioni di euro.

Di seguito, il dettaglio delle attività socioassistenziali:

Ricavi Divisione Sociale	17.276.854
Distretto Frosinone	5.150.966
Latina centri diurni	2.407.669
Latina ass.scolastica	2.239.811
Saish - Saisa	2.190.961
Sociale Palermo Servizi	2.014.898
Latina SAD	1.705.882
Distretto RM 6 - RMH/1 - Rocca Priora	1.015.858
Comune di Roma	214.568
Distretto Aprilia	201.852
Casa Aylan / OSA INSIEME A NOI	120.713
Comune di Ponza	13.677



- La cooperativa ha continuato l'erogazione di servizi di assistenza nei centri diurni (Assistenza scolastica e Servizi di assistenza domiciliare nel Comune di Latina. Nel corso del 2024 i ricavi totali sono stati di euro 6,4 milioni (3% vs 2023).
- Il Comune di Frosinone, nel quadro del contratto in essere, ha generato una maggiore domanda di servizi rispetto al 2023;

- il volume di fatturato si attesta a circa 5,2 milioni di euro (+402 mila euro rispetto al 2023 pari ad una crescita del 8,5%); tale valore è generato da un complesso ventaglio di prestazioni rivolte a minori, anziani e portatori di handicap;
- Il contratto con il Comune di Roma, con il Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale dei Portatori di Handicap e degli Anziani (Saish e Saisa), ha registrato nel 2024 un valore di produzione di 2,2 milioni di euro (+4,4% vs 2023) mentre è aumentato di 149 mila euro (incremento del 18%) per i servizi a carattere sociale svolti a favore di pazienti affetti da HIV, il saldo dell'HIV sociale, al 31/12/2024, è pari ad euro 214.568
 - Il contratto con il Comune di Aprilia, per la gestione di diversi servizi sociali, ha generato una produzione di complessivi 202 mila euro, aumentando del 94% rispetto al 2023. Il servizio è volto alla assistenza a domicilio di anziani bisognosi;
 - La gestione dell'Assistenza domiciliare integrata sociale nel Distretto RM6 - Roma H1, Rocca Priora, realizza al 31/12/2024 una produzione pari ad euro 1.015.858, crescendo del 9% rispetto al 2023;

b) *L'Organizzazione della Divisione Sociale*

Gli operatori impiegati nelle attività del sociale totalizzano 539 unità, che assistono 2.824 utenti, per una erogazione complessiva di 535.298 ore di servizio e 240.716 accessi.

DIVISIONE SOCIALE: Attività Sviluppate nel 2024					
Servizio	Luogo	Risorse umane	Assistiti	Ore di servizio	accessi
SAD (disabilità, non autosufficienze)	FROSINONE	97	180	36.146	25.990
Efamily SAD	FROSINONE			348	
Segretariato sociale e servizio sociale professionale	distr. B - FROSINONE		700	32.827	
PUA punto unico di Accesso	distr. B - FROSINONE		50	439	
Sportello famiglia/Spazio neutro	distr. B - FROSINONE		60	2.013	
Centro disabili CSI	distr. B - FROSINONE		30	11.543	
Educativa e-family	distr. B - FROSINONE		1	336	5.330
Durante e dopo di noi	distr. B - FROSINONE		5	3.365	
Gruppo Appartamento GA	distr. B - FROSINONE		8	17.800	
Educativa	distr. B - FROSINONE		50	6.210	
Scolastica	Ceccano, Castro		40	1.187	
progetto "Pippi"	FROSINONE		20	803	
Spazio ascolto antiviolenza	distr. B - FROSINONE		48	680	
AD AIDS	ROMA		92	32	8.166
AD ANZIANI SAISA	ROMA				
AD DISABILI SAISH	ROMA	269		82.729	
HOME CARE PREMIUM	ROMA	61		4.641	
e-family	ROMA	7		1.175	39.850
SOSTEGNO AL CAREGIVER	ROMA	28		2.741	
DIMENSIONI PROTETTE	ROMA	32		2.456	
SISMIF	ROMA	44		3.113	
ADI Sociale - RM H1	Roma 6 Grottaferrata	41	335	43.150	28.770
Home care premium	Roma 6 Grottaferrata		64	5.350	4.450
Assistenza Domiciliare, Centri diurni disabili e minori, assistenza scolastica, servizi di tutela per minori e disabili	LATINA	283	760	260.733	133.284
Centro per la famiglia Ohana - Cisterna				1.800	
Servizi Domiciliari Comune di Ponza				315	
Servizi Domiciliari Distretto 1 Latina				1.433	
Servizio Rafforzamento Segretariato Sociale			3.800		
Attività di contrasto alla povertà	PALERMO	26			
		539	2.824	535.298	240.716

L'attività svolta presso il **Comune di Latina** si riferisce a servizi sociali offerti a domicilio in favore di Anziani e Disabili la cui condizione è caratterizzata da marcata fragilità sociale, oltre che alla assistenza scolastica e all'assistenza presso i centri diurni.

Le attività presso il **Comune di Roma** si sostanziano nell'accompagnamento e nell'assistenza sociale presso il domicilio di pazienti affetti da sindrome AIDS, anziani e disabili. L'intervento è garantito da una centrale operativa completa di tutte le figure professionali occorrenti.

Per il **Comune di Frosinone** la Cooperativa svolge assistenza sociale per minori, disabili ed anziani, sia presso il domicilio degli utenti, che presso i centri diurni, che in altri comuni appartenenti al medesimo distretto sociosanitario.

La Cooperativa ha garantito assistenza domiciliare e accompagnamento in favore delle persone affette da AIDS, assistenza e integrazione sociale in favore di anziani e persone con disabilità, anche gravissima, servizi di Home Care Premium, di Integrazione Scolastica per minori con disabilità nonché servizi di Tutela, Curatela, Amministrazione di Sostegno.

Sono attivi Gruppi Appartamenti per minori, Centri Diurni per portatori di disabilità e minori, laboratori nei Centri Sociali Anziani, Centri di Pronta Accoglienza per minori e uno Sportello Antiviolenza.

La Divisione Sociale di OSA, diffusa sul territorio di Roma e del Lazio, comprende una rete di servizi assistenziali e educativi molto ampia:

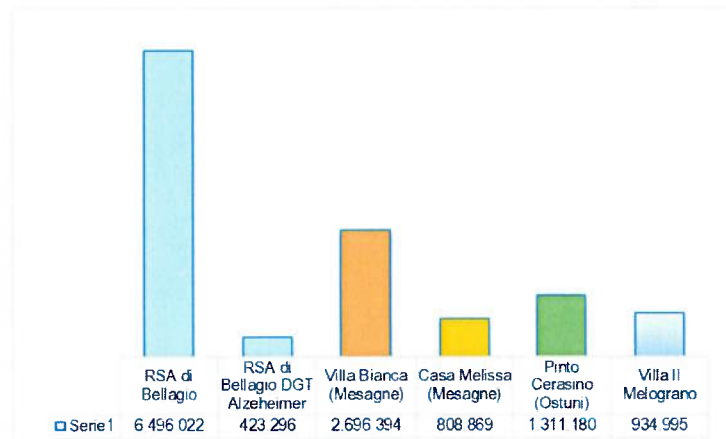
- attività di supporto;
- Comitati di Gestione;
- laboratori di vario genere;
- iniziative culturali e ludico aggregative

Si tratta di attività dedicate alle fasce più fragili, quelle degli anziani, dei malati cronici, delle persone con disabilità, dei minori da 0 a 18 anni allontanati temporaneamente dalle famiglie di origine, in condizione di adottabilità, dei minori stranieri non accompagnati e delle madri con bambini in difficoltà.

Le residenze sociosanitarie

a) I Volumi Operativi e Gestionali

Ricavi del Settore Residenziale	12.670.757
RSA di Bellagio	6.496.022
RSA di Bellagio DGT Alzheimer	423.296
Villa Bianca (Mesagne)	2.696.394
Casa Melissa (Mesagne)	808.869
Pinto Cerasino (Ostuni)	1.311.180
Villa Il Melograno	934.995



Nel corso del 2024 la Cooperativa OSA ha gestito:

- La gestione della Residenza Sanitaria di Bellagio ha prodotto, nel 2024, ricavi per 6,5 milioni di euro, rinforzando il trend del volume operativo del 2023 cui si è aggiunto, dal mese di giugno 2024, il nuovo complesso "Don Giacomo Tantardini" attualmente operativo e che sarà dedicato a demenze e Alzheimer, per un fatturato complessivo, alla fine del 2024, di 423.296 euro. La RSA di Bellagio, rispetto al 2023, incrementa pertanto il volume del fatturato, complessivamente, del 10%, raggiungendo il valore complessivo di produzione di 6,9 milioni di euro;
- La Residenza Socio-Sanitaria di Mesagne, nei due plessi di Villa Bianca e Casa Melissa, avviata nel 2013, ha raggiunto un volume di ricavi pari a circa 3,5 milioni di euro) confermando il fatturato e il livello di utilizzo dei posti letto disponibili, in linea con l'anno precedente. La normativa regionale 9/2017 e s.m.i, unitamente ai Regolamenti 4/2019 e 5/2019, ha definito il percorso di riqualificazione dell'offerta residenziale della Regione, e la Residenza gestita da OSA ha ottenuto la conferma delle autorizzazioni e la dimensione dei posti accreditati in conformità al percorso definito. In questo contesto è stato formalizzato un accordo per il conferimento del ramo di azienda in una newco dedicata, con intesa per la partecipazione nella società da parte di operatore specializzato, che possa consentire l'adeguato consolidamento e sviluppo reso necessario dalla nuova normativa.

Nel corso del 2024 Le strutture "Villa Bianca" e "Casa Melissa", situate nello stesso plesso immobiliare, hanno ottenuto lo status di accreditamento per l'erogazione di prestazioni sociosanitarie dalla Regione Puglia. "Villa Bianca" è stata accreditata per l'assistenza di anziani non autosufficienti e pazienti con demenze tramite la determinazione dirigenziale n. 476 del 27 dicembre 2023, conformemente al Regolamento Regionale n. 4/2019. "Casa Melissa", invece, ha ottenuto l'accreditamento per l'assistenza di disabili gravi attraverso la determinazione dirigenziale n. 387 del 2 dicembre 2023, in base al Regolamento Regionale n. 5/2019. Entrambe le strutture hanno presentato tutta la documentazione richiesta, che include gli elenchi nominativi del personale qualificato, le Carte dei Servizi e i Regolamenti interni aziendali, dichiarando la conformità ai requisiti previsti dalle normative regionali. Questo accreditamento attesta un elevato livello di assistenza sociosanitaria. Il 7 agosto 2024 con atto di conferimento corredato di perizia professionale ai sensi dell'art 2465 del Codice civile, si è provveduto a trasferire il ramo di azienda nel veicolo, con conferimento sospensivamente condizionato al rilascio delle autorizzazioni regionali, che sono previste entro il secondo quadrimestre 2024.

Al completamento di tale passaggio, la società, secondo l'accordo di investimento, sarà acquisita al 100% dal gruppo OVER spa.

- La RSSA di Ostuni "Pinto Cerasino", la cui attività si articola tra l'assistenza agli ospiti privati presso la Casa di Riposo, ai sensi dell'art. 65 (R.R. 4/2007), e le prestazioni sociosanitarie assistenziali previste dall'art. 66 (R.R. 4/2007) per gli ospiti convenzionati con la ASL di Brindisi, ha registrato un valore complessivo della produzione pari a 1,3 milioni di euro, segnando un incremento del 12% rispetto al fatturato del 2023.

La Residenza di Ostuni è attualmente impegnata nel processo di adeguamento alle nuove normative regionali al fine di confermare i titoli autorizzativi. In data 18 luglio 2023, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Brindisi ha effettuato un sopralluogo, individuando gli interventi strutturali necessari per l'accreditamento della RSSA e del centro diurno. Successivamente, il 3 agosto 2023, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Taranto ha condotto un ulteriore sopralluogo nell'ambito delle proprie competenze. È importante sottolineare che la responsabilità degli adeguamenti strutturali ricade esclusivamente sul Comune concessionario. In considerazione di tali circostanze, il Comune di Ostuni ha deliberato una proroga temporanea della concessione di gestione

- La Casa di Riposo "Villa Il Melograno", la cui gestione è stata affidata alla cooperativa dal 1° marzo 2021 dalla Fondazione della Banca di Credito Cooperativo di Roma, accoglie 37 anziani ed ha operato con una significativa media di riempimento, i ricavi 2024 hanno di fatto confermato in crescita i volumi di fatturato del 2023, registrando un incremento del 5%.

Le "Residenze Socio-Sanitarie Assistenziali per Anziani" nella Regione Puglia erogano servizi socioassistenziali a persone anziane, in età superiore ai 64 anni, con gravi deficit psico-fisici, nonché a persone affette da demenze senili che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse, ma che richiedono un alto grado di assistenza alla persona con interventi di tipo assistenziale e socioriabilitativo ad elevata integrazione sociosanitaria. Gli ospiti non sono in grado di condurre una vita autonoma e non possono essere assistite a domicilio. Le loro patologie, non in fase acuta, non possono far prevedere che limitati livelli di recuperabilità dell'autonomia. Nelle RSSA per Anziani possono accedere anche persone diversamente abili gravi, affette da demenze senili, morbo di Alzheimer e demenze correlate pur non avendo raggiunto l'età dei 64 anni.

Le RSSA sono collegate funzionalmente con i servizi sociosanitari dell'Ambito e del Distretto, comprendenti l'assistenza medico-generica, l'assistenza farmaceutica, il segretariato sociale, l'assistenza domiciliare integrata, i centri a carattere residenziale diurno, anche al fine di programmare la continuità degli interventi assistenziali agli ospiti dopo la dimissione e per ridurre l'incidenza del ricovero in strutture ospedaliere ovvero in strutture extra-ospedaliere sanitarie per ospiti che abbiano le caratteristiche sopra individuate.

b) La organizzazione delle Residenze sociosanitarie

La Cooperativa gestisce le seguenti strutture residenziali:

Divisione Residenziale: Attività Sviluppate nel 2024					
Descrizione	Servizio/Attività	Luogo	Risorse umane	Assistiti	Ore di servizio
Gestione completa della Residenza Sanitaria Assistenziale	RSA Bellagio	Bellagio (CO)	95	357	127.456
Gestione completa della Residenza Sanitaria Assistenziale	RSSA Mesagne Villa Bianca	Mesagne (BR)	66	138	98.120
Residenza Socio Sanitaria Anziani	RSSA Mesagne Casa Melissa	Mesagne (BR)	21	21	31.280
Residenza Socio Sanitaria Anziani	RSSA Pinto Cerasino	Ostuni (BR)	47	96	75.750
Casa di Riposo	Casa di Riposo Villa il Melograno	Frascati (RM)	30	45	39.580
			259	657	372.186

In maggiore dettaglio:

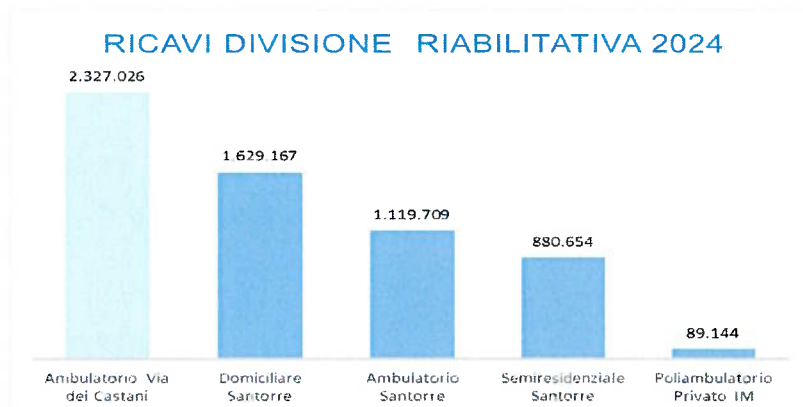
- **Residenza Sanitaria Assistita (RSA) di Bellagio** in regime di affitto di azienda dalla RSB S.p.a. titolare dell'immobile costruito sul terreno concesso in diritto di superficie dal Comune di Bellagio fino al 2078.
La struttura è destinata, in regime di accreditamento accordato dalla Regione Lombardia, alla assistenza sociosanitaria di anziani e disabili per 150 posti letto.
La residenza di Bellagio ha occupato nel 2024 un totale di 95 risorse (operatori sociosanitari, infermieri, fisioterapisti e addetti al ricevimento) per l'assistenza di 357 ospiti e ha erogato complessivamente 127.456 ore di servizio, oltre all'indotto generato per i servizi complementari affidati a terzi (mensa, pulizie, etc.).
Si rammenta che, dall'ottobre 2019, è stato accreditato dalla Regione Lombardia, il nucleo "Sesti Olga", dedicato alla cura di pazienti con Alzheimer o altra demenza con disturbi comportamentali, con equipe specifica di reparto e ambienti studiati per una gestione accurata della patologia. Il nucleo dispone di 20 posti letto. A seguito dei lavori di ampliamento della struttura pressoché completati nel 2023, la Cooperativa ha fatto richiesta di accreditamento della nuova unità di offerta denominata RSA Don Giacomo Tantardini con numero Cudes 093602, ottenendo parere positivo da parte della ATS Insubria competente con provvedimento del 21/09/2023. La nuova residenza dispone di una capacità ricettiva di 44 posti letto.
Sono in corso per quest'ultimo modulo RSA le procedure per rendere i posti letto fruibili in regime di accreditamento al sistema sanitario regionale lombardo per i pazienti affetti da demenza e da Alzheimer.

- Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale (RSSA) di Mesagne**, ubicata nella provincia di Brindisi e gestita direttamente dalla Cooperativa OSA, che l'ha acquisita ad ottobre 2017, rilevando l'intera azienda dalla società proprietaria RSB surl. Nella struttura di Mesagne, nel corso del 2024, sono stati accolti complessivamente 159 ospiti, impiegati 87 lavoratori, tra medici, infermieri e fisioterapisti, oltre a personale di struttura, ed erogate un totale di 129.400 ore di assistenza. Nella RSSA di Mesagne l'assistenza viene erogata in due distinti plessi:
 Residenza RSSA Villa Bianca dedicata alle attività socioassistenziali destinate ad anziani (L.R. Puglia n. 19/06 art. 66);
 RSSA Casa Melissa dedicata alle attività socioassistenziali in favore di disabili (L.R. Puglia n. 19/06 art. 58)
 Con riferimento all'avanzamento delle procedure di accreditamento delle due RSA si rinvia a quanto già richiamato in precedenza
- Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale (RSSA) "Pinto Cerasino"**, ubicata ad Ostuni (Brindisi) e gestita direttamente dalla Cooperativa OSA, dall'anno 2020. L'attività nella RSSA di Pinto Cerasino è divisa tra assistenza agli ospiti privati presenti nella casa di Riposo, di cui all'art 65 (R.R. 4/2007), e attività sociosanitaria assistenziale, art 66 (R.R. 4/2007). Nella struttura, nel 2024, hanno trovato impiego 47 figure professionali tra Infermieri, fisioterapisti, OSS e personale di struttura, per l'assistenza di 96 pazienti. Complessivamente sono state erogate 75.750 ore di servizio.
- Casa di riposo per anziani Villa Il Melograno**, sita nel comune di Frascati (RM) di proprietà della Fondazione della banca di Credito Cooperativo che l'ha concessa in comodato d'uso gratuito alla cooperativa. La OSA ha gestito nel corso del 2024 l'assistenza anche sanitaria a 45 pazienti, con l'impiego di 30 risorse umane che hanno erogato complessivamente 39.580 ore di servizio.

La Divisione Attività Riabilitative ex art 26 L. 833/78

a) I Volumi Operativi e Gestionali

Ricavi Riabilitativa ex art. 26	6.045.700
Ambulatorio Via dei Castani	2.327.026
Domiciliare Santorre	1.629.167
Ambulatorio Santorre	1.119.709
Semiresidenziale Santorre	880.654
Poliambulatorio Privato IM	89.144



Nel corso del 2024, la Cooperativa OSA ha gestito in regime di affitto di ramo d'Azienda dal Consorzio Ri.Rei in liquidazione l'attività riabilitativa ex art 26. La divisione ha realizzato un valore della produzione di 6,05 milioni di euro, in aumento, rispetto al 2023, del 5,7%. L'attività si svolge nelle nuove strutture ambulatoriali e sanitarie site in via Santorre di Santarosa, 70 (ASL RM 3) e in Via dei Castani, 183 (ASL RM 2), in Roma.

Il valore dei ricavi complessivamente realizzato, pari a 6.045.700 euro, è riferibile per 2,3 milioni di euro al centro ambulatoriale di Via Castani, in Roma, sul territorio della ASL Roma 2 (ex RM B), che conferma la produzione del 2023 con una crescita lieve del 4%.

Le attività di assistenza domiciliare e semi-residenziali di via Santorre di Santarosa generano un fatturato di 2,5 milioni di euro, in linea con i valori fatturati nel 2023, registrando una leggera diminuzione (-3%) rispetto al 2023 (a completo esaurimento dei budget assegnati dalla ASL RM2 e ASL RM3).

Le attività ambulatoriali svolte presso il centro diurno di Santorre di Santarosa sul territorio della ASL Roma 3 producono invece maggiori ricavi rispetto al 2023 per circa 305 mila euro. Tale aumento di fatturato (+33%) è anche riconducibile alla definitiva riorganizzazione del servizio nella nuova sede di Via Santorre di Santarosa.

b) L'Organizzazione della Divisione Riabilitativa

Nel 2024, l'attività riabilitativa ha impiegato 184 risorse (29 per l'attività semiresidenziale a Via Santorre di Santarosa, 49 per l'assistenza domiciliare, 67 per l'attività ambulatoriale di Via dei Castani e 39 per l'attività ambulatoriale in Via Santorre di Santarosa) ed ha assistito (mediamente ogni mese) 791 pazienti disabili, con gravi handicap fisici e psichici, per un totale complessivo di 139.542 ore di servizio effettuate e 46.046 accessi per interventi di attività riabilitativa in assistenza domiciliare.

Nella tabella sottostante sono riepilogati i dati relativi all'attività sviluppata nell'anno 2024.

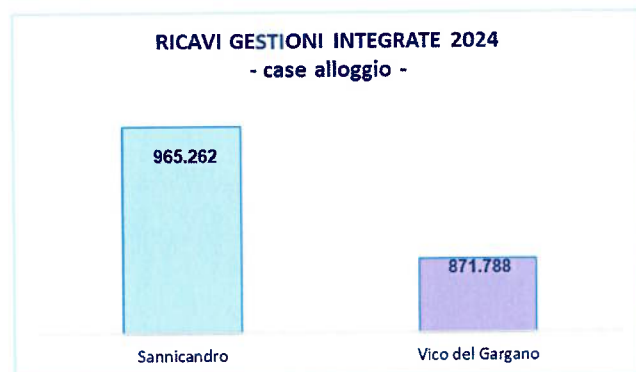
Divisione Riabilitativa ex art. 26: Attività Sviluppate nel 2024						
Descrizione	Servizio/Attività	Luogo	Risorse umane	Media assistiti mese	Ore di servizio effettuate	Accessi ADI (interv. riab.vi)
Centro semiresidenziale	Riabilitazione soggetti con disabilità intellettiva (Semiresidenziale)	Santorre (RM)	29	40	31.620	n.a.
Ambulatorio	Prestazioni di indagine diagnostica e trattamenti riabilitativi soggetti disabili (Ambulatorio)	Castani (RM)	67	312	69.235	n.a.
Assistenza domiciliare	Assistenza sanitaria riabilitativa a soggetti disabili con presa in carico anche della famiglia (ADI)	Santorre (RM) [ASL RM3]	49	274	n.a.	46.046
Ambulatorio	Prestazioni di indagine diagnostica e trattamenti riabilitativi soggetti disabili (Ambulatorio)	Santorre (RM)	39	165	38.687	n.a.
			184	791	139.542	46.046

La Divisione Gestione Integrate

a) I Volumi Operativi e Gestionali

Il volume della produzione generato dalle comunità riabilitative e psichiatriche nel territorio della ASL di Foggia ha raggiunto il valore di euro 1,8 milioni di euro, confermando - in lieve crescita - i valori del 2023(+2%).

Ricavi Gestioni Integrate	1.837.051
Sannicandro	965.262
Vico del Gargano	871.788



Il valore della produzione, generato dalle attività svolte presso le case alloggio di Vico del Gargano e Sannicandro Garganico, conferma il pieno utilizzo della capacità produttiva delle strutture.

La Comunità di Sannicandro Garganico ha ottenuto l'accreditamento dalla Regione Puglia nel maggio del 2013, ed applica le tariffe previste per le strutture accreditate. La struttura di Vico del Gargano ha ottenuto nel maggio 2019 l'accreditamento istituzionale con il riconoscimento di struttura dalla quale il Sistema Sanitario Regionale acquista servizi a beneficio dei pazienti, concludendo positivamente il percorso avviato in questi anni. A seguito delle delibere regionali inerenti sono state rese operative le nuove tariffe per le prestazioni sociosanitarie, con decorrenza retroattiva da ottobre 2022, contribuendo all'incremento del relativo fatturato.

b) L'Organizzazione della Divisione Gestioni Integrate

L'erogazione dei servizi socioassistenziali nelle c.d. gestioni integrate (case alloggio) ha impegnato complessivamente 33 unità lavorative, erogando assistenza a 28 pazienti, per un volume complessivo di 53.066 ore di servizio. Il completamento del percorso di accreditamento istituzionale, per le due comunità psichiatriche, conferma la continuità e la stabilità della gestione, consentendo ulteriori positivi sviluppi nella integrazione dell'assistenza ai pazienti.

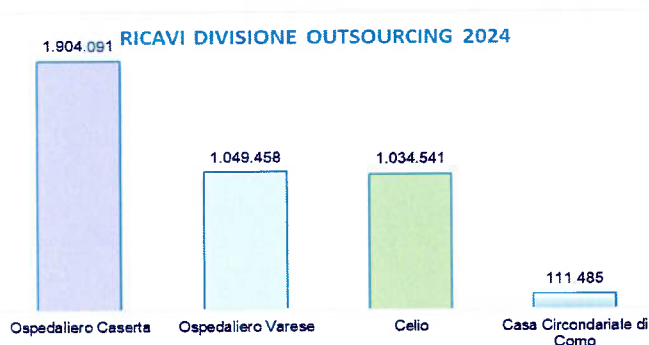
Divisione Gestioni Integrate (Case Alloggio): Attività Sviluppate nel 2024					
Descrizione	Servizio/Attività	Luogo	Risorse umane	Assistiti	Ore di servizio
Gestione completa delle Comunità Terapeutiche	Assistenza pazienti psichiatrici	OASI - Vico del Gargano (FG)	16	14	26.837
Gestione completa delle Comunità Terapeutiche	Assistenza pazienti psichiatrici	SAN CRISTOFARO - Sannicandro (FG)	17	14	26.229
			33	28	53.066

La divisione Outsourcing

a) I Volumi Operativi e Gestionali

La produzione outsourcing 2024, rappresentata nel 2023 dal solo Policlinico Militare di Roma "Celio", si incrementa nel 2024 per i servizi ospedalieri prestati presso Caserta, Angera (Varese) e la ASST Lariana, nella casa circondariale di Como.

Ricavi Divisione Outsourcing	4.099.575
Ospedaliero Caserta	1.904.091
Ospedaliero Varese	1.049.458
Celio	1.034.541
Casa Circondariale di Como	111.485



L'attività di outsourcing ospedaliero è stata svolta nel corso del 2024 presso:

- Asl di Caserta per l'affidamento dei servizi di supporto assistenziale OSS (presso i presidi ospedalieri di Maddaloni, San Felice e Sessa Aurunca), da maggio 2024, per complessivi euro 1.904.091;
- ASST dei Sette Laghi, servizio ospedaliero di Angera (Varese), per euro 1.049.458;
- Ospedale Militare Celio per l'affidamento dei servizi di supporto assistenziale OSS, per euro 1.034.541;
- ASST Lariana per l'affidamento del servizio di assistenza infermieristica presso la casa circondariale di Como, per euro 111.485 (da ottobre a dicembre 2024).

b) L'organizzazione della Divisione Outsourcing

Il servizio in outsourcing riguarda la gestione della assistenza e del coordinamento di Unità Ospedaliere Complesse, assegnate alla cooperativa con gara di appalto dal committente pubblico e/o privato.

Divisione Outsourcing: Attività Sviluppate nel 2024					
Descrizione	Servizio/Attività	Luogo	Risorse umane	Reparti Gestiti	Ore di servizio
Presidio Ospedaliero Caserta	Ospedaliero Caserta	Caserta	144	7	91.273
Policlinico Militare Roma Celio	Ospedaliero Celio	Roma	37	6	55.476
Presidio Angera	Ospedaliero Angera	Angera (Varese)	25	1	35.845
Casa circondariale di Como	Circondariale Como	Como	9		2.468
			215	14	185.062

La divisione ha dato occupazione a 215 operatori tra infermieri, OSS ed operatori tecnici specializzati, per la gestione di 14 Reparti e l'erogazione complessiva, nel 2024, di 185.062 ore di servizio.

In ogni presidio ospedaliero o di prossimità è attiva una centrale organizzativa locale che presidia le attività gestionali, occupandosi dell'allocazione delle risorse umane e della supervisione delle tematiche sanitarie tramite un'équipe composta da medici e infermieri. Questa struttura non opera in modo isolato, ma è pienamente integrata con i servizi centrali della Cooperativa – in particolare le funzioni di coordinamento sanitario, gestione del personale, controllo di gestione e qualità – con cui mantiene un flusso costante di comunicazione e supporto. Tale connessione garantisce un governo coerente dell'operatività, favorisce l'adozione omogenea dei modelli organizzativi e consente un dialogo efficace con le direzioni sanitarie dei territori per assicurare la migliore erogazione possibile dei servizi assistenziali.

Altri Ricavi e Proventi

Contribuiscono al valore della produzione gli altri ricavi (voce A5 del bilancio CEE) per un totale di euro 19.921.917 così distribuiti:

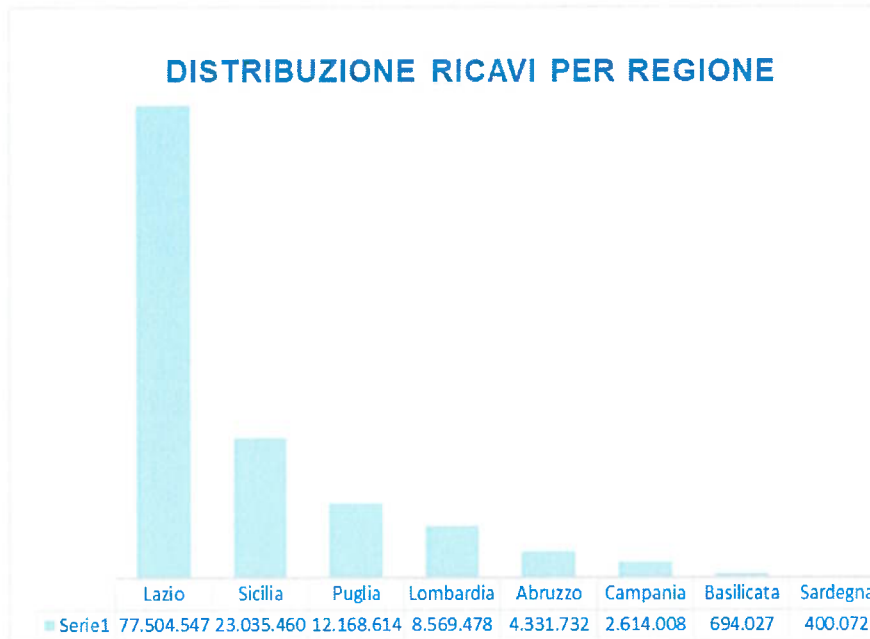
A.5) Altri Ricavi e Proventi	2024
Plusvalenze da cessioni di partecipazioni	17.597.369
Plusvalenze straordinarie da alienazioni	1.400.000
Affitti attivi ed altri ricavi e proventi	633.091
Plusvalenza da conferimento	313.240
Ricavi A5 sopravvenienze	- 21.783
Totale complessivo	19.921.917



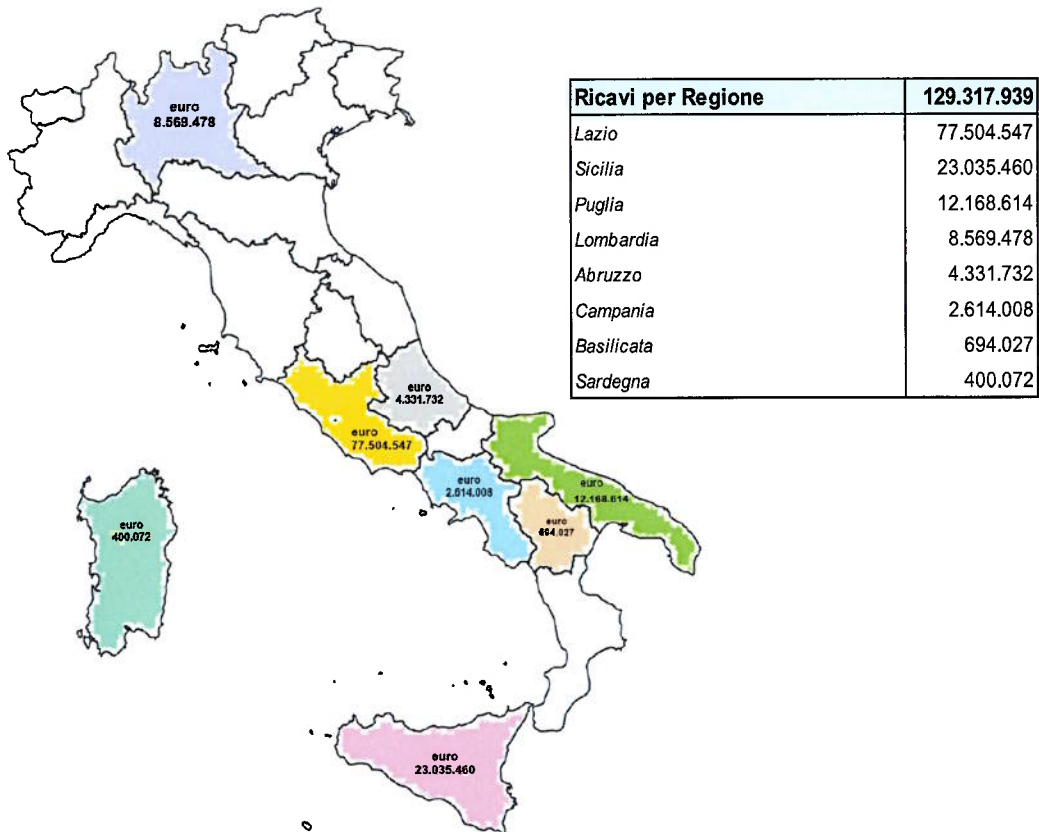
Gli altri ricavi si dettagliano, come segue, in:

- a) La voce "plusvalenze da cessione di partecipazioni" che contabilizza:
- euro 17.502.336 di plusvalenza derivante dalla vendita del 50% della partecipazione di OSA NEXT (per un valore nominale di euro 2.505.000) alla Fondazione ENASARCO, in relazione al riconoscimento ed al conseguimento degli incassi previsti dai complessivi accordi con l'ente investitore. I proventi sono stati registrati in conseguenza alle rimesse pervenute Enasarco in data 16/05/2024 (euro 12.502.369) e 23/12/2024 (euro 5.000.000);
 - euro 95.000 di plusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione di A Casa Tua srl (per un valore nominale di euro 1.505.000) alla società Assistenza A Casa srl.
- La voce "plusvalenze straordinarie da alienazioni", pari ad euro 1.400.000, che fa riferimento alla vendita del ramo di azienda "adi privata" alla società Gemelli A Casa spa;
- b) La voce "Affitti attivi e altri ricavi e proventi", pari ad euro 633.091, che raggruppa sostanzialmente ricavi compresi nella voce A5 del Conto Economico per un dettaglio di proventi superiori ai 50.000 euro come segue:
- Euro 123.750 per servizi resi, dal 16/05/2024, ai sensi dell'articolo 4 contratto tra le parti 2024 ad OSA NEXT S.r.l.;
 - Euro 94.585 mila derivanti da una operazione di acquisto, dalla società ACRUX appalti S.r.l., di un credito di imposta di cui ai codici tributo 7711 (Utilizzato per compensare crediti d'imposta derivanti da cessione del credito relativa al Superbonus 110%) e 7718 (Utilizzato per compensare crediti d'imposta derivanti da sconto in fattura relativo al Superbonus 110%). Il relativo credito di imposta 7711/7718 è stato portato in compensazione per il pagamento del modello F24, ravvedimento operoso, del 23/04/2024;
 - Euro 67 mila circa alla Sicurjob soc. coop per il riaddebito del distacco del personale del servizio di prevenzione e protezione;
 - Euro 61 mila circa per i contributi di FonCoop, per il rimborso delle spese di formazione del personale della Cooperativa;
 - Euro 60 mila circa al Consorzio Ri.rei in liquidazione per l'addebito del costo del personale OSA distaccato;
- c) La voce "plusvalenze da conferimento" per euro 313.240 che accoglie la plusvalenza collegata all'operazione di conferimento del marchio OSA adi (euro 2.161.560) e del software WEB ADI (euro 2.525.200) veicolo utilizzato per l'operazione di joint venture con la Fondazione Enasarco, OSA NEXT s.r.l. società benefit, con aumento di capitale deliberato e versato in natura per euro 5 milioni, in data 16/05/2024. La partecipazione di OSA in OSA NEXT, che al momento del conferimento ha raggiunto un valore contabile di euro 5.010.000, verrà poi ridotta con la vendita del 50% alla Fondazione Enasarco.
- d) Sopravvenienze A5 per circa -22 mila euro.

La distribuzione regionale della Produzione



La suddivisione territoriale del valore della produzione, pur registrando una concentrazione significativa nella Regione Lazio, mostra una presenza consolidata di profilo nazionale. Rispetto al 2023, si aggiunge la Basilicata per il servizio di Assistenza domiciliare integrata di Potenza.



La Forza Lavoro della Cooperativa

Il Costo del Lavoro

Il complessivo costo del lavoro per il 2024 è pari a 88 milioni di euro contro i 73.3 milioni di euro del 2023, per un incremento, al lordo di tutte le operazioni straordinarie, del 20% che si allinea all'incremento della produzione (+24%)

La Forza Lavoro della Cooperativa	2024	2023
Costo del personale dipendente	62.657.184	51.819.213
Costo dei collaboratori professionali	25.296.349	21.485.759
	87.953.533	73.304.972

Cresce del 21% il costo del personale dipendente, che passa da 51,8 milioni di euro a 62,7 milioni di euro. Meno consistente, ma in linea con la crescita del personale, l'aumento del costo delle prestazioni professionali (+18%) che passano da 21,5 milioni di euro a 25,3 milioni di euro.

Nel corso del 2024 si è registrato un incremento del costo del lavoro, determinato in larga parte dall'adeguamento dei trattamenti economici previsto dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per le Cooperative Sociali.



Tale incremento risulta strettamente connesso alla natura dei servizi erogati dalla Cooperativa, fortemente centrati sulla componente professionale e relazionale del lavoro sociosanitario. Considerata l'incidenza del personale nei modelli organizzativi adottati, ogni variazione contrattuale ha un impatto diretto e proporzionale sulla struttura dei costi complessiva, riflettendosi sulla sostenibilità economica e sulla programmazione delle attività.

La remunerazione di tale personale, in coerenza con la specifica natura della cooperativa, viene considerata all'interno del costo del lavoro.

Rimane perfettamente in linea con l'esercizio 2023 la composizione della forza lavoro, il cui dettaglio registra il 29% per il lavoro in regime professionale e il 71% per il personale subordinato.

Come accennato in precedenza, la cooperativa ha favorito la continuità del lavoro anche in occasione della cessazione di appalti, collaborando per il trasferimento del personale ad altri operatori e ricollocando risorse umane in proprie unità produttive. La diminuzione dei costi è risultata sostanzialmente in linea con la riduzione dei ricavi, con una minimizzazione degli oneri da trascinamento.

Il 93% del costo del personale (subordinato e professionale) è costituito da prestazioni di soci cooperatori, questo dato ribadisce la solida struttura mutualistica della Cooperativa OSA.

MUTUALITA' ANNO 2024	Totale da bilancio	Quota in favore dei soci	%
A) Costo del Lavoro (B9)	62.657.184	59.323.340	94,68%
B) Costo del lavoro classificato al B7 (professionisti)	25.296.349	23.552.391	93,11%
Media Ponderata (A*A%)+(B*B%)/(A+B)			94,23%

Complessivamente il costo del lavoro, pari a 87,9 milioni di euro, rappresenta il 71% del totale dei costi sostenuti dalla Cooperativa OSA nell'anno 2024.

Il 94,23% dell'attività (in termini di costo del lavoro) è stata svolta a favore dei soci.

La cooperativa rispetta pienamente il requisito della mutualità prevalente, che richiede almeno il 50% dell'attività svolta con i soci (art. 2513 c.c.). Con un valore di oltre il 94%, si dimostra un elevato livello di coerenza con la finalità mutualistica.

Obiettivo primario delle cooperative sociali di lavoro è infatti quello di soddisfare i bisogni economici, sociali e professionali dei propri soci, piuttosto che generare profitti per investitori esterni. In una cooperativa di lavoro, questo si traduce nel fornire lavoro ai soci alle migliori condizioni possibili.

Lo Stato patrimoniale e la Finanza della Cooperativa. Quadro sintetico

Lo Stato Patrimoniale

Il **Patrimonio Netto** nell'esercizio 2024 si attesta sui 18,6 milioni di euro. Rispetto al 2023, il Patrimonio Netto diminuisce di 1.45 milioni di euro per l'effetto combinato di:

- un decremento netto del Capitale sociale di euro 1.981.344 registrando un saldo al 31/12/2024 pari ad euro 5.940.686. Il Capitale sociale dei Soci Cooperatori al 31/12/2024 è pari ad euro 2.170.836. L'incremento relativo è stato determinato, nel corso del 2024, da 761 ammissioni e 463 recessi che hanno aumentato il capitale sociale dei cooperatori di euro 42.706. Il Capitale sociale dei Soci sovventori è invece diminuito rispetto al 2023 di euro 2.024.050 quale effetto di 29 recessi (rileva tra questi quello della Fondazione Padre Mileno per euro 2.010.000 euro), attestandosi ad euro 3.769.850.
- un incremento delle riserve per euro 162.151, per effetto dell'incremento da destinazione utile 2023 di euro 148.827 a Riserva Legale indivisibile ed euro 13.725 a Riserva indivisibile ex L.904/77.
- una variazione in aumento dell'utile di esercizio in corso rispetto all'anno 2023, pari ad euro 366.306.

Il patrimonio copre il 70% del volume complessivo delle Immobilizzazioni Nette.

Le **Immobilizzazioni Nette** hanno registrato un decremento nell'anno di 4,5 milioni di euro, a seguito di:

- - 5.8 milioni di euro sul valore contabile netto delle immobilizzazioni immateriali;
- - 28 mila euro sul valore contabile netto delle immobilizzazioni materiali;
- +1,3 milioni di euro sul valore contabile delle immobilizzazioni finanziarie;
- + 9.981 euro sui crediti verso soci per quote sottoscritte a ancora da versare alla data del 31/12/2024
-

Si rimanda alla Nota Integrativa al presente bilancio per i dettagli specifici sulle variazioni delle immobilizzazioni.

La quota di ammortamento annuale pari a euro 1.274.542 è stata rilevata per circa 421 mila euro sulle immobilizzazioni materiali e per circa 854 mila euro sulle immobilizzazioni immateriali.

Gli investimenti effettuati nel 2024 sono stati:

- di 393 mila euro circa per le immobilizzazioni materiali;
- di 647 mila euro Euro per le immobilizzazioni immateriali, ciò detto al lordo delle dismissioni - correlate alle operazioni straordinarie correlate ad OSA NEXT e alla cessione delle partecipazioni di A Casa Tua srl per l'ADI Lombardia - per un valore netto pari a 5,5 milioni di euro (di cui euro 865 mila netti relativi ai costi di impianto, euro 2.525.200 al conferimento del software WEB ADI e euro 2.161.560 al conferimento del marchio OSA ADI);
- di euro 1,3 milioni di euro di immobilizzazioni finanziarie così divise:
 - un decremento delle partecipazioni per 1,3 milioni di euro di cui: +2.495.000 in OSA NEXT srl, -1.505.000 in A Casa Tua srl, -600.000 in Vesta srl, -1.650.000 per accantonamento a fondo svalutazione partecipazioni collegate;
 - un incremento dei crediti immobilizzati per euro +2,6 milioni di euro, di cui: +260 mila euro di finanziamento AB Consulting srl, +10 mila euro di finanziamento a Villa Bianca srl, +1,5 milioni di finanziamento OSA NEXT srl, +566.869 di crediti di finanziamento per effetto di riclassificazione di credito commerciale ed anticipazioni, (contestualmente svalutato con un accantonamento a fondo sval.ne crediti di finanziamento per ulteriori -559.186 euro), +600 mila euro di crediti verso Sicurjob per la vendita di Vesta srl, +300 mila euro di credito opzione immobile verso la società "Edil Marocca srl", -100 mila euro per diminuzione di cauzioni e garanzie;

I **Crediti verso i Soci**, per euro 310.524, si riferiscono ad azioni sottoscritte e non versate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le azioni vengono corrisposte dai soci con un programma di rateizzazione concesso dalla Cooperativa.

I **Crediti verso Clienti** sono aumentati rispetto al 2023 di circa 2,9 milioni euro, passando da 47,4 milioni di euro del 2023 a circa 51,9 milioni di euro del 2024.

I tempi medi di pagamento della Pubblica Amministrazione sono leggermente diminuiti rispetto al 2023 (171 giorni) e si attestano sui 167 giorni.

Gli incassi dei crediti, al netto delle posizioni svalutate opportunamente al Fondo Svalutazione crediti, sono proseguiti regolarmente nel corso del 2025.

I Fondi rettificativi delle voci di credito al 31/12/2024 sommano euro 17.460.992, pari al 34% dei crediti verso clienti, al netto delle fatture da emettere iscritte per un valore di circa 16 milioni di euro, di cui 12,4 milioni già fatturati all'atto della redazione del presente documento. La dimensione delle fatture da emettere è strettamente correlata alla dinamica della emissione degli ordini elettronici.

Le **disponibilità liquide** costituiscono provviste di immediato utilizzo in vista delle scadenze per emolumenti, imposte e contributi previdenziali ed assistenziali in pagamento entro la metà di gennaio 2025.

Il totale delle varie posizioni debitorie al 31/12/2024 è aumentato di 5,3 milioni di euro, passando da 68,7 milioni di euro del 2023, a

74 milioni di euro. Tale risultato è collegato a:

- (-) una diminuzione di circa 2,8 milioni di euro dei debiti verso le banche (+2,7 milioni di euro per i finanziamenti a breve e -5,5 milioni di euro per finanziamenti a medio-lungo termine);
- (+) un incremento del debito verso i fornitori (compresi gli acconti e i debiti commerciali verso le società partecipate) per circa 1,5 milioni di euro;
- (+) un incremento dei debiti tributari e previdenziali per circa 2,4 milioni di euro;
- (+) un incremento degli altri debiti per complessivi 4,2 milioni di euro. Nell'effetto combinato delle diverse variazioni delle relative voci di debito, rilevano gli incrementi dei debiti verso soci sovventori conto azioni da rimborsare (+2,3 milioni di euro) e i debiti verso amministratori (+2,6 milioni di euro).

La Finanza

La diminuzione netta delle passività di finanziamento per circa 2,8 milioni di euro è il risultato di una riduzione dell'esposizione a medio-lungo termine per 5,5 milioni di euro e di un aumento di 2,6 milioni di euro sulle posizioni di finanziamento a breve termine. La liquidità transitoria rilevata al 31 dicembre 2024 è pari a 6,6 milioni di euro. La posizione finanziaria netta diminuisce di 8,4 milioni di euro rispetto al 2023, passando dai 35,8 milioni del 2023 ai 27,4 milioni del 2024.

Ciò anche in conseguenza del perfezionamento in prossimità della fine dell'esercizio degli incassi connessi alle operazioni non ricorrenti meglio descritte in precedenza.

La cooperativa, grazie al proprio merito creditizio, ha potuto accedere anche nel corso del 2024 a ulteriori finanziamenti da diversi istituti di credito, finalizzati alla stabilizzazione finanziaria dei flussi che hanno una significativa dipendenza dalla rotazione del credito, inclusi 2 milioni di Euro da Banca Intesa a sostegno dei picchi di uscita connessi con gli emolumenti, 2 milioni di Euro da Banca Progetto con garanzia SACE, finalizzato allo sviluppo e agli investimenti e 650 mila Euro da Monte dei Paschi di Siena.

Il Conto Economico. Quadro sintetico

Il fatturato registra una crescita di 25,4 milioni di euro rispetto al 2023 (+24,5, %). Tale incremento considerevole è dovuto sì alla crescita della produzione tipica dei ricavi A1 (+8,6 milioni di euro, per un incremento del 8,5%), ma anche e soprattutto alle operazioni straordinarie avvenute nel 2024 collegate alla plusvalenze da cessione di partecipazioni (17,6 milioni di euro, cessione partecipazioni OSA NEXT e A CasaTua S.r.l.), plusvalenze straordinarie da alienazioni (1,4 milioni di euro, operazione vendita ramo di azienda adi privata a GAC), plusvalenze da conferimento (313 mila euro per il conferimento nel veicolo OSA NEXT, del marchio OSA ADI e del software WEB ADI). Tali operazioni, registrate nei ricavi A5, valgono un totale di 19,3 milioni di euro e incrementano la produzione non ricorrente del 2023 (957 mila euro collegati a vendita 50% partecipazione A Casa Tua S.r.l. e relativo Earn Out) di circa 18,4 milioni di euro.

Rilevano nella produzione gli incrementi della divisione Assistenza Domiciliare (+2,6 milioni di euro), dei Servizi Socio-Assistenziali (+2,7 milioni di euro) e dell'area ospedaliera-outsourcing (+3 milioni di euro, in tal caso l'incremento è considerevole perché triplica il valore di produzione del 2023).

La produzione ordinaria (ricavi A1), pari ad euro 109.396.021, realizza l'85% del valore della produzione complessiva dell'esercizio pari ad euro 129.317.938.

La struttura del costo di produzione è composta per il 71% dal costo del lavoro, subordinato e libero professionale impiegato nell'assistenza. L'incremento del costo del lavoro, rispetto al 2023, è di 14,6 milioni di euro (+20%). Cresce di 10,8 milioni il costo del lavoro dipendente (+21%), di 3,8 milioni il costo del lavoro professionale (+18%), sia per l'incremento dell'attività operativa, ma principalmente per l'intervenuto aumento del CCNL di settore.

L'analisi della composizione dei costi, rispetto al costo complessivo di produzione nel 2024, stabilisce che:

- i costi per materie prime, che rappresentano il 1,7% del totale dei costi, aumentano, in termini percentuali, del 2,3% rispetto al 2023. In valori assoluti l'incremento di tale voce è pari a 47 mila euro rispetto al 2023;
- i costi per servizi B7, che rappresentano (al netto del costo per lavoro libero professionale) il 15% del totale dei costi, sono aumentati di circa 2,2 milioni di euro rispetto al 2023;
- i costi per godimento dei beni di terzi B8, che rappresentano il 4% del totale dei costi, sono aumentati di circa 452 mila euro rispetto al 2023; rilevante in tale contesto l'incremento dell'affitto di Azienda della RSA di Bellagio, pari ad euro 346 mila, per effetto dell'entrata in funzione - nell'esercizio 2024 - del nuovo complesso della RSA "Don Giacomo Tantardini".

Gli ammortamenti, che diminuiscono di circa 376 mila euro rispetto al 2023, hanno un valore complessivo di circa 1.274.542 euro e rappresentano l'1% del totale dei costi.

I costi per accantonamenti registrano nel 2024 un importo complessivo pari 5.012.186 euro e costituiscono il 4% dei costi totali. L'analisi della consistenza dei Fondi di rischio e rettificativi in essere ha determinato la valutazione di un accantonamento di importi conservativi ad integrazione del Fondo Svalutazione Crediti per euro 3.000.000. Vale invece 1.959.186 Euro l'accantonamento al fondo rischi su partecipazioni, appostato per euro 1.400.000 in riferimento specifico alla partecipazione di Gemelli A Casa spa (il cui fondo dedicato registra un saldo di euro 1.650.000) e per euro 559.186 in riferimento specifico al fondo svalutazione crediti di finanziamento verso la Cooperativa ASCA (riferiti ai crediti di finanziamento che nel 2024 hanno accolto, mediante riclassificazione della voce, i relativi crediti commerciali e per anticipazioni). Vale 53.000 euro l'accantonamento fatto verso il fondo mutualità e solidarietà della Cooperativa.

L'andamento comunque in miglioramento dei DSO complessivi (167 giorni nel 2024 vs 171 giorni nel 2023) ha confermato la dimensione degli oneri finanziari, che – anche per l'incremento dei volumi operativi diretti - sono passati da euro 3,5 milioni del 2023 a 3,7 milioni di euro nel 2024.

L'aumento della produzione ha anche aumentato il ricorso alle linee di fattorizzazione, incidendo così nella dimensione di maggiori oneri e commissioni.

Il margine operativo lordo (in questo caso differenza tra ricavi e costi della produzione secondo la classificazione CEE) di 5,3 milioni di euro, cresce rispetto al 2023 di circa 0,8 milioni di euro. Tale differenziale viene infatti assorbito dall'incremento degli oneri finanziari sopra citato e dal maggiore differenziale di imposte, tasse e utile di esercizio

Il Margine Operativo Lordo, così calcolato, è destinato infatti alla copertura di interessi per 3,7 milioni di euro, ad Imposte e tasse per 682 mila euro generando così un utile netto per circa 862 mila euro.

Di seguito, si fornisce ampia e dettagliata analisi delle poste Attive e Passive dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

5) Informazioni di carattere patrimoniale, finanziario ed economico

5.1) Lo stato patrimoniale funzionale

La specifica riclassificazione dello stato patrimoniale distingue le componenti dell'attivo e del passivo in base alla loro attinenza alla gestione operativa.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	2024		2023		variazioni
	Importo in Euro		Importo in Euro		
Capitale Investito Operativo	83.496.748	86%	79.403.326	87%	4.093.422
Impieghi extra-operativi	13.637.328	14%	12.313.312	13%	1.324.016
CAPITALE INVESTITO (CI)	97.134.076	100%	91.716.638	100%	5.417.439
Passivo	2024		2023		variazioni
	Importo in Euro		Importo in Euro		
Mezzi propri	18.610.434	19%	20.062.921	22%	-1.452.488
Passività di Finanziamento	34.047.158	35%	36.893.425	40%	-2.846.267
Passività Operative	44.476.484	46%	34.760.291	38%	9.716.193
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	97.134.076	100%	91.716.638	100%	5.417.439

ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

Il capitale investito registra un incremento rispetto all'anno precedente di euro 5.417.439.

La composizione della variazione è data da:

- A) Un incremento del **Capitale Investito Operativo** per euro 4.093.422 rispetto al 2023 per effetto delle variazioni che seguono:
- a) Una diminuzione netta delle voci iscritte nelle **Immobilizzazioni materiali ed immateriali** per 5.787.208 euro. La variazione è composta da:
 - un decremento netto delle **Immobilizzazioni Immateriali** per 5.759.193 euro, composto dalle seguenti variazioni:
 - decremento dei **costi di impianto e ampliamento** per 930.042 euro;
 - decremento della voce investimenti in **ricerca e sviluppo** per 191.778 euro;
 - decrementi su investimenti in **diritti di Brevetto** (software operativi e gestionali) per 2.358.766 euro;

- decrementi su investimenti su **licenze e marchi** per 2.192.774 euro;
- decrementi in **ristrutturazione sedi operative** per 85.833 euro.

I decrementi nei costi di impianto, diritti di brevetto, licenze e marchi sono effetto di dismissioni correlate alle operazioni straordinarie di OSA NEXT e a Casa Tua S.r.l., i decrementi in ricerca e sviluppo e ristrutturazioni sedi sono invece effetto dell'ammortamento annuale superiore al valore dei nuovi investimenti.

- un decremento del valore residuo delle **Immobilizzazioni Materiali** per euro 28.014 dovuto all'effetto combinato dell'ammortamento 2024 degli immobili (per euro -22.704), a fronte di nessuna variazione di investimento correlata, e ad una variazione degli investimenti in attrezzature pari ad euro 392.635 al netto di un ammortamento di euro -397.945.

Per i dettagli più specifici sulla composizione delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa del presente Bilancio.

- b) una variazione in aumento delle **rimanenze** per complessivi +21 mila euro quasi tutte ascrivibili alle rimanenze di magazzino presidi sanitari;
- c) una variazione in aumento dei **crediti tributari** per circa 582 mila euro. Tale variazione deriva da un incremento del credito IVA richiesto a rimborso di circa 1,9 milioni di euro e un decremento del Credito d'imposta per circa 1,31 milioni di euro. Quest'ultima variazione è riferita alla riduzione per incasso o utilizzo del credito progetto Formazione 4.0, contributo "Conciliamo" e "Fondo Nuove Competenze" per complessivi euro -1.4 milioni di euro, un incremento del credito IRAP per complessivi 34 mila euro e un incremento dei crediti tributari per trattamento integrativo (per circa 58 mila euro);
- d) una variazione in aumento dei **crediti verso clienti** per circa +2,92 milioni di euro di cui +1,3 milioni di euro di crediti verso clienti per fatture emesse, +4,6 milioni di euro per fatture da emettere (relative a prestazioni effettuate e registrate in forza di disposizioni contrattuali e di procedure di accertamento e riscontro da parte dei Clienti) e -3 milioni di euro di incremento del Fondo Svalutazione Crediti. Per il dettaglio si rimanda alla nota Integrativa al presente bilancio. I crediti complessivi verso i clienti salgono ad euro 50,3 milioni;
- e) una variazione in diminuzione dei **crediti verso imprese controllate** per Euro -394 mila, Il saldo pari a 46.000 è di esclusiva pertinenza di AB Consulting srl, rispetto al 2023 vengono riclassificati i crediti delle allora controllate Vesta S.r.l. e OSA NEXT S.r.l. rispettivamente tra i crediti verso clienti e crediti verso collegate, per quanto illustrato nel prospetto a riepilogo delle partecipazioni in Nota Integrativa;
- f) la variazione in diminuzione dei **crediti verso le imprese collegate** per -505 mila euro, rispetto al 2023. Il saldo al 31/12/2024 di 326 mila euro circa è di competenza della Gemelli a Casa spa per euro 185.340 euro e OSA NEXT S.r.l. per euro 140.250 (di cui euro 48.750 per fatture da emettere al 31/12/2024 ed emesse alla data di redazione del presente bilancio);
- g) La variazione in diminuzione dei **crediti verso le cooperative e consorzi**, pari a circa -144.500 euro, si compone di una variazione in diminuzione dei crediti commerciali per circa -226 mila euro - e di un incremento degli anticipi alle cooperative partecipate per complessivi euro 81 mila. Rilevano tra i crediti verso le cooperative e consorzi la diminuzione del credito commerciale di ASCA per euro 346.869 trasferito tra le immobilizzazioni finanziarie insieme agli anticipi per euro 220.000, un incremento degli anticipi ad Italcoser per 380 mila euro nell'ambito degli accordi in essere; una diminuzione degli anticipi al Consorzio CAP per 77 mila euro netti, dovuto all'effetto combinato di un incremento degli anticipi per 60 mila euro ed un successivo utilizzo degli stessi per la rilevazione di una perdita su partecipazioni (in riferimento ai bilanci 2022 e 2023) per complessivi 136.800 euro.
- h) Una diminuzione della voce **crediti verso altri** (C.II.5.) pari a -46.500 euro. Si tratta di: variazioni in aumento per il credito collegato alla vendita del Ramo di azienda adi privata (GAC) per euro +400 mila, diminuzione totale del credito 2023 verso Banca Sistema conto anticipi per - 407 mila euro, un incremento dei crediti per depositi cauzionali per +150 mila euro, un decremento per rilascio a perdita del credito verso il fondo ENPAPI (al netto del correlato fondo di svalutazione) per euro -115 mila circa, un decremento del credito sul conto transitorio che registra movimenti bancari in riconciliazione per euro -70 mila circa e altre variazioni che abbassano il credito per -4 mila euro
- i) una variazione in aumento della liquidità a breve sui conti correnti ordinari per circa +5,57 milioni di euro (di cui 4,5 milioni di euro concentrati sul conto corrente UniCredit c/c 6446 Dedicato OSANEXT e 618 mila euro sul conto Banca Intesa nr. 402655-Dedicato Palermo sociale);
- j) una variazione positiva dei risconti attivi per circa euro +1,88 milioni di euro. Tale incremento è praticamente quasi tutto coperto dal risconto dei costi registrati sul "progetto contrasto alla povertà" per il sociale di Palermo, pari ad euro 883 mila, dal risconto sulla rilevazione delle minusvalenze dei costi di impianto (costi di consulenza collegati all'operazione OSA NEXT e imputati per il 50% sulla competenza del 2025) per euro 478 mila, dal risconto sull'affitto di azienda di Bellagio, sul primo trimestre 2025, per euro 455 mila.

B) Un incremento degli **impieghi extra-operativi** per euro 1.324.016, tale variazione è determinata da

- a) una variazione in aumento delle **immobilizzazioni finanziarie** per un totale di euro 1.317.035, composto da una diminuzione delle partecipazioni pari ad euro -1.260.648 e un incremento dei crediti di finanziamento immobilizzati per euro +2.577.683, così dettagliati:
- decremento della partecipazione nella Società Vesta S.r.l. per Euro -600.000 oggetto di cessione;
 - incremento della partecipazione in OSA NEXT S.r.l. per euro +2.495.000 (nel corso dell'esercizio la partecipazione è stata incrementata di +5 milioni nel contesto dell'operazione di conferimento ad OSA NEXT del marchio OSA ADI e del software WEB ADI e poi diminuita del 50% per -2.505.000 euro nell'ambito dell'operazione di cessione del 50% della partecipazione alla fondazione Enasarco);
 - decremento per cessione del 50% della partecipazione di A Casa Tua S.r.l alla società Assistenza A Casa S.r.l. per euro -1.505.000;
 - Accantonamento a fondo svalutazione delle partecipazioni società collegate di euro -1.400.000 per valutazione prudenziale del valore nominale della partecipazione, e incremento ulteriore del fondo per riclassificazione di euro -250.000 da fondo rischi vari su partecipate accantonato nel 2023 e pari al 10% della partecipazione di GAC. Il saldo del fondo pari a -1.650.000 viene pertanto appostato prudenzialmente a bilanciare il valore della partecipazione nella Gemelli A Casa spa, pari ad euro 2.500.000.;
 - incremento del finanziamento di AB Consulting S.r.l. per euro +260.000 a supporto delle esigenze della controllata;
 - incremento del finanziamento a Villa Bianca S.r.l. per euro +10.000, veicolo destinato ad accogliere il ramo di Azienda RSA di Mesagne in ottica di cessione;
 - incremento del finanziamento a OSA NEXT S.r.l. per -1,5 milioni di euro, previsto dall'accordo di investimento con la Fondazione Enasarco;
 - incremento dei crediti di finanziamento della coop. ASCA per euro +567 mila (di cui +347 per riclassificazione del credito commerciale e +220 mila per riclassificazione delle anticipazioni) e contestuale e correlato accantonamento a fondo svalutazione crediti di finanziamento per euro -560 mila, circa, in conseguenza delle informazioni pervenute sulle condizioni della partecipata;
 - incremento del credito verso Sicurjob coop, riferito alla vendita alla stessa della partecipazione di Vesta, sopra citata, per +600 mila euro;
 - incremento di credito di finanziamento per opzione acquisto immobile "Dopo Di Noi" per euro +300.000, per la esclusiva su immobile destinabile a residenza per ragazzi privi di assistenza;
 - diminuzione per euro -100.000.
 - delle cauzioni e garanzie per la restituzione integrale della quota socio sovventore alla New consulting srl , per intervenuta scadenza del conferimento;
- b) un incremento dei **crediti verso soci**, per circa 7 mila euro dovuto all'effetto combinato netto della sottoscrizione di nuove quote da parte dei cooperatori nel 2024, rateizzate e non ancora versate e del pagamento delle quote sottoscritte dal 2023, secondo il piano di rateizzazione.

PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

A) I Mezzi Propri

La voce **mezzi propri** è diminuita per euro -1.452.488 per effetto della variazione in diminuzione del Patrimonio netto come di seguito dettagliato:

- La variazione in diminuzione del **capitale sociale** per Euro -1.981.344 è dovuta all'effetto combinato di 761 ammissioni e 463 recessi di soci cooperatori (che hanno aumentato il capitale sociale dei cooperatori di euro 42.706) e di 29 recessi di soci sovventori (che hanno diminuito il capitale sociale dei sovventori di euro 2.024.050). Rileva tra i recessi di soci sovventori quello della Fondazione Padre Mileno per euro 2.010.000 euro. Il capitale sociale si attesta alla cifra di euro 5.940.686;
- la variazione in aumento delle **riserve** per euro 162.551, per distribuzione utile 2023;
- la variazione in aumento dell'**utile d'esercizio** rispetto all'anno precedente pari ad euro 366.306.

B) Le Passività di Finanziamento

Le passività di Finanziamento nel 2024 fanno registrare un decremento di euro 2.846.267 rispetto al 2023. La variazione è riconducibile a:

- a) Un incremento dell'indebitamento autoliquidante verso il sistema bancario di euro +1.715.654;
- b) un decremento di Euro -500.656 del debito verso le banche ordinarie;
- c) un decremento dell'esposizione verso i Factor per Euro -217.154
- d) una riduzione dell'indebitamento, pari a Euro -3.844.111, riferita per euro 5,5 milioni di euro a rimborso di finanziamenti a Medio e Lungo termine e per 1,7 milioni di euro all'incremento di altre forme tecniche di finanziamento, diverse dal

tradizionale debito bancario a medio/lungo termine, quali il finanziamento rotativo "Supercash". Per maggiori dettagli si rimanda alle tabelle allegate alla Nota Integrativa.

C) Le Passività Operative

L'incremento delle passività operative per euro 9.716.193 è ascrivibile a:

- a) Un decremento dei Fondi Rischi per Euro -207.343 rispetto all'esercizio precedente; tale incremento è riconducibile all'effetto combinato di un incremento del Fondo di Mutualità e Solidarietà per euro +43 mila, e un decremento, a seguito di riclassificazione tra le immobilizzazioni finanziarie, del fondo rischi su partecipazioni (Gemelli a Casa Spa) per -250.000 euro.
- b) variazione in diminuzione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto per Euro -115.306 per erogazioni corrisposte;
- c) variazione in aumento, rispetto al 2023, del debito verso fornitori (compresi gli acconti) per euro +762 mila;
- d) variazione in aumento dei debiti verso partecipate per complessivi euro +699.882, riconducibili a:
 - a. una diminuzione dei debiti verso la controllate per euro -51.484
 - b. un incremento dei debiti verso collegate per euro +642.039;
 - c. un incremento del debito vs Cooperative e Consorzi per euro +108.327.

Il saldo finale del debito verso controllate è pari a 0; il saldo finale del debito verso le collegate è pari ad euro 793.993; il saldo finale del debito verso Cooperative e Consorzi è di euro 1.809.846.

Si rinvia alla Nota Integrativa per maggiore dettagli sulla composizione dei debiti commerciali verso fornitori e società partecipate.

- e) Un incremento complessivo dei debiti tributari per euro +2.787.325, composto da:
 - maggiori debiti verso erario per gli emolumenti del personale per euro +2.752.325. Tale incremento è dovuto alla attivazione della dilazione di alcuni tributi, da regolare nei termini della dichiarazione annuale dei sostituti di imposta come consentito dalla normativa di riferimento.
 - un maggiore debito verso IRAP per euro 35.000;
- f) Un decremento dei debiti previdenziali per complessivi Euro -373.687. Tale variazione è dovuta all'effetto combinato dell'aumento dei debiti verso INPS, rispetto al 2023, per euro +481.812 e alla riduzione, per euro -855.500 del debito verso INPS per la rateizzazione del 26/06/2023 che terminerà il 7 giugno del 2025.
- g) variazione in aumento, rispetto all'esercizio precedente, della voce "altri debiti" per euro 4.238.707.
Nel complesso del delta si segnalano: l'aumento del debito verso soci lavoratori per delibere assembleari per +2,56 milioni di euro, l'incremento del debito verso soci sovventori conto azioni da rimborsare per 2,27 milioni di euro, un aumento del debito per le retribuzioni nette per circa 692 mila euro, un aumento del debito per contributi trasferiti a fondi per 100 mila euro; una diminuzione del debito per azioni da rimborsare a soci operatori per 702 mila Euro, il decremento del debito verso gli amministratori per il TFM di circa 540 mila euro, una diminuzione del debito sul conto deposito servizio tesoreria Consorzio Rirei per 150 mila euro.
- h) variazione in aumento della voce Ratei e Risconti passivi per euro 1.925.641 per le variazioni relative a:
 - ratei ferie del personale che passano da un valore di euro 1.774.104 a euro 1.674.860;
 - ratei permessi del personale che passano da un valore di euro 74.416 a 74.041;
 - risconti passivi afferenti alla produzione della commessa "sociale Palermo" per la competenza 2025, progetto contrasto alla povertà, per euro 1.895.141;
 - ratei passivi per complessivi euro 130.120 che fanno riferimento a: Ricognizione TARI (Pastor Bonus) anni pregressi per euro 104.647, accertamento IMU per la Rsa di Mesagne per euro 20.000, altri costi sopravvenuti per complessivi euro 5.473

5.2) Lo stato patrimoniale finanziario

L'esame dello stato patrimoniale, riclassificato secondo il metodo finanziario che distingue le parti dell'attivo e del passivo in funzione della loro esigibilità, rileva, al 31/12/2024, variazioni significative rispetto all'esercizio precedente, la cui origine e composizione si dettaglia di seguito, anche con l'esposizione degli indici prestazionali, sia di tipo finanziario che di struttura finanziaria-patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2024		2023		variazioni
	Importo in Euro		Importo in Euro		
ATTIVO FISSO	26.651.891	27%	31.115.082	34%	-4.463.191
Immobilizzazioni immateriali	4.292.928		10.052.121		-5.759.193
Immobilizzazioni materiali	8.721.635		8.749.649		-28.014
Immobilizzazioni finanziarie	13.326.804		12.009.769		1.317.035
Crediti vs soci superiori a 12 mesi	310.524		303.543		6.981
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	70.482.185	73%	60.601.556	66%	9.880.630
Rimanenze	81.755		60.699		21.056
Ratei e risconti attivi	2.138.639		258.217		1.880.422
Liquidità differite	61.628.622		59.218.326		2.410.295
Crediti vs altri entro i 12 mesi	-		-		-
Liquidità Immediata	6.633.170		1.064.313		5.568.857
CAPITALE INVESTITO (CI)	97.134.076	100%	91.716.638	100%	5.417.439
Passivo	2024		2023		variazioni
	Importo in Euro		Importo in Euro		
MEZZI PROPRI	18.610.434	19%	20.062.921	22%	-1.452.488
Capitale sociale	5.940.686		7.922.030		-1.981.344
Riserve	11.807.354		11.644.803		162.551
Utile d'Esercizio	862.394		496.089		366.306
PASSIVITA' CONSOLIDATE	9.252.664	10%	14.770.602	16%	-5.517.938
PASSIVITA' CORRENTI	69.270.978	71%	56.883.115	62%	12.387.864
TOTALE PASSIVO	97.134.076	100%	91.716.638	100%	5.417.439

La relazione tra Attivo Circolante e Passività Correnti

Le passività correnti sono inferiori all'attivo circolante per 1,2 milioni di euro.

Le passività correnti (passività operative + debito verso banche a breve termine) crescono rispetto al 2023, di circa 12,4 milioni di euro, tale variazione deriva dall'effetto combinato di:

- un incremento della passività operative per 9,7 milioni di euro (di cui sopra si è data ampia specifica);
- un incremento dei debiti verso le banche a breve per 2,7 milioni di Euro

L'attivo Circolante aumenta di Euro 9,9 milioni per l'effetto combinato di una minore liquidità immediata, rilevata sui conti correnti bancari alla fine dell'esercizio, per Euro 5,6 milioni di Euro, una maggiore liquidità differita di circa 2,4 milioni di Euro (maggiori crediti bancari alla fine dell'esercizio, per Euro 5,6 milioni di Euro, una maggiore liquidità differita di circa 2,4 milioni di Euro (maggiori crediti verso clienti, compresi i crediti commerciali verso imprese partecipate, per 1,8 milioni di Euro, maggiori crediti tributari per 582 mila euro, circa, e maggiori crediti verso altri per 46 mila euro circa), maggiori ratei e risconti attivi per circa 1,9 milioni di Euro e maggiori rimanenze per 21 mila euro circa.

Alcune posizioni di credito rilevate al 31/12/2024 sono state incassate nei primi mesi del 2024 attraverso la metodica attività di sollecito e monitoraggio delle posizioni creditorie condotta dalla cooperativa. A copertura del rischio sui crediti pregressi, sono stati stanziati consistenti ulteriori accantonamenti prudenziali agli specifici Fondi di Svalutazione Crediti per 3 milioni di euro.

La relazione tra il Capitale fisso, Capitale Netto e le Passività consolidate

Il capitale fisso è composto da immobilizzazioni immateriali, materiali, finanziarie e dai crediti verso soci che hanno sottoscritto il capitale sociale. Nel complesso l'attivo fisso è diminuito per 4,5 milioni di euro, originato da un decremento delle immobilizzazioni immateriali per 5,8 milioni di euro, una diminuzione delle immobilizzazioni materiali per 28 mila euro, un incremento delle immobilizzazioni finanziarie per 1,3 milioni di euro. Per maggiori dettagli ci si riferisca a quanto già illustrato precedentemente nell'Attivo dello Stato Patrimoniale Funzionale e nella Nota Integrativa del presente Bilancio.

Complessivamente l'attivo fisso, che rappresenta il 27% dell'attivo, risulta più che bilanciato dal Patrimonio Netto (19%) e dalle Passività Consolidate (10%).

5.3) Le attività finanziarie della Cooperativa Indirizzi strategici della Finanza della Cooperativa

Anche nel 2024, la cooperativa ha attentamente programmato le migliori strategie finanziarie data la dimensione operativa raggiunta, sia in termini di fatturato che per numero di soci lavoratori, allo scopo di supportare adeguatamente lo sviluppo e la crescita equilibrata delle attività.

Tale attenzione è particolarmente necessaria, dato lo sbilanciamento temporale, registrato storicamente, tra le risorse finanziarie disponibili ed il rispetto puntuale dell'impegno alla remunerazione dei lavoratori nonché il rispetto della necessità di dare continuità assistenziale alle persone nei vari ambiti territoriali in cui la cooperativa opera.

La cooperativa, nel corso del 2024, ha usufruito di ulteriori finanziamenti da parte degli istituti di credito, che hanno consentito di sostenere la dinamica di crescita aziendale, gli investimenti necessari all'espansione e bilanciato transitorio assorbimenti di circolante oltretutto la necessità di rimborso del medio termine attivati negli scorsi esercizi

Le attività di copertura del fabbisogno

Nel corso del 2024, sono proseguite tutte le azioni finalizzate alla normalizzazione del circolante con azioni incisive da parte delle strutture commerciali di OSA sui committenti pubblici allo scopo di sollecitare gli iter di liquidazione delle partite correnti ordinarie.

In particolare, è stata ulteriormente migliorata la struttura di monitoraggio rispetto ai tempi di emissioni degli ordini elettronici da parte degli enti del sistema sanitario nazionale, con reportistica bisettimanale, allo scopo di ridurre la distanza temporale fra l'esecuzione delle prestazioni, l'emissione delle fatture e relativo pagamento.

Rimangono alcune criticità per la prassi di alcuni clienti pubblici che, invertendo la logica ordinaria del sistema di ordine, procedono alla emissione dell'ordinativo che consente l'emissione del documento fiscale a valle del riscontro delle prestazioni.

La copertura dei fabbisogni finanziari, legati al puntuale pagamento degli emolumenti del personale e dei relativi tributi e contributi, nonché delle imposte e delle tasse e dei fornitori è stata puntualmente assicurata sia con il ricorso alle linee di finanziamento a breve che attraverso il tiraggio di finanziamenti a medio e breve rimborso.

Bilanciamento delle Fonti di Finanziamento e degli Impieghi

Il rimborso dei finanziamenti a medio e lungo termine contratti nell'anno 2024 ha comportato, al termine dell'esercizio, un decremento della posizione finanziaria netta di 8,4 milioni di euro. Infatti, la cooperativa ha fatto ricorso a finanziamenti a breve, medio e lungo termine attivati, alla data del 31/12/2024, con gli Istituti di seguito elencati:

Finanziamenti rilevanti

- Euro 2 milioni da Banca Progetto assistito da garanzia SACE a cinque anni con 6 mesi di preammortamento;
- Euro 650 mila dal Monte de Paschi di Siena a 12 mesi con 3 mesi di preammortamento acceso il 23 marzo 2024;
- Euro 2 milioni da Banca Intesa acceso il 12 dicembre a 6 mesi;
- Euro 3 milioni da Banca Ifis linea anticipo contratto Asp di Palermo;
- Euro 6.215.000 di accensione di credito rotativo rimborsabile in corso di anno relativamente al prodotto di finanziamento rotativo (super cash) da Unicredit. Il finanziamento in questione registra al 31/12/2024 una posizione di utilizzo di euro 5.045.098.

L'esposizione totale verso le banche a breve termine, al netto dei rimborsi effettuati secondo i piani di ammortamento di ciascun finanziamento, risultava alla data del 31/12/2024 di euro 24.794.494 (+2,7 milioni di euro rispetto al 2023). Tale voce, oltre al credito rotativo acceso con Unicredit, comprende gli scoperti sui conti correnti ordinari, gli utilizzi delle linee dei conti anticipi e la registrazione dei finanziamenti a medio-lungo termine per la porzione dell'anno.

Con riguardo alla posizione a medio lungo termine, nel 2024 l'esposizione risulta diminuita per un importo netto di circa 5,5 milioni di euro per effetto del rimborso delle quote capitale previste da piani di ammortamento combinato con l'accensione dei nuovi finanziamenti già richiamati.

Infatti, nel corso del 2024, alle loro naturali scadenze, sono stati interamente rimborsati tutti i finanziamenti in scadenza nell'esercizio e attivati negli esercizi precedenti.

Variazione della Posizione Finanziaria Netta:

La posizione finanziaria netta della cooperativa, diminuita di 8,4 milioni di euro rispetto al 2023, passa da 35.829.112 euro a 27.413.988 euro al 31/12/2024. La variazione, in decisa diminuzione, è frutto di una diminuzione del debito verso banche per complessivi 2,8 milioni di euro e ancor più dell'incremento delle disponibilità liquide per complessivi 5,6 milioni di euro. Rileva nel saldo delle disponibilità bancarie quello del conto Unicredit dedicato OSA NEXT pari a 4,5 milioni di euro.

Interessi passivi anno 2024 e condizioni di regolamentazione dei rapporti bancari
Gli Oneri bancari

La spesa per interessi ed oneri bancari per l'anno 2024 si è attestata ad euro 3.662.798, con un incremento del 5,6% (pari a 195.591 euro) rispetto agli oneri registrati nel corso del 2023.

L'incidenza sul fatturato degli oneri per interessi passivi e commissioni, corrisposti al sistema creditizio, è pari al 2,8%, in diminuzione di mezzo punto percentuale rispetto al 2023.

Gli affidamenti

Nel corso del 2024, la Cooperativa ha usufruito di affidamenti accordati dal sistema bancario nelle varie forme tecniche, per complessivi cumulati di 56,5 milioni di euro.

Su tutti i rapporti finanziari in essere, un costante impegno è stato rivolto all'attività di rinegoziazione dei tassi e delle condizioni praticate dal sistema, garantendo così una provvista a costi allineati al miglior rating possibile per OSA.

Il comparto tesoreria continua a sviluppare nel corso dell'anno una dettagliata previsione di cash-flow, nell'intento di fornire alla Direzione aziendale una prospettiva operativa su un orizzonte temporale di almeno 12 mesi. I fabbisogni e le eventuali criticità, evidenziate per tempo, hanno consentito di programmare, con idoneo anticipo, gli interventi di supporto allo svolgimento di tutte le attività della cooperativa.

Nel corso dell'esercizio è proseguito con efficacia l'utilizzo dei sistemi informativi che supportano la rilevazione contabile, la programmazione finanziaria ed il sistema di controllo di gestione.

5.4) Il conto economico riclassificato

La rappresentazione del Conto Economico, secondo lo schema che segue, indica le varie incidenze dei costi sul valore della produzione. In particolare, la tabella evidenzia l'alto impatto del costo del lavoro sul valore della produzione, a riprova della preponderanza di tale componente. L'incidenza del costo del lavoro mostra il pieno raggiungimento dello scopo mutualistico, tipico di una cooperativa sociale e di lavoro, superando ampiamente il limite minimo previsto dalla normativa.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO						
	2024		2023		variazioni	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite	109.396.021		100.845.704		8.550.317	8,48%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	109.396.021	100,00%	100.845.704	100,00%	8.550.317	8,48%
Costi esterni operativi	44.738.712	40,90%	44.632.013	44,26%	106.698	0,24%
Valore aggiunto	64.657.310	59,10%	56.213.691	55,74%	8.443.619	15,02%
Costi del Personale	59.880.184	54,74%	51.819.213	51,38%	8.060.972	15,56%
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.777.125	4,37%	4.394.478	4,36%	382.648	8,71%
Ammortamenti e accantonamenti	6.286.728	5,75%	2.300.877	2,28%	3.985.852	173,23%
RISULTATO OPERATIVO	-1.509.603	-1,38%	2.093.601	2,08%	-3.603.204	-172,11%
Risultato dell'area accessoria	6.853.433	6,26%	2.427.613	2,41%	4.425.820	182,31%
o dell'area finanziaria	1.035	0,00%	7.009	0,01%	-5.974	-85,24%
EBIT NORMALIZZATO/INTEGRALE	5.344.864	4,89%	4.528.223	4,49%	816.642	18,03%
Risultato dell'area straordinaria	-136.800	-0,13%	-	0,00%	-136.800	
EBIT INTEGRALE	5.208.065	4,76%	4.528.223	4,49%	679.842	15,01%
Oneri finanziari	3.663.832	3,35%	3.474.215	3,45%	189.617	5,46%
RISULTATO LORDO	1.544.233	1,41%	1.054.007	1,05%	490.225	46,51%
Imposte sul reddito	681.838	0,62%	557.919	0,55%	123.920	22,21%
RISULTATO NETTO	862.394	0,79%	496.089	0,49%	366.306	73,84%

Il Valore della Produzione operativa è aumentato, rispetto al 2023, di circa 8,6 milioni di euro (+8,48%). Il fatturato complessivo, comprensivo dei ricavi dell'area accessoria, è aumentato in valori assoluti di 25,4 milioni di euro. (+24,5%)

L'incremento del valore della produzione è dovuto a:

- Un incremento del fatturato Outsourcing Ospedaliero per euro 3,07 milioni di euro;
- un incremento del fatturato della Divisione Assistenza Domiciliare Integrata per euro 2,6 milioni di euro;
- un incremento della Divisione Sociale per 2,7 milioni di euro;
- un incremento del settore Residenziale per 860 mila euro;
- un incremento del settore Riabilitativa ex art 26 per 324 mila euro;
- un incremento delle Gestioni Integrate delle case alloggio di Foggia per 39 mila euro;

Vanno ad integrare consistentemente tutti questi incrementi della produzione tipica:

- l'aumento del fatturato e dei ricavi delle altre categorie di ricavo (di cui si è ampiamente dettagliato nella Nota integrativa) per complessivi 16,6 milioni di euro;
- un decremento dei ricavi per sopravvenienze pari a 600 mila euro.

Per la particolarità delle operazioni non ricorrenti intervenute nell'esercizio, si è provveduto a correlare i ricavi della gestione accessoria (19,9 milioni di euro) con gli oneri aggiuntivi connessi presenti nelle voci di costo per servizi (6,3 milioni di euro) e costo del personale (2,78 mil di euro), relativi rispettivamente a prestazioni generate dalla chiusura delle operazioni straordinarie e dal costo del personale relativo e strettamente correlato all'evento non ricorrente. Ciò consente una comparazione più idonea con la riclassificazione 2023.

Infatti, la differenza tra Valore A1 della Produzione, i costi esterni operativi e i costi del personale (Margine Operativo Lordo) risulta in linea con l'esercizio precedente ed è pari a circa 4,7 milioni di euro, pari al 4,37% della produzione operativa.

L'incidenza del costo del personale strettamente operativo sia dipendente che libero professionale complessivamente considerato (83,16 milioni di euro sui totali 87,9 che comprendono anche la gestione accessoria), incide sul totale dei costi operativi della cooperativa per circa il 76%. Tale rapporto rappresenta una correlazione ormai stabile, confermando nei numeri che la natura delle prestazioni della cooperativa è composta per la maggior parte da lavoro, subordinato e professionale, e avvalorando quantitativamente e qualitativamente lo scopo sociale della Cooperativa, legato anche e soprattutto alla creazione di opportunità di lavoro stabile.

Al 31/12/2024, il totale della forza lavoro impegnata è di 3.492 lavoratori, con una crescita di 227 unità rispetto al 2023. Il numero dei soci lavoratori è di 3.226 mentre i lavoratori non soci sono 266.

I costi esterni operativi aumentano complessivamente, rispetto al 2023, di 106 mila euro (+0,24%) mantenendosi sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, ma diminuendo in termini di incidenza sul totale della produzione operativa.

Il Risultato Operativo (-1,5 milioni di euro) deriva dalla sottrazione degli ammortamenti (1,3 milioni di euro) e degli accantonamenti rischi (5 milioni di euro) del Margine Operativo Lordo che raggiunge i 4,77 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente con un progresso percentuale dell'8,71%, mostrando quindi una migliore efficienza operativa aziendale.

Il Risultato Operativo risente della maggiore consistenza degli accantonamenti 2024 (+ 4,36 milioni rispetto al 2023) consentiti, nell'economia generale del Conto Economico, dal risultato della gestione accessoria (+4,42 milioni di euro)

Infatti, al Risultato Operativo si aggiunge il risultato dell'area accessoria (per ricavi e costi non strettamente legati alla produzione caratteristica) pari a 6.853.433 euro generati da Altri Ricavi e Proventi (A5) per euro 19.921.917, meno gli oneri diversi di gestione (B14) pari ad euro 3.980.484 e le rettifiche delle voci B7 e B9 correlate alle operazioni straordinarie (9,1 milioni di euro).

La Voce altri ricavi e proventi è stata già dettagliata tra i commenti ai ricavi dell'esercizio e nella riclassificazione considera i ricavi che non rientrano strettamente nelle aree di attività principali della cooperativa, pur essendo per la maggior parte ricomprese nello scopo sociale del sodalizio e nell'esercizio significativamente influenzata dalle emersioni di valore generate dall'attività caratteristiche della cooperativa.

Nella voce oneri diversi di gestione rilevano: le minusvalenze da cessione e dismissione cespiti per 2,65 milioni di euro relative al valore contabile residuo degli investimenti di impianto di OSA NEXT, per euro 2.500.878, e per euro 153.167 alla dismissione dell'impianto Adi Lombardia, correlato alla vendita della partecipazione di A Casa Tua S.r.l.

L' EBIT così ottenuto di euro 5.344.864, in crescita (+817 mila euro) rispetto a quanto prodotto nel 2023, viene destinato alla copertura di:

- Svalutazioni di partecipazioni, nell'area straordinaria di bilancio, per euro 136.800 (riferiti alle perdite della partecipata CAP di cui ai bilanci 2022 e 2023)

- Oneri finanziari per euro 3.663.832 corrisposti sull'indebitamento verso gli Istituti finanziari. Il costo degli interessi passivi scaturisce dall'utilizzo degli affidamenti concessi che assicurano la idonea operatività finanziaria;
- Imposte e tasse dell'anno per euro 681.838 in crescita rispetto al 2023.

Dopo tale destinazione, l'utile netto risulta pari ad euro 862.394.

5.4.1) IL VALORE AGGIUNTO GLOBALE – VAG

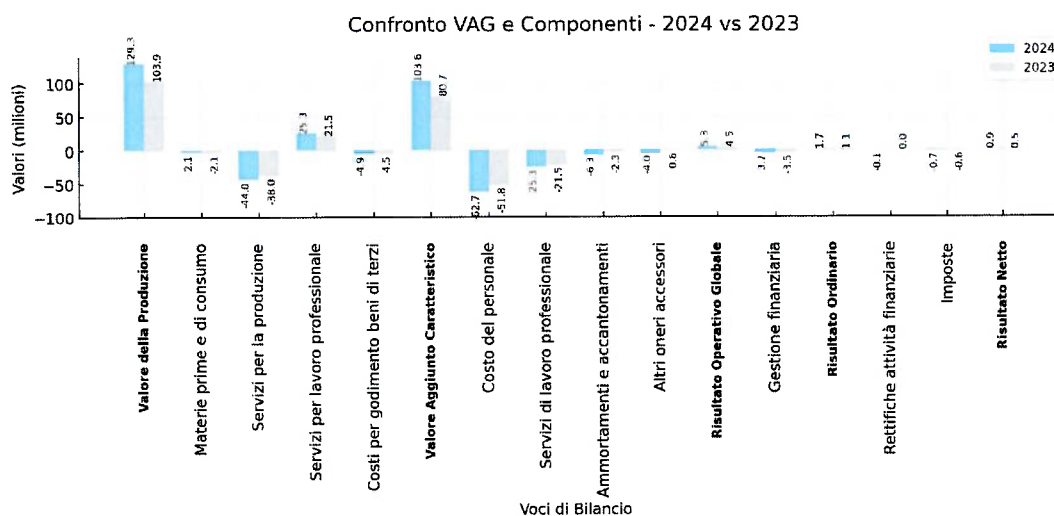
IL VALORE AGGIUNTO GLOBALE - VAG	2024	2023
Valore della Produzione	129,3	103,9
materie prime e di consumo	-2,1	-2,1
servizi per la produzione	-44,0	-38,0
<i>di cui servizi per lavoro professionale</i>	25,3	21,5
costi per godimento beni di terzi	-4,9	-4,5
Valore Aggiunto Caratteristico	103,6	80,7
costo del personale	-62,7	-51,8
servizi di lavoro professionale	-25,3	-21,5
ammortamenti e accantonamenti	-6,3	-2,3
altri oneri accessori	-4,0	-0,6
Risultato Operativo Globale	5,3	4,5
gestione finanziaria	-3,7	-3,5
Risultato Ordinario	1,7	1,1
rettifiche attività finanziarie	-0,1	
imposte	-0,7	-0,6
Risultato Netto	0,9	0,5

Il Valore Aggiunto Globale (V.A.G.) è una grandezza che esprime la ricchezza che le attività svolte dall'impresa nel corso dell'esercizio hanno generato a favore delle diverse classi di stakeholders.

Secondo le indicazioni dell'Agenzia per il Terzo Settore, ex agenzia per le Onlus, partendo dal bilancio civilistico si possono rappresentare le variabili e le dimensioni di tale misura. Di seguito, si rappresenta il Conto Economico della Cooperativa in forma sintetica, per individuare le voci che concorrono alla determinazione del Valore Aggiunto Globale.

Il Valore Aggiunto Globale si determina sottraendo dal valore della produzione i costi direttamente collegati, che sono:

- il costo del personale dipendente e professionale per euro 88 milioni (inclusi i costi delle Casse professionali), i costi per materie prime e di consumo e i costi per servizi direttamente collegati alla produzione per complessivi euro 25,8 milioni;
- i costi per ammortamenti e accantonamenti e altri oneri accessori per 10,3 milioni di euro.



La Cooperativa OSA mostra una crescita robusta del Valore della Produzione (+24,5%) e del Valore Aggiunto Caratteristico

(+28,3%). Questo indica una buona capacità di generare ricchezza complessiva. Il costo del personale resta la voce più importante, confermando che l'azienda è intensiva in risorse umane. I servizi professionali crescono in linea con l'espansione delle attività.

Con riguardo all'Incremento degli ammortamenti e accantonamenti si evidenzia un aumento rilevante, che riflette nel 2024 un importante rafforzamento delle riserve (fondi rischi), pari a circa 5 milioni nell'esercizio in esame. Gli Oneri accessori crescono in modo significativo (+3,4 milioni), in virtù degli oneri non ricorrenti legati alle operazioni descritte

La Gestione finanziaria evidenzia oneri rilevanti e costanti (-3,7 milioni), legati alla peculiare struttura finanziaria della cooperativa, in progressiva fase di ottimizzazione.

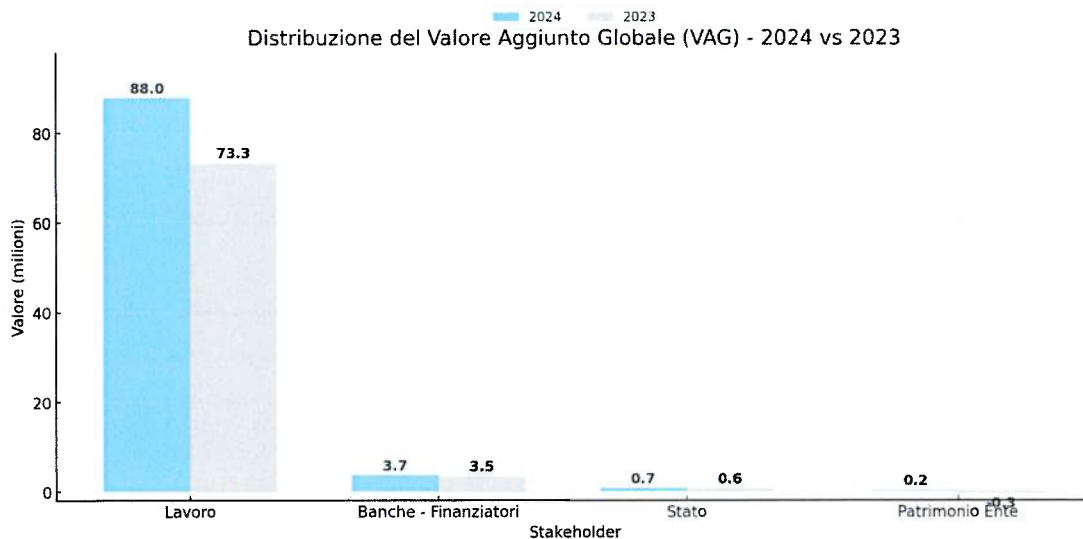
Il risultato netto cresce da 0,5 a 0,9 milioni (+80%), segnalando un miglioramento dell'equilibrio economico. Occorre ricordare che essendo l'azienda una cooperativa a mutualità prevalente, lo scopo non è massimizzare il profitto, bensì, remunerare adeguatamente il personale, sostenere la mutualità interna e destinare l'utile netto a riserve obbligatorie, fondi mutualistici e remunerazione dei soci sovventori e cooperatori.

Il risultato netto registrato risulta coerente con la missione statutaria della cooperativa e deve essere interpretato come indicatore di equilibrio gestionale più che di performance capitalistica.

Il VAG così calcolato, risulta essere di euro 92,5 milioni e viene redistribuito come segue:

Distribuzione del Valore Aggiunto Globale	2024	2023
Lavoro	88,0	73,3
Banche - Finanziatori	3,7	3,5
Stato	0,7	0,6
Patrimonio Ente	0,2	-0,3
Valore Aggiunto Globale	92,5	77,1

L'analisi dei valori è finalizzata a comprendere, al di là del suo valore complessivo, come si distribuisce il valore aggiunto e su quali portatori di interesse.



1. Lavoro

La quota destinata al lavoro (stipendi, salari, oneri sociali, ecc.) rappresenta la parte più significativa del VAG:

- 2024: 88,0 milioni (95% del VAG)
- 2023: 73,3 milioni (95% del VAG)

Questo conferma la natura mutualistica della cooperativa: gran parte della ricchezza prodotta è redistribuita al personale, in linea con l'obiettivo di garantire continuità lavorativa e remunerazione adeguata.

2. Banche - Finanziatori

Gli oneri finanziari sono rimasti pressoché stabili (3,7 contro 3,5). Ciò indica una gestione finanziaria costante senza particolare aggravio di interessi passivi o oneri finanziari imprevisti e una struttura finanziaria probabilmente equilibrata, anche se l'importo non è trascurabile rispetto alla dimensione del VAG.

3. Stato

La quota destinata allo Stato (tasse e imposte) è limitata (0,7 milioni nel 2024) e coerente con la fiscalità cooperativa e nel 2024 risulta leggermente superiore al 2023 (0,6 milioni), riflettendo così una tassazione moderata consentita dalle agevolazioni fiscali di cui la cooperativa beneficia.

4. Patrimonio Ente

Nel 2024 la quota destinata al patrimonio dell'Ente è positiva (+0,2 milioni), per gli accantonamenti a riserve e a fondi di mutualità.

5.5) Gli Indicatori

La cooperativa ha individuato alcuni indicatori, comunemente utilizzati dalla maggior parte delle aziende, per evidenziare in modo sintetico l'andamento patrimoniale, economico e finanziario, in modo da raffrontarli con quelli della generalità delle altre imprese.

Il riferimento assunto è rappresentato, pertanto, dagli indicatori di più comune utilizzo, anche se si osserva che il quadro che ne emergerà potrebbe non rappresentare appieno l'attenzione che le aziende, organizzate in forma di cooperativa, prestano alla componente mutualistica tra i soci e alla gestione del personale, elementi questi caratterizzanti una cooperativa sociale e di lavoro.

Ciò premesso, viene di seguito delineata una analisi reddituale e patrimoniale della cooperativa, attraverso gli indicatori correnti di redditività, finanziari e di solvibilità.

5.1) Gli indicatori di Redditività

Gli indicatori di redditività sono indici che permettono di analizzare in modo sintetico la capacità di un'impresa di produrre reddito e di generare risorse, o in altri termini, la attitudine che l'azienda ha di remunerare il capitale che ha concorso alla formazione del reddito.

Il risultato netto positivo, derivante dalla differenza tra i ricavi, costi e oneri, rappresenta la fonte di remunerazione del capitale netto. La tabella riporta gli indici di ROE, ROI e ROS.

INDICI DI REDDITIVITA'		2024	2023
ROE NETTO	Risultato Netto/Mezzi Propri	4,63%	2,47%
ROE LORDO	Risultato Lordo/Mezzi Propri	8,30%	5,25%
ROI	Risultato Operativo/(CI - Passività Operative)	-2,87%	3,68%
ROS	Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	-1,38%	2,08%

Il ROE Netto, o tasso di redditività del capitale proprio, si attesta al 4,63% rispetto ai mezzi propri in aumento rispetto al 2023. I mezzi propri diminuiscono rispetto al 2023 del 7% per quanto sopra esplicitato.

Il ROE lordo, che rappresenta la redditività del capitale proprio calcolato prima delle Imposte e delle Tasse, sale all' 8,3%. L'indicatore ROE in aumento rispetto al 2023 è conferma della crescita del risultato lordo (+46%) a fronte di una diminuzione del Patrimonio netto (7%) pari ad 1,4 milioni di euro. L'indice indica un miglioramento soddisfacente della performance rispetto all'esercizio precedente, anche in relazione al risultato della gestione accessoria.

Il ROI rappresenta l'indicatore di sintesi della redditività della gestione caratteristica, ovvero misura il rendimento degli investimenti aziendali misura il (rapporto tra la redditività della gestione caratteristica dell'impresa ed il totale degli investimenti effettuati con mezzi propri e con altre fonti di finanziamento).

Il ROI misura la redditività della gestione caratteristica, Il valore negativo di -2,87% risente della dimensione degli accantonamenti 2024, che sono incrementati di 4,3 milioni di euro, operati anche in forza della disponibilità economica dell'esercizio. Infatti, depurando il Risultato Operativo Lordo dell'incidenza incrementale degli accantonamenti rispetto al 2023 (+4,3 milioni di euro) il ROI Adjusted valorizzerebbe un risultato pari a 5,43%, evidenziando un positivo risultato dell'indice nell'esercizio.

Il ROS sintetizza l'incidenza sul fatturato dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi).

Il ROS del 2024, pari a -1,38%, risente anch'esso della dinamica illustrata, in funzione degli extra-accantonamenti operati.

Anche in questo caso l'indice normalizzato, al netto del delta aggiuntivo di accantonamenti 2024, indicherebbe un valore del +2,61%, in linea ed in progresso con i valori 2023.

I valori degli indici ROS e ROI calcolati secondo le metriche classiche possono risentire nell'esercizio della rilevante incidenza delle operazioni non ricorrenti che, seppur non ordinarie, ineriscono e derivano dalla creazione di valore pluriennale generata dalla cooperativa e rappresentano il presupposto per una generazione di redditività prospettica.

5.5.2.) Gli Indicatori finanziari

Indicatori di solidità e copertura delle immobilizzazioni ¹

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2024	2023
Margine Primario di Struttura	Mezzi Propri - Attivo Fisso	-8.041.457	-11.052.161
Quoziente Primario di Struttura	Mezzi Propri/ Attivo Fisso	0,70	0,64
Margine Secondario di Struttura	(Mezzi Propri + Passività Consolidate)-Attivo Fisso	1.211.207	3.718.441
Quoziente Secondario di Struttura	(Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso	1,05	1,12

Il margine primario di struttura misura la capacità dell'impresa di finanziare le immobilizzazioni (attivo fisso) con capitale proprio. Tale capacità, come indica il Quoziente primario di struttura, è pari al 70% ed aumenta rispetto al 2023, questo perché l'attivo fisso diminuisce rispetto al 2023 di circa 4,5 milioni di euro, mentre il Patrimonio Netto scende di circa 1,45 milioni di euro.

Questi valori confermano una significativa copertura delle Immobilizzazioni con mezzi propri, mantenuta in tendenziale equilibrio pur in presenza di investimenti nell'esercizio di rilevanti dimensioni.

Il quoziente secondario di struttura, che evidenzia la capacità della cooperativa di fare fronte agli investimenti fissi con mezzi propri e passività di medio termine, scende rispetto al 2023, passando infatti da 1,12 a 1,05.

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti ²

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2024	2023
Quoziente di Indebitamento	(Pml + Pc)/ Mezzi Propri	4,22	3,57
Quoziente di Indebitamento Finanziario	Passività di finanziamento/Mezzi propri	1,83	1,84

Il quoziente di indebitamento complessivo deriva dalla relazione tra le passività a medio e lungo termine più le passività correnti in rapporto ai mezzi propri.

Il quoziente di indebitamento finanziario rapporta le passività di finanziamento, come riclassificate nello stato patrimoniale funzionale, in rapporto ai mezzi propri.

Entrambi gli indici, pur registrando lievi variazioni rispetto al 2023, confermano l'idoneità delle azioni intraprese dalla Cooperativa volte alla ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili.

Complessivamente (il quoziente di indebitamento cresce di 0,65 punti, mentre rimane sostanzialmente invariato il quoziente di indebitamento finanziario) l'indice della leva finanziaria consuntivato nell'esercizio 2024 evidenzia che la Cooperativa, pur facendo necessariamente e strutturalmente ricorso al capitale di terzi per finanziarsi, mantiene sotto controllo il livello di indebitamento, anche in presenza di maggiori ed importanti investimenti effettuati nell'anno.

La consistenza dei mezzi propri, unitamente alla dimensione delle passività verso terzi consolidate, conferma in modo tangibile, la solidità della propria struttura anche in prospettiva.

Indicatori di solvibilità

¹ Il Margine primario di struttura è dato dalla differenza tra Mezzi Propri ed Attivo Fisso in termini quantitativi. Esso rappresenta la capacità di coprire con mezzi propri le attività immobilizzate dell'azienda. Il Quoziente primario di struttura esprime gli stessi valori in termini percentuali invece che assoluti.

Il Margine secondario di struttura è dato dalla differenza tra Mezzi Propri più le passività consolidate e l'Attivo Fisso in termini quantitativi. Esso rappresenta la capacità di coprire con le attività immobilizzate dell'azienda attraverso fonti stabili di finanziamento. Il Quoziente secondario di struttura esprime gli stessi valori in termini percentuali invece che assoluti.

² Il margine di disponibilità ed il quoziente di disponibilità (current ratio) mettono in rapporto l'attivo circolante e le passività correnti dell'azienda indicando la capacità dell'azienda di far fronte alle scadenze a breve mediante il capitale circolante

Il margine di tesoreria ed il quoziente di tesoreria (quick ratio) esprimono la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2024	2023
Margine di Disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	1.211.207	3.718.441
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante/Passività correnti	1,02	1,07
Margine di Tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate)- Passività correnti	-1.009.187	3.399.525
Quoziente di Tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate)/ Passività correnti	0,99	1,06

Il margine di disponibilità (current ratio) diminuisce di 2,5 milioni di euro rispetto al 2023 con un quoziente positivo che indica il grado di solvibilità della cooperativa, ovvero la capacità di rimborso dei debiti a breve scadenza con i mezzi a breve e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

Il margine di tesoreria risulta negativo con una riduzione conseguente del quoziente di tesoreria, infatti, scende al 99%.

Ciò risulta connesso al consueto picco di esigenze di liquidità di fine esercizio, particolarmente consistenze nel 2024 in conseguenza del rinnovo del CCNL di settore. Sono già in atto, alla data di redazione della presente relazione, manovre di ottimizzazione temporale del debito e programmi di rafforzamento del patrimonio che prevedono la trasformazione di passività correnti afferenti ai soci in equity di consolidamento (nuova campagna soci sovventori). Le azioni sono perseguibili a breve, con il ragionevole obiettivo di riportare il margine di tesoreria e il relativo quoziente rispettivamente a oltre 1 milione di euro e l'indice superiore ad 1. L'acid test mostra la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve, con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve.

5.6) Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Vengono illustrate, di seguito, le azioni attivate nel corso dell'esercizio 2024 per mitigare i rischi finanziari e quelli non finanziari e vengono evidenziati i nuovi possibili rischi emersi nell'esercizio in esame, distinguendoli sulla base dell'origine interna o esterna alla cooperativa.

5.6.1) Rischi non finanziari

Tra i rischi non finanziari di carattere interno si segnalano:

Efficacia/Efficienza dei processi

La gran parte dei processi sono supportati da sistemi informativi avanzati, in continua evoluzione, che consentono un monitoraggio diretto ed indiretto della efficienza ed efficacia dei processi.

L'introduzione del sistema di fatturazione elettronica attiva e passiva dal 1/1/2019 è stato idoneamente governato ed implementato internamente sul sistema anche nel 2024, con approfondimenti sulle migliori prassi e informazioni da trasmettere per assolvere le varie esigenze di clienti PA, che richiedono spesso alti requisiti di specificità.

Il sistema gestionale ERP Business Central di Microsoft è stato pienamente implementato a livello amministrativo, con una progressiva evoluzione sia nelle funzioni sia nella espansione delle attività presidiate.

L'introduzione del sistema NSO (ordine elettronico) in sanità, avvenuta dall'1/1/2022, è stata governata adeguatamente nonostante le criticità derivanti dalle inefficienze della PA.

Si tratta di un fattore di rischio ricorrente, che viene mitigato dalle azioni di aggiornamento e monitoraggio di tali processi stabilmente adottate. Nel 2024, questo fattore di rischio è stato oggetto di un monitoraggio sempre più attento attraverso processi specifici e un'intensa diffusione della consapevolezza aziendale sull'importanza del tema.

Il sistema gestionale per l'assistenza domiciliare WEBADI, attualmente concesso in licenza d'uso dalla partecipata OSA Next, è stato comunque personalizzato per rispondere in modo specifico alle esigenze di OSA.

Inoltre, il software è stato arricchito con moduli esclusivi che ne hanno migliorato le funzionalità.

Contestualmente, sono state condotte rigorose verifiche delle misure di sicurezza in ambito cibernetico, incluse attività di penetration test e stress test, che si sono concluse con esiti positivi, garantendo così alti livelli di protezione della privacy in linea con la normativa vigente.

Delega

Le deleghe per la gestione integrale dei processi sono state individuate ed assegnate ai singoli responsabili per le opportune autorizzazioni delle attività previste nel ciclo attivo ed in quello passivo, con graduale trasferimento ai vari responsabili in maniera diffusa al fine di favorire la velocità dei processi decisionali.

La cooperativa nel 2024, con l'adunanza dell'assemblea dei soci del 3/7/2024, ha nominato un nuovo CDA per un triennio, ampliando il numero dei consiglieri e nominando due membri di genere femminile. Il nuovo CDA ha predisposto un piano di sviluppo della cooperativa che prevede anche una progressiva riorganizzazione tuttora in fase evolutiva.

In data 15/5/2023 il precedente CDA ha approvato il nuovo organigramma che ha previsto l'istituzione della direzione generale e di

una modifica dell'assetto divisionale in assetto direzionale. L'impianto complessivo è stato confermato ed in continuità gestionale, sono state confermate le deleghe presenti con l'impegno degli amministratori a esercitarle in coerenza con il nuovo sistema organizzativo.

In particolare, la Legale Rappresentanza della Cooperativa continua ad essere attribuita dall'organo amministrativo al Sig. Massimo Proverbio che mantiene la carica di Amministratore Delegato; il Sig. Massimo Proverbio dispone di dettagliati poteri connessi alla carica, con limiti dimensionali su determinate attività, che richiedono l'intervento di altri Consiglieri delegati allo scopo. L'organo amministrativo ha altresì conferito deleghe ad altri consiglieri:

Dott. Tommaso Vincenzo Milanese, al coordinamento delle strategie finanziarie;

Dott. Flaviano Ponziani, alla tesoreria, alla amministrazione, agli acquisti;

Dott. Daniele Palumbo al Risk Management sanitario, oltre che delegato del datore di lavoro in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori e della gestione delle strutture residenziali presenti in Puglia.

Nell'ambito del processo dinamico di organizzazione, gli amministratori delegati, ovvero l'organo amministrativo, hanno incaricato, dello svolgimento di alcune competenze, altre figure direzionali e/o intermedie dell'azienda, anche per favorire una diffusione delle responsabilità in linea con la natura cooperativistica dell'ente, mediante procure speciali o incarichi ad hoc per determinati affari

Inoltre, la collegialità e la condivisione della conduzione aziendale è stata supportata da organismi partecipati dalle principali funzioni (Comitato di Direzione, Comitato dei Sanitari) nei quali vengono implementati operativamente gli indirizzi dettati dall'organo amministrativo.

In particolare, il Comitato di Direzione risulta composto dalle 4 direzioni principali in cui si articola l'azienda (Direzione Generale, Direzione del Personale, Direzione Commerciale, Direzione Sanitaria) cui si è aggiunta nei primi mesi del 2025 la Direzione di Produzione, per un maggior focus sulla erogazione dei servizi sociosanitari.

Questo processo, anche per ridurre al minimo i rischi potenziali, è costantemente monitorato ed assistito da un percorso di formazione continua.

I sistemi di controllo sono stati potenziati con l'inserimento di altre figure interne ed esterne, così come è stata curata costantemente l'informativa agli organismi di legge, quali l'Organismo di Vigilanza ed il Collegio Sindacale. Riguardo al sistema di responsabilità della impresa, ex legge 231/2001, sono state condotte in conformità alla normativa ed alle procedure interne tutte le competenti attività di vigilanza.

Anche la funzione di Pianificazione e Controllo, in staff alla direzione generale, ha implementato nuove reportistiche periodiche di approfondimento delle dinamiche aziendali.

L'Organismo di Vigilanza è stato rinominato in 30/3/2022 con provvedimento dell'organo amministrativo che ha individuato i componenti come segue

Prof. Avv. Mauro Catenacci (Presidente)

Avv. Massimo Negrone (Membro esterno)

Dott.ssa Chiara Messe (Membro interno)

Nel corso del 2023 il Modello organizzativo è stato modificato, anche in conseguenza di intervenute modifiche alla legislazione di riferimento, con specifico riguardo al c.d. "Whistleblowing", con recepimento da parte dell'azienda mediante delibera del Cda del 13/07/2023. Inoltre, è stata svolta l'attività formativa per le figure aziendali con responsabilità e le ordinarie audizioni informative con le funzioni aziendali interessate ai processi inerenti.

Con delibera del Cda del 30/03/2022 è stata conferita all'organismo di vigilanza la funzione, prevista dal d.lgs. 33/2013 e s.m.i., di Organismo Indipendente di valutazione per i c.d. 'obblighi di trasparenza'

Dipendenza

Il fatturato generato nell'esercizio 2024 ha rafforzato ulteriormente l'eterogeneità dei servizi erogati dalla cooperativa e il consolidamento di tutte le aree operative. I servizi mantengono una distribuzione nazionale, confermando la maggiore concentrazione nella Regione Lazio, che rappresenta oltre il 50% del fatturato complessivo ADI.

L'incremento più significativo si riconferma nel settore dell'Assistenza Domiciliare Integrata, che con 68 milioni di euro di fatturato (+2,6 milioni rispetto al 2023, pari al +4%) consolida ulteriormente il carattere di prevalenza complessiva in termini di ricavo, rappresentando il 62% del totale del fatturato della cooperativa. Anche la Divisione Sociale ha registrato una crescita importante, incrementando il proprio fatturato del 18% rispetto al 2023 (+2,7 milioni di euro) per raggiungere 17,3 milioni di euro.

I servizi in accreditamento ottenuto e in corso hanno continuato a crescere percentualmente sul volume complessivo dei ricavi, consolidando la riduzione del rischio di variabilità del fatturato. La cooperativa ha completato i processi di accreditamento in tre regioni (Lazio, Lombardia e Sicilia) e si sta qualificando attivamente nelle Regioni Campania, Abruzzo, Basilicata e Calabria, con la prospettiva concreta di avere budget fissi assegnati al termine dei processi.

Complessivamente i gradi di rischio specifici del peculiare comparto di operatività, e più in generale del settore in cui opera la cooperativa, sono risultati in miglioramento rispetto agli scorsi esercizi, grazie anche alla diversificazione territoriale e al consolidamento dei servizi accreditati.

Nuove iniziative

La cooperativa ha confermato il percorso di crescita nel settore dell'ADI ed ha proseguito le attività relative al progetto di accelerazione ulteriore della crescita, denominato "OSANEXT", meglio descritto in altri paragrafi della relazione, mediante la creazione di una NewCo partecipata maggioritariamente dalla cooperative e finalizzata alla crescita di operatività di OSA nel settore delle cure domiciliari contestualmente allo sviluppo di servizi complementari e sinergici nel settore della salute e della tecnologia. L'operazione è attualmente in corso di finalizzazione con primario investitore, con la possibilità per OSA di ampliare sia l'operatività dei servizi sia la qualità dell'assistenza erogata ai cittadini.

Nell'ambito della sperimentazione di nuovi modelli di crescita è stato avviato il progetto "A CASA TUA", con il conferimento delle attività di ADI Lombardia in una NewCo e l'impegno di un partner industriale e finanziario a partecipare la società paritariamente, per uno sviluppo delle attività di cure domiciliari nell'area Nord dell'Italia. Nel corso del 2023 si è perfezionato l'effettivo conferimento con la piena operatività della partecipata, che sta espandendo la propria presenza anche in altre regioni del nord.

Come già descritto, sono attivi programmi di qualificazione come erogatore di cure domiciliari in tutte le regioni che stanno disciplinando i sistemi di accreditamento

Rischi sul Consorzio Ri.Rei. in liquidazione

Come evidenziato nell'approfondimento delle immobilizzazioni finanziarie, per l'evoluzione delle procedure di liquidazione, l'omologa del piano di ristrutturazione dei debiti e le iniziative finalizzate allo smobilizzo dell'attivo, hanno ridotto sensibilmente il grado di rischio presente nei precedenti esercizi.

Rischi sulle altre partecipate

La partecipazione **Gemelli a Casa spa**, è stato oggetto, nei primi mesi del 2024, di una operazione finalizzata alla riduzione della presenza e del supporto necessario della Cooperativa, mediante un aumento di capitale destinato a rafforzamento del sodalizio, con contestuale diluizione della cooperativa OSA e cancellazione di tutti i vincoli a carico di OSA in merito alla possibilità di sviluppare una presenza diretta nel settore dell'assistenza domiciliare privata e alla propria diffusione territoriale in questo specifico settore B2B e B2C. Tale circostanza riduce sensibilmente i rischi connessi partecipata e consente alla cooperativa OSA di sviluppare, nell'ambito del progetto OsaNext, una presenza nazionale a favore di enti e cittadini privati senza necessariamente coinvolgere il veicolo Gemelli a Casa,

La partecipazione in **AB Consulting srl**, divenuta di controllo nel corso del 2023, ha generato la necessità dell'implementazione del sistema di monitoraggio delle partecipate controllate in ordine sia alla loro operatività sia alla loro dinamica finanziaria, anche con riguardo alle controllate della stessa partecipata Ppone S.r.l. e Hc Training S.r.l.

I rischi connessi alle altre partecipazioni sono oggetto di osservazione da parte di specifiche funzioni aziendali.

Tra i rischi non finanziari di fonte esterna si segnalano:

Mercato

Nel 2024, la cooperativa non ha subito tagli lineari grazie all'aumento del Fondo Sanitario Nazionale a 134,1 miliardi di euro (+5,6 miliardi rispetto al 2023). Tuttavia, l'introduzione di procedure di accreditamento competitivo (Legge 118/2022) ha comportato nuovi rischi di mercato, affrontati in modo adeguato dalla cooperativa che risulta ad ogni partecipazione, adeguatamente eleggibile alla erogazione dei servizi sociosanitari.

L'attuazione del PNRR ha accelerato, specialmente nella Missione 6 Salute, con 750 milioni di euro aggiuntivi per assistenza domiciliare e telemedicina. L'obiettivo del 10% di copertura dell'Assistenza Domiciliare Integrata per over 65 entro il 2026 (842.000 pazienti) ha aperto nuove opportunità per le cooperative sanitarie.

Il rinnovo del CCNL delle cooperative sociali (dal 1° febbraio 2024) comporta un aumento del costo del lavoro stimato in 700 milioni di euro nel 2024, con aumenti salariali di 120 euro per il livello C1 e l'introduzione della quattordicesima mensilità dal 2025. Questo incide pesantemente sui bilanci, dato il peso del personale (oltre l'80% dei costi) e la bassa marginalità (0,5%-1,5%).

Infine, la digitalizzazione ha creato sia opportunità che rischi. Gli investimenti PNRR (1 miliardo di euro) per la telemedicina favoriscono le cooperative tecnologicamente avanzate, mentre quelle meno strutturate affrontano difficoltà. L'adeguamento agli standard del DM 77/2022 e l'integrazione con il Fascicolo Sanitario Elettronico rappresentano fattori cruciali per la competitività.

Normativa

In merito ai rischi normativi, l'evoluzione regolatoria nel settore è pienamente monitorata e governata, con adeguamento tempestivo

ai requisiti funzionali necessari per l'erogazione dei servizi. Ciò è confermato dal mantenimento ed ottenimento dei titoli autorizzativi e di accreditamento richiesti.

Eventi catastrofici

Non vengono segnalate esigenze ulteriori di accantonamento per fatti straordinari al di fuori dei fondi istituiti.

5.6.2) Rischi finanziari

La gestione dei rischi finanziari è confermata nelle sue linee di prudenza e flessibilità nella gestione degli imprevisti.

Come negli esercizi precedenti, la gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta a livello centralizzato all'interno della Funzione Tesoreria, sulla base di linee guida approvate dall'organo amministrativo su proposta del coordinamento strategico. Le linee guida vengono sistematicamente riesaminate e aggiornate per tenere conto del contesto di riferimento.

Gli strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati sono rappresentati da:

- finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto dei crediti commerciali autoliquidanti, finalizzati a finanziare il capitale circolante; f
- finanziamenti a medio-lungo termine, anche tramite emissioni di titoli obbligazionari, con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti e degli impieghi nell'attivo immobilizzato.

La Cooperativa utilizza, in determinate circostanze come volano finanziario alternativo, previ accordi con i tradizionali partner e/o sulla base di quanto consentito dalla normativa, dilazioni di pagamento dei debiti commerciali ed erariali derivanti dall'attività operativa.

In caso di allungamento dei tempi di riscossione di alcune specifiche tipologie di credito, sono valutate e messe in atto operazioni puntuali di smobilizzo crediti pro soluto con soggetti specializzati in questo mercato, alle migliori condizioni di performance, come avvenuto nel corso dell'esercizio.

La politica della cooperativa, in conformità alla propria natura, non attiva operazioni/negoziazioni di strumenti finanziari di tipo puramente speculativo.

Il rischio di tasso, nei finanziamenti a medio termine, è normalmente contenuto con strumenti di copertura non speculativi. L'aumento dei tassi può essere mitigato dall'accesso a erogazioni agevolate o garantite (es. finanziamenti con garanzia SACE) e dalla negoziazione continua con gli istituti bancari, opportunamente diversificati.

Per quanto sopra, la cooperativa ritiene adeguatamente presidiato il rischio finanziario.

Rischio di credito

La cooperativa ha significativamente rafforzato nel 2024, la consistenza del Fondo Svalutazione crediti considerato congruo e sufficiente a coprire gli eventuali rischi su crediti, confermando i criteri di valutazione del rischio assunti ed esplicitati negli esercizi precedenti.

Gli adeguamenti prudenziali, come negli scorsi esercizi, sono stati appostati anche in ottica di eventuale smobilizzo del credito in caso di ritardato incasso di crediti pregressi

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità nel 2024 risulta adeguatamente monitorato, come attestato dall'equilibrio tra le attività correnti e le passività correnti, consentendo nell'esercizio una costante disponibilità monetaria per far fronte agli impegni assunti.

Tale solidità finanziaria è ulteriormente rafforzata dalla credibilità consolidata presso gli stakeholder finanziari, i quali si dimostrano pronti a supportare la cooperativa con soluzioni tempestive ed efficaci in situazioni di imprevista volatilità o turbolenza dei mercati.

Il rischio potenziale per la Cooperativa è collegato alla dimensione degli impegni per le uscite mensili connesse alla caratteristica della cooperativa di lavoro, essenzialmente labour-intensive, assieme alla crescita del volume di attività, che possono generare una situazione di tensione finanziaria.

La circostanza potenziale è stata ampiamente fronteggiata anche nel 2024, e le azioni intraprese per il monitoraggio costante del rispetto dei termini di pagamento, delle azioni finanziarie di copertura dei fabbisogni ha evitato situazioni di eccessiva tensione finanziaria consentendo l'integrale pagamento delle competenze ai lavoratori nell'esercizio, che rappresentano oltre il 70%-80% dei fattori produttivi impiegati e, per incidenza, il maggior impegno finanziario.

5.7) Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche "nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività

specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale".

Come si evince dalla norma sopra riportata, il Codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Riguardo le relazioni con il personale, si informa che non si sono verificati casi di morte sul lavoro o infortuni gravi del personale iscritto nel libro matricola, né accertamenti di responsabilità in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

Risultano inoltre assolti tutti gli adempimenti e gli obblighi in materia di prevenzione e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Altre informazioni riguardanti il personale sono riportate in altri paragrafi della presente relazione.

5.8) Altre Informazioni

Riguardo le altre informative richieste dalla normativa si specifica che:

La cooperativa oltre alla sede legale di Via Lucio Volumnio 1 – Roma

ha in essere le seguenti sedi secondarie:

Unità Locale n. RM/3	VIA VALLEROTONDA 7 ROMA (RM) CAP 00181
Unità Locale n. AQ/1	VIA PESCARA 2A L'AQUILA (AQ) CAP 67100
Unità Locale n. CA/1	PIAZZA MARMILLA SNC CARBONIA (SU) CAP 09013
Unità Locale n. CO/1	VIA LA MAZZINA 14 BELLAGIO (CO) CAP 22021
Unità Locale n. FG/1	VIA CELENZA 1 SAN SEVERO (FG) CAP 71016
Unità Locale n. PA/1	VIA GIUSEPPE SCIUTI 1/D PALERMO (PA) CAP 90144

6) Le partecipazioni

Di seguito, si segnalano le informazioni circa le principali e più significative partecipazioni detenute dalla cooperativa:

VILLA BIANCA SRL

Nel luglio 2023, OSA ha costituito Villa Bianca S.r.l. come veicolo per il conferimento del ramo di azienda RSA Mesagne, in accordo con il gruppo OVER, attualmente posseduto al 100% da OSA. Alla data di redazione della presente relazione il processo di accreditamento definitivo della RSA Mesagne risulta raggiunto e sono in corso i processi di volturazione in capo al veicolo. Si stima il completamento della procedura nel primo semestre e la cessione successiva del 100% del veicolo alle condizioni già stabilite nel secondo quadrimestre dell'anno.

GEMELLI A CASA S.p.a.

GEMELLI A CASA S.p.a. è stata costituita il 20 dicembre 2018, con una partecipazione paritaria tra OSA e la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, dove la cooperativa OSA ha conferito il proprio know-how e la Fondazione un ramo d'azienda. Il progetto GEMELLI A CASA (GAC) mira a erogare servizi di assistenza sanitaria domiciliare con equipe di medici e infermieri specializzati, rivolti principalmente a utenti over 65 anni. Dal 2019, l'autorizzazione per l'esercizio delle attività sanitarie è stata trasferita alla GEMELLI A CASA S.p.A., che ha avviato la piena operatività, registrando significativi ricavi negli anni 2020 e 2021 grazie alla domanda di servizi diagnostici legati all'emergenza COVID-19, con un EBITDA positivo per entrambi gli anni. Tuttavia, nel 2022, con la fine dell'emergenza pandemica, i ricavi hanno subito una riduzione, portando alla necessità di un nuovo piano industriale quinquennale.

Nel 2023, OSA ha concordato con la Fondazione e l'Università Cattolica un disimpegno parziale dalla partecipata, trasferendo il ramo di azienda ADI privata e riducendo la propria quota di capitale al 20%.

La riorganizzazione e il disimpegno dalla partecipata sono finalizzati a rendere libera la cooperativa nello sviluppo di nuovi progetti di assistenza primaria privata.

Nel 2024 è stato perfezionato il processo, cedendo alla società il ramo di azienda ADI Privata di proprietà di OSA e contestualmente rivalutando prudenzialmente il valore della partecipazione.

Gli amministratori prevedono che queste operazioni contribuiranno positivamente alla crescita e alla sostenibilità finanziaria della cooperativa.

CONSORZIO RI.REI. IN LIQUIDAZIONE

Il Consorzio Ri.rei. in liquidazione è un consorzio di cooperative, nato per la cura e l'assistenza dei disabili, secondo quanto previsto dall'art 26 della Legge 833/78 che "affida le erogazioni delle prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da menomazioni fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa, alle Aziende Sanitarie Locali attraverso i propri servizi. L'Azienda Sanitaria Locale, quando non sia in grado di fornire il servizio direttamente, vi provvede mediante convenzione con istituti esistenti nella regione in cui abita l'utente o anche in altre regioni".

La OSA partecipa al Consorzio Ri.rei. in liquidazione con una quota del 40%. La Regione Lazio ha sollecitato nel 2006 la creazione di tale consorzio, individuando nelle cooperative OSA, UNISAN e Nuova SAIR, i soggetti capaci di provvedere alle attività di assistenza previste dalla specifica normativa.

I disabili originariamente assistiti dal Consorzio erano circa 1.000, organizzati in più centri operativi dislocati nel territorio della Regione Lazio e gli occupati erano circa 500. Il consorzio, creato nel 2006, suppliva alla messa in liquidazione della Associazione Anni Verdi Onlus.

Seguendo quanto deliberato dalla Regione Lazio con diversi provvedimenti intervenuti nel tempo, del 2011 il Consorzio ha affittato ai propri soci i rami d'azienda relativi ai centri da ciascuno gestiti ed Osa conseguentemente gestisce in affitto di ramo d'azienda i centri di Via Quirino Majorana, trasferito nel 2022 in Via Santorre di Santarosa e Via Taldi, trasferito in Via dei Castani nonché una parte dei trattamenti di assistenza a domicilio

Il Consorzio Ri.rei ha proseguito, nel corso dell'esercizio 2024, le operazioni di liquidazione in conformità con le previsioni delineate nel piano originario. La situazione patrimoniale si è mantenuta sostanzialmente inalterata rispetto all'esercizio precedente, riflettendo una continuità nella gestione degli attivi e passivi.

La Cooperativa OSA detiene una posizione creditoria complessiva pari a € 4.067.099, al netto del Fondo di Svalutazione Crediti. Tale importo si suddivide in: € 3.610.991 relativi a finanziamenti infruttiferi; € 459.989 riconducibili a crediti commerciali, derivanti principalmente dal riaddebito di costi connessi al personale distaccato presso il Consorzio, nonché a spese logistiche e canoni di locazione.

Nel mese di luglio 2024 si è verificato un evento di rilevanza strategica: l'uscita del socio Consorzio UNISAN, avvenuta tramite il trasferimento del ramo di competenza e contestuale esercizio del diritto di recesso in conformità alle disposizioni statutarie. A seguito di tale operazione, è stato estinto il Patrimonio Destinato precedentemente costituito per la gestione di tale attività specifica.

Il liquidatore ha informato i soci che, in base alla relazione redatta dall'attestatore del piano di risanamento, le obbligazioni sorte nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione risultano integralmente estinte o in procinto di essere estinte al completamento dei procedimenti contenziosi ancora in corso.

I rapporti finanziari e operativi intercorrenti tra OSA e il Consorzio Ri.rei si mantengono stabili e in linea con la pianificazione prevista per la liquidazione, la quale prosegue senza deviazioni significative rispetto alle previsioni iniziali.

La gestione dell'esercizio 2024 ha dunque confermato la regolarità e l'ordine del processo liquidatorio, caratterizzato dalla riduzione progressiva della compagine sociale e dal completamento graduale degli adempimenti previsti dal piano di risanamento.

Consorzio CAP

Nel corso del 2023, la cooperativa OSA ha continuato a svolgere un ruolo significativo di promozione nel Consorzio CAP (Consorzio Assistenza Primaria), costituito nel 2012.

Il consorzio è composto da cooperative di medici di medicina generale, cooperative ad alta specializzazione sanitaria, cooperative di farmacie, strutture di diagnostica e cooperative sociali finalizzate all'inserimento lavorativo.

Rivolgendosi all'utenza privata, il consorzio punta a offrire servizi a prezzi accessibili, caratterizzati da una significativa riduzione dei tempi di attesa tra domanda e offerta di prestazioni sanitarie, senza comprometterne la qualità. OSA ha contribuito a sviluppare il modello organizzativo del consorzio, trasferendo know-how e capacità operative, permettendo l'avvio della sperimentazione nel 2014 e l'attivazione dei servizi nelle farmacie aderenti alla rete.

Operante principalmente nella Regione Lazio, il Consorzio CAP è capofila di un network nazionale che mira a replicare il modello in altre regioni.

All'interno del consorzio, OSA ricopre un ruolo chiave nell'erogazione dei servizi di assistenza sanitaria.

Nel 2022, è stato avviato un percorso di rimodulazione del progetto ancora in itinere, coinvolgendo associazioni di categoria degli erogatori farmaceutici per mettere a disposizione l'esperienza CAP e la piattaforma di rete sviluppata, facilitando l'accesso ai servizi sanitari attraverso i punti farmacia e riducendo la distanza tra cittadini e sistema sanitario.

La ridefinizione del progetto ha comportato, nella fase di riprogettazione, oneri cui i soci hanno fronte e per sua parte anche la cooperativa.

OSA intende mettere a disposizione del progetto OSANEXT l'esperienza acquisita con questa iniziativa.

Iuvenes Cooperativa Sociale a r.l.

Nel corso del 2014, l'OSA ha proceduto alla sottoscrizione di quote in qualità di socio sovventore della cooperativa mista (tipo A e tipo B) di servizi Iuvenes, costituita prevalentemente allo scopo di creare opportunità di lavoro per i giovani e per gli svantaggiati. Nell'esercizio 2022 sono state sottoscritte, nell'ambito di un programma di potenziamento, ulteriori quote per euro 20.000, nell'ambito di un progetto sinergico di sviluppo di erogazione di servizi sanitari di prossimità, anche in ambito di welfare aziendale, portando l'intervento a complessivi 120.000 euro.

Nell'ambito della fase di consolidamento della cooperativa partecipata, OSA, a prezzi di mercato, ha continuato ad avvalersi dei servizi resi da Iuvenes che vanno dalla logistica, alla manutenzione, alla gestione del parco auto, ai servizi di pulizia, all'approvvigionamento di materiali di cancelleria e di arredo, con l'impiego nel rispetto della normativa specifica di settore, di lavoratori svantaggiati che si stanno progressivamente e positivamente integrando nel processo di erogazione dei servizi della cooperativa. La cooperativa, inoltre, è stata e può continuare ad essere canale sinergico di avvio al lavoro anche per i pazienti preso in carico da OSA, come hanno dimostrato alcune positive esperienze.

Cooperativa A.S.C.A.

La cooperativa ASCA, a seguito di informazioni pervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa dal Ministero dello Sviluppo Economico. Pertanto, è stato appostato un fondo di svalutazione nel 2024 per euro 559.187, relativo alle posizioni attive e di credito verso l'ente.

Banca di Credito Cooperativo di Roma.

Nell'ambito dello sviluppo dei rapporti con la Banca e nell'ottica di sistema del movimento cooperativistico, la cooperativa ha mantenuto le quote di partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di Roma per un investimento di euro 7.740.

7) Le Parti Correlate

Consorzio Ri.rei. in liquidazione:

Le attività di apporto finanziario, nell'ambito del progetto già descritto, sono state fornite a titolo infruttifero e, secondo il complesso degli accordi in essere, rappresenteranno la valorizzazione del trasferimento del ramo di azienda attualmente gestito. Nel corso dell'esercizio, in favore del consorzio Ri.rei. sono stati messi a disposizione servizi di supporto al processo di liquidazione, regolarmente riaddebitati ed iscritti nei ricavi. Nel corso del 2024, in tale ambito di supporto, è stato regolato un servizio di tesoreria con annesso deposito infruttifero, regolato a condizioni di mercato.

Per la natura giuridica del consorzio Ri.rei. e sulla base dell'avanzamento della fase di liquidazione dello stesso, non si è ritenuto necessario procedere al consolidamento civilistico delle partecipazioni.

AB Consulting 2006 S.r.l.: si tratta di una società collegata ad OSA della quale è azionista di controllo del capitale. La AB Consulting 2006 S.r.l. fornisce tradizionalmente numerosi servizi di supporto, relativi a consulenze ed assistenze in vari ambiti a prezzi di mercato. La OSA ha concesso finanziamenti alla AB Consulting finalizzati all'acquisizione e ad allo sviluppo di partecipazioni in società strategiche del network per un totale di euro 1.414.300, in parte fruttiferi di interessi a condizioni di mercato.

Il finanziamento è stato integrato nel 2024 con un apporto di euro 260.000, a sostegno della pianificazione dello sviluppo concordata. Il finanziamento accordato nell'ambito dei comuni rapporti di sviluppo è iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie.

Per le altre partecipate operazioni intrattenute nell'esercizio sono state esclusivamente strumentali alla finalità che ha determinato l'ingresso nel capitale sociale delle stesse e comunque tutte le operazioni sono state condotte e fissate a condizioni di mercato.

Con riferimento alle eventuali altre società classificabili quali parti correlate per la possibile presenza di rapporti che influenzino direttamente o indirettamente l'operato delle stesse (per la presenza di persone e/o contratti tra la OSA e le stesse), si precisa che le eventuali operazioni realizzate sono state effettuate a prezzi di mercato e per le dimensioni economico/patrimoniali della OSA, tali operazioni non rivestono significativa rilevanza.

8) Lo scambio Mutualistico

La cooperativa OSA soddisfa appieno, come disposto dall'art. 2513 del Codice civile, i criteri che definiscono la caratteristica della mutualità prevalente, anche ai sensi dell'art. 111-septies- delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile e disposizioni transitorie. Infatti, è considerata a mutualità prevalente la cooperativa che si avvale prevalentemente nello svolgimento della propria attività, degli apporti di beni o servizi da parte dei soci. Independentemente dai requisiti descritti all'art. 2513 del c.c., la cooperativa, rispettando le norme di cui alla legge 381/1991, è esentata dal documentare le condizioni di prevalenza.

In ogni caso, l'erogazione delle prestazioni mutualistiche dai soci lavoratori nell'anno 2024, rilevate nel bilancio di esercizio, rispetto alle prestazioni di lavoro acquisite dai non soci, sono in rapporto superiore al 94%, come documentato nella apposita sezione della nota integrativa.

Le politiche retributive e l'attenzione alle condizioni di lavoro dei soci - così come ampiamente illustrato nella presente relazione nella parte dedicata alle risorse umane - evidenziano che, in concordanza con quanto previsto dall'art. 2 della legge n°59/92, i criteri adottati nella conduzione della cooperativa sono stati improntati al pieno rispetto di quanto previsto dallo statuto in materia di scopo mutualistico: è, infatti, proseguito lo sforzo della cooperativa di consolidare ed espandere le migliori occasioni di lavoro per i propri soci, favorendo per quanto possibile tutti i fattori dello scambio mutualistico, nei suoi vari gradi.

La cooperativa, per quanto stabilito dal proprio regolamento interno, applica le condizioni previste dal CCNL delle cooperative sociali. I suddetti benefici, destinati quasi totalmente alla compagine societaria, attestano la efficacia dello scambio mutualistico operato dalla cooperativa.

Nel corso del 2024, a partire da febbraio, il contratto di settore è stato rinnovato e la cooperativa, recependone i termini economici

nel proprio regolamento, ne ha applicato nell'esercizio integralmente le variazioni.

Ai sensi dell'art 2516 C.C. si precisa che la Cooperativa nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti con i soci ha rispettato il principio di parità di trattamento in ossequio allo statuto, alla regolamentazione interna ed alla vigente normativa. In particolare, i soci sono nella condizione di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali; contribuendo alla formazione del capitale sociale, essi partecipano al rischio di impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione.

Pertanto, ciascun cooperatore mette a disposizione le proprie capacità lavorative e professionali, in relazione al tipo ed allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa.

Ai sensi dell'art 2528, l'ammissione di ogni nuovo socio è assunta con deliberazione del Consiglio di amministrazione su domanda dell'interessato, sulla base della condizione professionale, delle specifiche competenze, dell'attività cui è destinato, mediante criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica della cooperativa; nel corso dell'esercizio non sono state respinte domande di ammissione a socio.

I soci risultanti al 31/12/2024 sono complessivamente 3496. Nel corso dell'esercizio sono stati ammessi 761 nuovi soci, mentre sono usciti dalla compagine sociale per recesso o altre cause 463 soci. Nella compagine sociale sono presenti alla data, per effetto del progetto di patrimonializzazione del 2016, 1242 soci sovventori, di cui 507 aventi anche lo status di cooperatori

Anche nel corso del 2024, la Cooperativa è stata oggetto, nell'ambito dell'attività di vigilanza prevista dalla legge 220/2002, a verifica ispettiva ordinaria dalla centrale cooperativa di appartenenza che si è conclusa positivamente con la proposta di rilascio del certificato di revisione.

Gli Amministratori, con il consenso del Collegio Sindacale, si sono avvalsi della facoltà del maggior termine prevista dal Codice Civile, art 2364, ultimo comma e dall'art. 34 dello Statuto, di convocare l'assemblea per l'approvazione del Bilancio entro 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio al 31/12/2024 per la tempistica necessaria e connessa alla acquisizione ed alla elaborazione delle informazioni per ulteriori accertamenti e riscontri con riguardo ai corrispettivi legati ai contratti che prevedono conguagli delle prestazioni, alla tempistica necessaria e connessa alla acquisizione ed alla elaborazione delle informazioni provenienti dalle varie sedi territoriali, legate alla articolata organizzazione della cooperativa.

Gli amministratori hanno riscontrato che, alla data di convocazione dell'assemblea, la consistenza dei soci è pari a n. 3332 soci cooperatori di cui 201 non aventi diritto al voto e n. 41 soci sovventori aventi diritto al voto. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dall'art 2540 c.c. e dell'Art 36 dello statuto, è stato verificato che ricorrono le condizioni che impongono lo svolgimento delle assemblee separate, procedendo così alla convocazione delle sezioni già istituite con deliberazione dell'organo amministrativo.

9) Le prospettive

Le prospettive, nel quadro complessivo del Servizio Sanitario Nazionale, confermano la necessità di adeguare il modello di sostenibilità attuale con il crescente impegno legato al bisogno di assistenza e alla progressiva crescita dell'età media anagrafica dei cittadini, con particolare riferimento all'assistenza primaria e al presidio della prossimità. Anche il 2024 ha sostanzialmente confermato la tendenziale crescita dei bisogni nel settore di specifica operatività della cooperativa.

In questo contesto, gli interventi normativi descritti e l'implementazione del PNNR nella Missione Salute, sia a livello nazionale che regionale, con la progressione dei processi di accreditamento delle cure domiciliari, attività centrale nella vita della cooperativa, si concretizzano in molti ambiti territoriali e avanzano in altri, ancorché in forma frammentata e in molti casi privi di un indirizzo di coordinamento centrale.

La realtà e l'osservazione di quanto accaduto nell'ultimo periodo, nonostante una marcia oscillante in alcuni casi tra progresso e conservazione, ribadiscono la prospettiva di un panorama che richiede un significativo potenziamento delle risorse investite, da parte di tutto il sistema pubblico-privato, finalizzato all'incremento dei pazienti assistiti a domicilio.

In questo scenario, la cooperativa continua a proporsi, grazie alla propria tradizionale esperienza e know-how e alla dimensione organizzativa raggiunta, come soggetto idoneo e funzionale al servizio del Sistema Sanitario Nazionale. In ogni ambito territoriale in cui la cooperativa opera sarà favorita la crescita professionale degli operatori sanitari, sia attraverso percorsi di formazione continua sia perfezionando l'applicazione di tecnologie dedicate all'assistenza, monitorando ed implementando le necessità di adattamento all'evoluzione del quadro regolatorio.

La cooperativa ha conseguito importanti consolidamenti nella propria attività nell'ambito delle cure primarie e attivato processi di innovazione del modello assistenziale, come il perfezionamento della partnership con la Fondazione Enasarco mediante la joint-OSA NEXT, società benefit che sta sviluppando capacità di erogazione nazionale nell'ambito del welfare a favore dell'Ente e di aggregatori di domanda per coniugare una cura dei cittadini sostenibile, il rispetto della propria natura cooperativa e l'attrazione di risorse finanziarie indispensabili per l'equilibrio e lo sviluppo delle proprie attività socio-sanitarie.

Il programma di sviluppo prevede un focus significativo sulla promozione di collaborazioni sinergiche per la creazione di reti territoriali efficienti e pienamente integrate. Queste reti coinvolgeranno attivamente tutti i soggetti impegnati nell'assistenza sanitaria, tra cui i presidi ospedalieri principali, i medici di medicina generale, le farmacie dei servizi e il personale sociosanitario.

L'obiettivo è quello di favorire un'integrazione strutturale e funzionale che consenta di migliorare la qualità e la continuità delle cure primarie, con particolare attenzione all'assistenza domiciliare.

In quest'ottica, verranno anche attivate partnership economiche e finanziarie, coinvolgendo una vasta gamma di stakeholder per garantire una sostenibilità a lungo termine e un supporto efficace alle reti assistenziali.

In conclusione, considerando l'insieme delle analisi svolte, emerge con chiarezza un quadro prospettico favorevole per la nostra cooperativa. Pur in un contesto caratterizzato da sfide complesse, OSA dimostra di possedere le competenze consolidate e la capacità operativa necessaria per conseguire risultati aziendali soddisfacenti.

L'obiettivo rimane quello di favorire una buona occupazione e promuovere il benessere della comunità, valorizzando al contempo il coinvolgimento attivo dei soci attraverso approcci innovativi.

10) Destinazione dell'Utile

Signori soci, premesso tutto quanto fin qui esposto, il Consiglio di amministrazione della Cooperativa chiede l'approvazione del bilancio, proponendo di destinare l'utile di esercizio, pari a euro 862.394 in coerenza al disposto statutario, prevedendo in particolare:

- una quota a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore al 30%;
- una quota al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31/01/1992 n. 59, nella misura prevista dalla legge medesima pari al 3%;
- una quota a remunerazione delle azioni dei soci cooperatori nei limiti e secondo le modalità stabiliti dell'art 31 dello statuto sociale, proponendo una remunerazione del capitale degli stessi pari al 8% (otto) per cento;
- una quota a remunerazione delle azioni dei soci sovventori nei limiti e secondo le modalità stabiliti dell'art 20 e 31 dello statuto sociale, proponendo una remunerazione del capitale degli stessi pari al 10% (dieci) per cento;
- la restante parte a riserva straordinaria indivisibile.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott. Giuseppe Maria Milanese

I Consiglieri

Sig. Massimo Proverbio

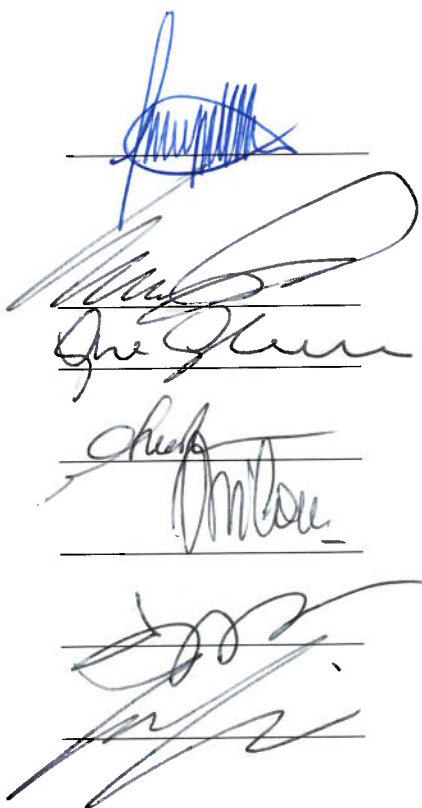
Dott.ssa Gina Gasbarrone

Dott.ssa Chiara Messe

Dott. Tommaso Vincenzo Milanese

Dott. Daniele Palumbo

Dott. Flaviano Ponziani



The image shows six handwritten signatures in blue ink, each placed above a horizontal line. The signatures are: 1. A stylized signature for Giuseppe Maria Milanese. 2. A signature for Massimo Proverbio. 3. A signature for Gina Gasbarrone. 4. A signature for Chiara Messe. 5. A signature for Tommaso Vincenzo Milanese. 6. A signature for Daniele Palumbo. 7. A signature for Flaviano Ponziani.



BILANCIO 2024

31/12/2024

31/12/2023

Stato patrimoniale attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i>	310.524	303.543
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	182.917	1.112.959
2) Costi di ricerca e di sviluppo	60.850	252.628
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	533.718	2.892.484
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.407.226	3.600.000
5) Avviamento	357.865	357.865
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	1.750.352	1.836.185
	<u>4.292.928</u>	<u>10.052.121</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	7.543.183	7.565.887
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.178.452	1.183.762
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>8.721.635</u>	<u>8.749.649</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	397.860	1.007.860
b) imprese collegate	3.355.000	4.005.000
c) imprese cooperative e consorzi	477.970	478.617
d) altre imprese	11.241	11.241
	<u>4.242.071</u>	<u>5.502.718</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	1.809.300	1.539.300
	<u>1.809.300</u>	<u>1.539.300</u>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	1.800.000	300.000
	<u>1.800.000</u>	<u>300.000</u>
c) verso imprese cooperative e consorzi		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	4.292.433	4.284.749
	<u>4.292.433</u>	<u>4.284.749</u>
d) verso altre imprese		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	900.001	1
	<u>900.001</u>	<u>1</u>
e) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	283.000	383.000
	<u>283.000</u>	<u>383.000</u>
	9.084.734	6.507.051
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
	13.326.804	12.009.769
Totale immobilizzazioni	26.341.367	30.811.539



BILANCIO 2024

31/12/2024

31/12/2023

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	81.755	60.699
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-
3) Lavori in corso su ordinazione		-
4) Prodotti finiti e merci		-
5) Acconti		-
	<u>81.755</u>	<u>60.699</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	50.305.012	47.386.173
- oltre 12 mesi		-
	<u>50.305.012</u>	<u>47.386.173</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	46.000	440.050
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>46.000</u>	<u>440.050</u>
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	325.590	830.748
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>325.590</u>	<u>830.748</u>
4) Verso imprese cooperative e consorzi		
- entro 12 mesi	1.793.494	1.938.032
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>1.793.494</u>	<u>1.938.032</u>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	4.753.098	4.171.405
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>4.753.098</u>	<u>4.171.405</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	3.126.486	3.322.577
- oltre 12 mesi	1.278.942	1.129.342
	<u>4.405.427</u>	<u>4.451.918</u>
	<u>61.628.622</u>	<u>59.218.326</u>

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in cooperative e consorzi	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Azioni proprie	-	-
6) Altri titoli	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	6.601.637	1.016.920
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	31.533	47.393
	<u>6.633.170</u>	<u>1.064.313</u>

Totale attivo circolante 68.343.547 60.343.339



BILANCIO 2024

31/12/2024**31/12/2023****D) Ratei e risconti**

- disaggio su prestiti			258.217
- vari	2.138.639		258.217
		2.138.639	258.217
Totale attivo		97.134.076	91.716.638

Stato patrimoniale passivo**A) Patrimonio netto**

<i>I. Capitale</i>		5.940.686	7.922.030
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		-	-
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		-	-
<i>IV. Riserva legale</i>		3.664.163	3.515.336
<i>V. Riserve statutarie</i>		134.598	134.598
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		-	-
<i>VII. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria art. 12 l.904/77	3.127.362		3.113.638
Riserva di rivalutazione L. 126/20	4.850.000		4.850.000
Versamenti in conto capitale	-		-
Versamenti conto copertura perdite			
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.	2.427		2.427
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.	-		-
Fondi riserve in sospensione di imposta	-		-
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)	-		-
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	-		-
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)	-		-
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	-		-
Riserva non distribuibile ex art. 2426	-		-
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO	-		-
Riserve divisibili	28.804		28.804
Altre (cf futuro aumento di capitale)	-		-
		8.008.593	7.994.869
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		-	-
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		862.394	496.089
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		-	-
<i>Acconti su dividendi</i>		-	-
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		-	-
Totale patrimonio netto		18.610.434	20.062.921
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		-	-
2) Fondi per imposte, anche differite		-	-
3) Altri		100.431	307.774
Totale fondi per rischi e oneri		100.431	307.774



BILANCIO 2024

31/12/2024

31/12/2023

	686.901	802.206
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	24.794.494	22.122.823
- oltre 12 mesi	9.252.664	14.770.602
	34.047.158	36.893.425
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
6) Acconti		
- entro 12 mesi	367.903	266.122
- oltre 12 mesi	-	-
	367.903	266.122
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	11.402.648	10.742.455
- oltre 12 mesi	-	-
	11.402.648	10.742.455
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	51.484
- oltre 12 mesi	-	-
	-	51.484
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	793.993	151.954
- oltre 12 mesi	-	-
	793.993	151.954
11) Debiti verso cooperative e consorzi		
- entro 12 mesi	1.764.846	1.656.518
- oltre 12 mesi	45.000	45.000
	1.809.846	1.701.518
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	5.305.341	2.518.016
- oltre 12 mesi	-	-
	5.305.341	2.518.016



BILANCIO 2024

31/12/2024

31/12/2023

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	3.835.402	3.748.854
- oltre 12 mesi	-	460.236
	<u>3.835.402</u>	<u>4.209.090</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	16.399.859	12.161.152
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>16.399.859</u>	<u>12.161.152</u>
Totale debiti	73.962.149	68.695.216

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti	-	-
- vari	3.774.161	1.848.521
	<u>3.774.161</u>	<u>1.848.521</u>
Totale passivo	97.134.076	91.716.638

Conto economico

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	109.396.021	100.845.704
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	19.921.917	3.036.690
- contributi in conto esercizio	-	-
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	-	-
	<u>19.921.917</u>	<u>3.036.690</u>
Totale valore della produzione	129.317.939	103.882.395

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.113.214	2.066.671
	-	-
7) Per servizi	44.040.874	38.029.852
	-	-
8) Per godimento di beni di terzi	4.916.679	4.464.252
	-	-
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	47.737.046	38.845.223
b) Oneri sociali	11.234.778	9.464.815
c) Trattamento di fine rapporto	2.647.215	2.585.321
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	1.038.145	923.853
	<u>62.657.184</u>	<u>51.819.213</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	853.893	1.278.034
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	420.649	372.843
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponib	-	-
	<u>1.274.542</u>	<u>1.650.877</u>



BILANCIO 2024

31/12/2024

31/12/2023

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.056)	71.238
12) Accantonamento per rischi	5.012.186	650.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	3.980.484	609.078
Totale costi della produzione	123.974.109	99.361.181
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	5.343.830	4.521.214

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- altri	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da cooperative e consorzi	-	-
- altri	-	-

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da cooperative e consorzi	-	-
- altri	1.035	7.009
	<u>1.035</u>	<u>7.009</u>

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da cooperative e consorzi	-	-
- altri	3.663.832	3.474.215
	<u>3.663.832</u>	<u>3.474.215</u>

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(3.662.798)	(3.467.206)
---	--------------------	--------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	136.800	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	<u>136.800</u>	<u>-</u>
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	136.800



BILANCIO 2024

31/12/2024

31/12/2023

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.544.233	1.054.007
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	681.838	557.919
b) Imposte differite (anticipate)	-	-
	<u>681.838</u>	<u>557.919</u>
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	862.394	496.089

Il presente Bilancio corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giuseppe Maria Milanese

I Consiglieri

Dott. Tommaso Vincenzo Milanese

Dott. Daniele Palumbo

Dott. Flaviano Ponziani

Sig. Massimo Proverbio

Dott.ssa Chiara Messe

Dott.ssa Gina Gasbarrone

COOPERATIVA SOCIALE E DI LAVORO OPERATORI SANITARI ASSOCIATI

società cooperativa con sede in Roma, Via L. Volumni 1

iscritta al n.8841/85 di Società presso il Tribunale di Roma

Iscrizione all'albo società cooperative a mutualità prevalente n° A120393

C.C.I.A.A. Roma n.559459

C.F. 07056830586

P.IVA 01675771008

Nota Integrativa

al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024

REDATTO IN FORMA ORDINARIA

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 della Coop. OSA Operatori Sanitari Associati, Cooperativa Sociale e di Lavoro onlus, a mutualità prevalente di diritto.

Profilo e Attività della Società

L'attività principale della Cooperativa OSA consiste nella prevenzione e cura dei fenomeni di disabilità e di disagio sociale di persone svantaggiate e l'assistenza sociosanitaria alle persone con bisogno. Gli scopi sociali vengono realizzati attraverso una attività di gestione di servizi socio-sanitari e educativi, in sinergia con il sistema sanitario nazionale, con il quale sviluppa forme di integrazione pubblico-privata; a domicilio dei propri pazienti, assistendo e curando le persone attraverso modelli innovativi di assistenza domiciliare sanitaria, sociale ed integrata, ed in ambienti socio sanitari, gestendo servizi sanitari e sociali in ospedale, residenze sanitarie ed assistenziali, socio-sanitarie e riabilitative, residenze protette per minori e disabili psichici e fisici.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe previste dall'art. 2423 Codice Civile co. 4.

Cooperativa a mutualità prevalente

La Cooperativa OSA, ai sensi dell'art. 2512 del Codice civile, dal 31/03/2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A 120393.

Il testo dell'art. 2511 sancisce che le cooperative sono società a capitale variabile, con scopo mutualistico; inoltre, nel successivo art. 2512 viene precisato il concetto giuridico di "cooperativa a mutualità prevalente" per quelle società che si avvalgono prevalentemente, per lo svolgimento della loro attività, di apporti di beni o servizi da parte dei soci.

La cooperativa OSA è una cooperativa sociale di tipo A) ex lege 381/1991 ed è pertanto considerata, ai sensi delle disposizioni transitorie della riforma societaria art. 111 seppie, a mutualità prevalente di diritto.

Comunque, anche applicando i criteri di cui all'art. 2513, che detta i criteri per la definizione della "prevalenza", la Cooperativa OSA, Operatori Sanitari associati, risulta conforme ai requisiti previsti per le "cooperative a mutualità prevalente".

Struttura e contenuto del Bilancio

Il bilancio dell'esercizio registra un avanzo di gestione di euro 862.394 ed è stato redatto nel rispetto della vigente disciplina civilistica prevista agli articoli 2423 e s.s. del Codice civile, integrata dai principi contabili dell'O.I.C. e dalle leggi speciali previste per le società cooperative.

Il bilancio predisposto e sottoposto alla Vostra approvazione è composto da: Stato patrimoniale, Conto economico, la presente Nota integrativa e il Rendiconto Finanziario.

In aggiunta ai documenti sopra citati, gli amministratori hanno predisposto, ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile, la Relazione sulla Gestione, che rappresenta lo strumento di sintetica informazione sull'andamento della cooperativa e sulla valutazione delle prospettive future.

Nella Relazione sulla Gestione, gli amministratori hanno evidenziato come, nel corso dell'esercizio appena concluso, la cooperativa abbia conseguito le finalità mutualistiche proprie della sua natura e previste statutariamente.

Non sono intervenute nell'esercizio modifiche né integrazioni dello statuto sociale e dei regolamenti interni.

Il bilancio che siete chiamati a discutere e, se lo riterrete, ad approvare, sarà stato oggetto di certificazione da parte della Società Ria Gran Thornton S.p.A., incaricata della revisione legale ai sensi del D.lgs. 39/2010 e ai sensi della legge 59/92.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO – Principi Generali

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del Codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004 (D.lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.lgs. 12/12/2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni. Il bilancio è, inoltre, redatto nel rispetto delle norme previste dal D.lgs. 139/15 che recepisce la Direttiva UE 34/13 ed il lavoro di riscrittura dei principi contabili da parte dell'Organismo italiano di contabilità (OIC).

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totali per un massimo di euro 1.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico e dagli altri documenti richiesti dalla normativa vigente, quali la presente nota integrativa, il rendiconto finanziario e la Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente, ed è redatto in conformità alle disposizioni previste dagli artt. 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e 2425 ter (Rendiconto Finanziario) del codice civile. Esso è stilato con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Gli Amministratori, in coerenza con quanto già rappresentato nella precedente nota integrativa e a seguito delle verifiche svolte sui principali rischi finanziari, operativi e di mercato, hanno ritenuto sussistere i presupposti per la redazione del bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Tale valutazione è supportata dall'andamento economico dell'esercizio 2024, conclusosi con un risultato positivo, nonché dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Cooperativa e dalla capacità dimostrata nel presidiare i principali fattori gestionali, strategici e di sostenibilità.

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha consolidato il percorso avviato nel triennio precedente, confermando l'efficacia delle azioni di efficientamento produttivo e contenimento dei costi in rapporto ai volumi di servizio erogati, e proseguendo nelle iniziative già delineate di riorganizzazione societaria e di valorizzazione degli asset intangibili.

In particolare:

È stata finalizzata l'operazione OSANEXT, mediante la cessione del 50% della società OSA NEXT S.r.l. – società benefit alla Fondazione ENASARCO. OSANEXT, come anticipato, rappresenta il veicolo di valorizzazione degli asset immateriali della Cooperativa (marchio ADI, Web ADI, know-how manageriale).

L'operazione si è svolta nel rispetto del memorandum sottoscritto a fine 2023 e ha determinato un significativo rafforzamento patrimoniale e prospettico, in termini di investimenti, crescita tecnologica e sviluppo commerciale delle attività domiciliari anche in ambito B2B/B2C.

È stato portato a compimento il parziale disimpegno dalla partecipazione in Gemelli a Casa S.p.A., ridotta al 20% del capitale come previsto, con l'approvazione di un nuovo piano industriale di rilancio incentrato su un modello non concorrenziale rispetto alla missione core di OSA e la cessione del Ramo di azienda ADI Privata di OSA alla Gemelli a Casa.

Queste operazioni, già avviate o preannunciate nell'esercizio precedente, si sono sviluppate secondo le attese, contribuendo a generare valore per la Cooperativa, migliorandone l'equilibrio economico-finanziario e rafforzandone il posizionamento competitivo.

Alla data di approvazione del presente bilancio non sussistono pertanto elementi di incertezza significativi in grado di pregiudicare la capacità della Cooperativa di operare come entità in funzionamento.

Pertanto, si conferma la sussistenza del presupposto della continuità aziendale anche per l'esercizio successivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO – Principi Generali

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 Codice civile e non hanno subito sostanziali modifiche rispetto a quelli adottati nel bilancio del precedente esercizio.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423 e al 2° comma dell'art. 2423 bis.

Eventuali difformità formali e non sostanziali, debitamente segnalate in dettaglio, hanno lo scopo di rappresentare in maniera veritiera e corretta il patrimonio dell'azienda e gli utili conseguiti.

Per la particolare natura di cooperativa, si è evidenziata alle voci previste dall'art. 2424, in luogo della posizione nei confronti di imprese controllanti, la posizione nei confronti di altre cooperative e consorzi nei rispettivi schemi previsti dalla normativa di redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa; non sono inoltre stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza, anche se non ancora incassati o pagati al 31/12/2024.

Si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. In particolare, i criteri di valutazione adottati in ossequio a quanto sopra richiamato sono stati i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE - ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La voce evidenzia il valore al 31/12/2024 dei crediti verso i soci ammessi dal Consiglio di amministrazione le cui quote sociali devono essere ancora versate in tutto in parte, come disciplinato dal sistema regolatorio aziendale.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono costi di comprovata utilità pluriennale, riportati in bilancio al costo storico di acquisizione ed ammortizzati in quote costanti secondo il loro periodo di utilità economica, a decorrere da quello in cui i costi sono stati sostenuti, ed alle percentuali di ammortamento stabilite dal Codice civile ed in linea con la normativa fiscale.

Le immobilizzazioni immateriali sono pertanto iscritte nell'attivo al costo di acquisto e rettificato della relativa quota di ammortamento, calcolata tenendo conto dell'utilità pluriennale delle immobilizzazioni in argomento sui periodi successivi. Ove richiesto, i costi di tale natura di comprovata utilità pluriennale, sono stati contabilizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

Gli oneri pluriennali rappresentati da spese per ristrutturazione locali di terzi detenuti con contratti di locazione sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata residua dei contratti, tenendo comunque in considerazione la appropriata fecondità. L'ammortamento viene calcolato dal momento di ultimazione degli adeguamenti e conseguente avvio dell'utilizzo.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito dal bene, anche per apposita valutazione.

I beni strumentali di modesta entità, seppur a utilità pluriennale, ma integralmente deducibili nell'esercizio ai sensi della vigente normativa fiscale, sono stati rilevati tra i costi di esercizio.

I terreni e le immobilizzazioni in corso ed acconti, secondo quanto disposto dall'art 2426, co. 2 Codice civile, non sono stati ammortizzati. In particolare, le immobilizzazioni relative alla quota di immobile non ancora entrato in funzione non sono state ammortizzate, come disposto dall'OIC 24, in quanto il progetto di realizzazione non è stato ancora ultimato.

Le aliquote di Ammortamento dei Beni Immateriali e dei Beni Materiali

Le aliquote di ammortamento ordinario applicate nel corrente esercizio sono conformi a quelle dei precedenti esercizi.

Le aliquote di ammortamento rientrano tra quelle fiscalmente ammesse.

Per gli ammortamenti materiali relativi ad acquisti avvenuti nell'anno, le aliquote di ammortamento sono applicate al 50% per il primo anno di vita del bene.

Più in dettaglio, i coefficienti applicati sono stati i seguenti:

Fabbricati civili e strumentali preesistenti	3%
Fabbricato di Mesagne Acquisito *	Variabile*
Valore Avviamento acquisizione Residenza di Mesagne	10%
Valore spese di Impianto ed Ampliamento Residenza di Mesagne	20%
Mobili ed arredamenti	15%
Attrezzatura specifica per l'esercizio della attività	12,5%
Attrezzatura generica	20%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (computer e sistemi telefonici)	20%
Apparecchi telefonici mobili pc portatili e tablet	50%
Software operativi	33%
Sistemi informatici operativi	20%
Autoveicoli e motoveicoli	25%
Progetto Ricerca e Sviluppo Industria 4.0 per Beni Immateriali Intra e Extra Muros e per servizi	20%
Progetto Ricerca e Sviluppo per Beni Materiali	20%

* Come di seguito dettagliato, i valori relativi alla RSA di Mesagne non sono transitati nel Conto economico in relazione all'intervenuto conferimento, comprensivo dell'immobile, dell'azienda in apposito veicolo finalizzato alla cessione.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B III 1) Partecipazioni

Per la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie è stato prevalentemente utilizzato il costo di acquisizione, ridotto, ove necessario, per eventuali perdite permanenti di valore mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione delle partecipazioni o dei finanziamenti.

Non sono presenti saldi per partecipazioni che presentano perdite durevoli di valore.

B III 2) Crediti Finanziari

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale che corrisponde al loro presumibile valore di realizzo. Laddove necessario, la valutazione è stata supportata da accertamenti specifici e valutazioni indipendenti.

C I - RIMANENZE

Le rimanenze sono categorizzate in:

- di materiali di consumo, derrate e presidi sanitari ordinari presenti presso le strutture di produzione e sono iscritte al valore risultante dall'applicazione del costo di acquisto specifico, comunque inferiore al loro valore di mercato.
- Presidi sanitari ordinari e per emergenze sanitarie per i quali il criterio di valorizzazione utilizzato è stato il F.I.F.O, in linea con quanto effettuato nei precedenti esercizi.

C II - CREDITI

I crediti commerciali sono esposti al loro presumibile valore di realizzo e sono distinti in crediti verso la Clientela ordinaria e verso le società partecipate (controllate, collegate, cooperative e consorzi).

I crediti sono iscritti al valore nominale e rettificati mediante iscrizione di un apposito Fondo Svalutazione Crediti. Il Fondo Svalutazione Crediti accoglie sia gli accantonamenti di precedenti esercizi che la quota di accantonamento effettuata nell'esercizio in corso, al netto degli eventuali utilizzi. Gli accantonamenti sono determinati in base alla valutazione analitica dei crediti, secondo criteri che tengono conto della loro potenziale inesigibilità parziale o totale.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale; la consistenza dei depositi bancari è verificata negli appositi prospetti di riconciliazione. Non esistono depositi o valori in valuta estera.

Il saldo esposto in bilancio rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza del numerario certo e dei valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono stati iscritti nel rispetto del principio di competenza e sono stati calcolati a norma dell'art. 2424 bis comma 6 c.c. In tali voci sono iscritti solo valori comuni a più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

CRITERI DI VALUTAZIONE - PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stati istituiti negli esercizi precedenti ed in questo esercizio i seguenti Fondi, che accolgono eventuali rischi ed oneri valutati per singola categoria ed imputati in applicazione ai principi di riferimento:

- Fondo Rischi Vari e su partecipate;
- Fondo di Mutualità e Solidarietà;

Della loro movimentazione si dirà nella apposita sezione "Fondi per Rischi ed Oneri" della presente Nota Integrativa, nel commento alle poste del passivo.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce "trattamento di fine rapporto" è stata determinata secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 cod. civ. e nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Categoria - considerando ogni forma di retribuzione avente carattere continuativo - ed espone il debito maturato dalla società alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti, al netto degli anticipi corrisposti sullo stesso e delle quote versate ad altri istituti di previdenza.

Come stabilito dalla normativa, dall'esercizio 2007, la quota attribuita ai dipendenti e maturata nell'esercizio, viene integralmente versata all'Inps o ai Fondi di previdenza indicati dai dipendenti che ne hanno fatto richiesta. Pertanto, il valore esposto riguarda il debito residuo maturato a favore dei dipendenti in forza alla cooperativa prima dell'entrata in vigore della suddetta riforma rivalutato annualmente ai sensi della normativa di riferimento.

D - DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CRITERI DI VALUTAZIONE – CONTO ECONOMICO COSTI E RICAVI (art. 2425-bis del cod. civ.)

I costi e i ricavi sono contabilizzati in base al principio della competenza economica, indipendentemente dalla data di pagamento o di incasso.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E IMPOSTA SUL REDDITO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere in applicazione della vigente normativa tributaria e sono imputate alla voce 22) del conto economico, con correlativa iscrizione tra i debiti tributari.

Non è stata rilevata la tassazione differita e/o anticipata in quanto di modesta entità.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA ESTERA

Non sussistono in bilancio crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuno.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono iscritti per un valore di euro 310.524 e rappresentano le quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate dai soci cooperatori alla data del 31 dicembre 2024. Con riferimento ai soci cooperatori, il credito verrà versato mediante trattenute sugli emolumenti, nel corso dell'esercizio successivo. Come già rappresentato nelle note al Bilancio degli anni precedenti, dall'1/1/2016 l'ammontare minimo delle azioni da sottoscrivere da parte dei soci cooperatori è passato da euro

25 ad euro 300, ed è consentito ai Soci, dal sistema regolatorio aziendale, il versamento rateizzato per una durata massima di 12 mesi.

Nel corso dell'esercizio, ci sono state 761 ammissioni e 463 recessi di soci cooperatori.

Nel corso del 2024 stati registrati, altresì, 29 recessi di soci sovventori.

Per i commenti sulle variazioni registrate, si rinvia al paragrafo Patrimonio Netto

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti e non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di Inizio esercizio	303.543		303.543
Variazioni nell'esercizio	6.981		6.981
Valore di Fine esercizio	310.524		310.524

B - IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella Nota Integrativa verranno poste in evidenza tutte le variazioni patrimoniali ed economiche riferite a tale operazione.

B I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali registrano un valore netto al 31/12/2024 pari ad euro 4.292.928

. Esse hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 2

	B.I.1 - Costi di Impianto e di Ampliamento	B.I.2 -Costi di Ricerca e Sviluppo	B.I.3 - Diritti di Brevetto ind.le e utilizz.ne opere dell'ingegno	B.I.4 - Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili	B.I.5 Avviamento	B.I.6 - Immob.ni Materiali in Corso e Acconti	B.I.7 - Altre immob.ni immateriali	Totale immob.ni immateriali
Valore di inizio Esercizio								
Costo	1.890.648	4.472.040	5.624.193	3.602.600	740.922	-	3.456.077	19.786.480
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	- 777.689	- 4.219.412	- 2.731.709	- 2.600	- 383.057	-	- 1.619.892	- 9.734.359
Svalutazioni del costo storico	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni del Fondo Ammortamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Valori di bilancio	1.112.959	252.628	2.892.484	3.600.000	357.865	-	1.836.185	10.052.121
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	11.050	65.350	423.670	-	-	-	146.560	646.630
Riclassifiche (del valore di Bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissione (del valore di bilancio)	- 1.230.537	-	- 3.381.466	- 2.161.560	-	-	-	- 6.773.563
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	- 75.922	- 257.128	- 257.236	- 31.214	-	-	- 232.393	- 853.893
Rettifiche in diminuzione del Fondo	365.367	-	856.266	-	-	-	-	1.221.634
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Variazioni	- 930.042	- 191.778	- 2.358.766	- 2.192.774	-	-	- 85.833	- 5.759.193
Valore di fine esercizio								
Costo	671.161	4.537.390	2.666.397	1.441.040	740.922	-	3.602.637	13.659.547
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	- 488.244	- 4.476.540	- 2.132.679	- 33.814	- 383.057	-	- 1.852.285	- 9.366.619
Svalutazioni / Variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valori di bilancio	182.917	60.850	533.718	1.407.226	357.865	-	1.750.352	4.292.928

Ove richiesto dalla normativa, le contabilizzazioni sono state rilevate con il consenso del Collegio Sindacale.

Dettaglio e Movimentazioni delle Immobilizzazioni Immateriali

B.I.1) Costi di Impianto e di Ampliamento

La voce costi di impianto e Ampliamento riporta un saldo contabile, al 31/12/2024, pari ad euro 182.917.

La voce accoglie le spese di start-up dei vari progetti intrapresi dalla cooperativa che hanno registrato un considerevole decremento nell'esercizio 2024 per complessivi euro 930.042 per l'effetto combinato di:

- 965.170 euro di dismissioni del valore contabile residuo delle spese inerenti:
- per 712.003 euro relativamente allo sviluppo del piano strumentale di riorganizzazione ed impianto ADI della Cooperativa, finalizzate al progetto OSA NEXT (1.013.857 euro di costo storico, 301.853 euro di fondo ammortamento al 31/12/2023);
- per 153.167 euro relativamente all'impianto ADI Lombardia correlate all'operazione di A Casa tua S.r.l. (212.681 euro di costo storico, 63.514 di fondo ammortamento);
- 11.050 euro di incrementi per spese di sviluppo connesse allo sviluppo delle nuove attività di erogazione di ADI;
- Ammortamenti di esercizio per complessivi euro 75.922

Le variazioni complessive dei fondi di ammortamento rilevate per le dismissioni descritte sono rilevate alla voce Rettifiche in diminuzione del fondo

B.I.2) Costi di Ricerca e Sviluppo

La voce, che al 31/12/2024 registra un valore netto contabile pari ad euro 60.850, accoglie costi immobilizzati sostenuti negli esercizi precedenti riguardanti la piattaforma WEB aziendale, i Progetti e le consulenze volti a consolidare e sviluppare la capacità commerciale esterna e interna della cooperativa e gli investimenti in Ricerca e Sviluppo di Attività di Impresa, cosiddetta Industria 4.0, Intra ed Extra Muros effettuati negli esercizi 2018-2020.

Nel corso dell'esercizio 2024, il valore contabile netto è diminuito di 191.778 euro, per l'effetto combinato di:

- nuovi investimenti per euro 65.350, relativi a investimenti sviluppo web e project management, -
- ammortamenti per 257.128 euro.

B.I.3) Diritti di Brevetto Industriale ed Utilizzo delle Opere di Ingegno

La voce, che al 31/12/2024 registra un valore contabile netto pari ad euro 533.718, accoglie costi immobilizzati sostenuti negli esercizi precedenti ed in quello in corso per l'acquisizione ed il mantenimento dei sistemi integrati di gestione dell'attività operativa, contabile e finanziaria della cooperativa. In particolare, nel corso del 2024, sono diminuiti i valori contabili dei cespiti per complessivi euro 2.358.766 per l'effetto combinato:

- della cessione del software prodotto in house WEB ADI per euro 2.525.200 (valore contabile netto), nell'ambito dell'operazione di conferimento nel veicolo OSA NEXT, permanendo con apposito contratto il diritto di utilizzo;
- dell'incremento degli investimenti per 423.670 euro (di cui 203.177 euro per l'acquisizione di software gestionali, 133.368 euro per l'incremento del software della piattaforma gestionale web adi e 87.125 euro per l'investimento strutturale nell'ERP aziendale, Microsoft Business Central);
- dell'ammortamento annuale per euro 257.236

B.I.4) Concessioni, licenze e marchi

La voce che accoglie sostanzialmente la rivalutazione, effettuata nell'esercizio 2020, del marchio aziendale deliberata dall'organo amministrativo, ai sensi della legge 104/2020, il cui valore è stato determinato dall'organo sulla base di perizia indipendente che aveva quantificato una significativa dimensione dello stesso valore, prudentemente registrato, originariamente, per un importo di euro 3.600.000. Ciò nel quadro della complessa operazione di conferimento di parte specifica dello stesso nella partecipata OSA NEXT. Conseguentemente la posta registra nel 2024 una diminuzione di euro 2.192.774 risultante dal trasferimento del marchio ADI Osa per euro 2.161.560 nel veicolo OSA NEXT e dall'ammortamento sulla restante valorizzazione del marchio per euro 31.214. Il valore contabile del marchio Osa al 31/12/2024 è pari ad euro 1.407.226

B.I.5) Avviamento

La voce accoglie l'avviamento relativo alle acquisizioni di rami di azienda, per la quota di corrispettivo imputata alla attitudine delle aziende acquisite a generare valore.

La voce netta di euro 357.865 è composta dall'avviamento del ramo di azienda della RSA di Mesagne, acquisito nel 2017, per euro residui 357.865, secondo le valutazioni espresse nei precedenti esercizi.

Non si è proceduto all'ammortamento per la voce in esame essendo in corso il conferimento del ramo di azienda e successiva alienazione della maggioranza delle quote del veicolo VILLA BIANCA S.r.l. - appositamente costituito - secondo accordi di investimento vincolanti.

B.I.7) Altre Immobilizzazioni Immateriali – Ristrutturazione su beni di terzi

Rientrano in questa voce le ristrutturazioni di beni di terzi, ovverosia gli investimenti in migliorie per le sedi periferiche e per gli uffici operativi della Cooperativa, effettuate in ragione di normative o requisiti necessari per l'esercizio di attività sociosanitarie e che, alla data del 31/12/2024, registrano un valore contabile di saldo pari ad euro 1.750.352 e sono ammortizzate sulla base della durata del contratto di locazione.

Nel corso del 2024 la voce complessiva è diminuita per euro 85.833 netti, per effetto di ammortamenti pari ad euro 232.393 e nuovi investimenti in migliorie per complessivi euro 146.560, che si riferiscono a:

- incrementi per le sedi delle nuove commesse ADI di Potenza e Pescara per euro 90.200;
- Incrementi per le sedi operative dei servizi sociali nel territorio della Regione Lazio per euro 17.900;
- Incrementi per le sedi ADI di Viterbo e Frosinone per euro 14.000;
- Incrementi per le case alloggio di Foggia per 12.400 euro;
- Incrementi per la sedi dell'ADI di Napoli per euro 8.200;
- Incrementi per euro 3.860 per le sedi della assistenza riabilitativa ex art. 26.

B.II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, che registrano al 31/12/2024 un valore contabile netto complessivo pari a euro 8.721.635, sono iscritte al costo di acquisto al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Nel costo di acquisto sono stati computati, per alcuni beni, i costi accessori fino all'entrata in funzione del bene.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite; i relativi coefficienti di ammortamento sono coerenti con quanto disposto dalla normativa del Codice civile e dalla normativa fiscale e sono in linea con l'esercizio precedente.

Le Immobilizzazioni materiali hanno registrato, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali
Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 2

	B.II.1 - Terreni e fabbricati	B.II.2 - Impianti e macchinari	B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	B.II.4 - Altre Immobilizz.ni materiali	B.II.5 - Immobilizz.ni Materiali in Corso e Acconti	Totale immobilizzazioni Materiali
Valore di inizio Esercizio						
Costo	8.534.964	-	5.063.626	-	-	13.598.590
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	- 969.077	-	- 3.879.864	-	-	- 4.848.941
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valori di bilancio	7.565.887	-	1.183.762	-	-	8.749.649
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	392.635	-	-	392.635
Riclassifiche (del valore di Bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissione (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	- 22.704	-	- 397.945	-	-	- 420.649
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche del Fondo	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale Variazioni	- 22.704	-	5.310	-	-	28.014
Valore di fine esercizio						
Costo	8.534.964	-	5.456.261	-	-	13.991.225
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	- 991.781	-	- 4.277.809	-	-	- 5.269.590
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valori di bilancio	7.543.183	-	1.178.452	-	-	8.721.635

B.II.1 Terreni e Fabbricati

Alla voce Terreni e Fabbricati sono iscritti i seguenti beni immobili:

- a) il fabbricato sito in Mesagne, Via Napoli, nel corso del 2023, la quota di ammortamento è stata pari a 22.704 per un valore contabile residuo di euro 351.034;
- b) il fabbricato sito in Mesagne, via Torre di Santa Susanna, è stato iscritto al costo storico di euro 5.247.121 rilevato all'acquisto della Azienda Residenza Socio-Sanitaria di Mesagne nel mese di ottobre 2017. Il valore del bene è stato incrementato di euro 125.355 nell'esercizio 2019 e di euro 245.023 nell'esercizio 2020 per lavori di ampliamento sia dell'ala OVEST della RSSA che dei necessari adeguamenti, in adempimento alla Circolare della Regione Puglia per la prevenzione da COVID-19 nelle RSA Anziani/Disabili e nei presidi di riabilitazione. Il valore dell'investimento risulta pertanto essere al 31/12/2024 pari ad euro 5.617.499. La struttura principale è stata ammortizzata all'aliquota dell'1,06%, tenuto conto della presumibile vita utile del bene in 100 anni dalla costruzione (2013), come confermato da apposita valutazione effettuata da professionista qualificato nel 2017, in merito alla quale non sono state rilevate circostanze tali da rendere necessaria una rivalutazione. Il valore contabile residuo al 31/12/2024 è pari ad euro 5.319.084.
Tutte le migliorie ed addizioni effettuate sul bene durante il periodo di conduzione in regime di affitto di azienda negli anni 2013, 2014 e 2017, sono state accorpate nel 2017 (in apposita voce) al valore del fabbricato per un valore residuo al 31/12/2024 di euro 181.653, proseguendo nell'ammortamento sistematico e tenendo conto della vita residua del bene principale come sopra esposta.
Tra i terreni ed i fabbricati sono iscritte immobilizzazioni in corso e acconti per euro 991.412, inerenti al medesimo fabbricato di Mesagne che non hanno subito incrementi nel corso del 2024. I relativi investimenti, già contenuti nell'azienda rilevata nel 2017, sono stati effettuati nella prospettiva di ampliamento della capacità della struttura ovvero di adeguamento ai nuovi requisiti strutturali previsti dalla normativa, così come emerso dalle procedure in itinere di accreditamento.
L'ammortamento non è stato registrato a conto economico in considerazione dell'intervenuto avvio del processo di conferimento del ramo di azienda nel veicolo VILLA BIANCA S.r.l. in cui è compreso l'immobile, in ottica cessione regolata da apposito accordo di investimento vincolante già perfezionato.
- c) Il terreno, appartenente all'azienda RSSM rilevata, è iscritto al costo storico di euro 700.000. Tale immobilizzazione non viene ammortizzata in conformità alla normativa civilistica e fiscale.

Il valore contabile complessivo degli investimenti in Terreni e Fabbricati, iscritto in Bilancio al 31/12/2024, è pari ad euro 7.543.183, al netto del valore del fondo di ammortamento pari ad euro 991.781. Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a 22.704 euro, riguardano esclusivamente l'immobile sito in Mesagne, in via Napoli. Non viene considerato l'ammortamento sull'immobile della RSSA di Mesagne, perché – come già detto sopra – è oggetto di conferimento in corso e verrà trasferito al valore contabile del 31/12/2024.

B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali

Il valore netto delle attrezzature industriali e commerciali, alla data del 31/12/2024, è pari ad euro 1.178.452. La voce ha registrato un aumento per Investimenti pari ad euro 392.635 e un ammortamento di esercizio per complessivi 397.945 euro. Gli investimenti iscritti tra le attrezzature Industriali e commerciali, distribuiti tra le varie sedi, si rendono necessari per le esigenze operative di funzionamento nella erogazione dei servizi sociosanitari, nonché in ottemperanza alle disposizioni normative previste dai processi di accreditamento ottenuti e in corso.

I nuovi investimenti in attrezzature industriali e commerciali sono distribuiti tra:

- Elaboratori elettronici e telefoni cellulari per euro 187.259;
- arredamenti e mobili per complessivi euro 62.874;
- attrezzature varie per euro 59.812;
- attrezzature medico-sanitarie per euro 56.927;
- impianti tecnici per euro 25.764;

La voce complessiva delle immobilizzazioni materiali è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2023, avendo subito nel corso del 2024 una diminuzione netta di euro 5.310.

Si dichiara che non sono state effettuate rivalutazioni alle immobilizzazioni nel corso del 2024. Pertanto, si ritengono assolti gli obblighi imposti dall'art.10 della legge n. 72 del 19.03.83.

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATO ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Art. 2427, comma 1, n. 3-bis Cod.Civ.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto si è ritenuto che nessuna di esse abbia subito perdite durevoli di valore. In generale, è comunque ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso, ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono esposte in bilancio al 31/12/2024 per un totale di euro 13.326.804.

Di seguito si espone in dettaglio la voce.

B.III.1 Partecipazioni

Sono composte da Partecipazioni in Controllate, Collegate, Cooperative e Consorzi e altre imprese per un totale di euro 4.242.071.

Sono valutate al costo di acquisto e, sulla base degli ultimi bilanci approvati e allo stato attuale conosciuto, non sono state rilevate circostanze tali da determinarne una perdita durevole di valore.

Di seguito vengono espone in dettaglio le partecipazioni in essere e le relative movimentazioni:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie (prospetto)
Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 2

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in cooperative e consorzi	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio Esercizio	1.007.860	4.005.000	478.617	11.241	5.502.718
Costo	1.007.860	4.005.000	478.617	11.241	5.502.718
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valori di bilancio	1.007.860	4.005.000	478.617	11.241	5.502.718
Variazioni nell'esercizio	- 610.000	- 650.000	- 648	-	-
Incrementi per acquisizioni	-	2.505.000	-	-	2.505.000
Decrementi per alienazioni	- 600.000	- 1.505.000	-	-	- 2.105.000
Svalutazioni	-	- 1.650.000	-	-	- 1.650.000
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Riclassifiche	- 10.000	-	-	-	- 10.000
Altre variazioni	-	-	- 648	-	- 648
Totale Variazioni	- 610.000	- 650.000	- 648	-	- 1.260.648
Valore di fine esercizio	397.860	3.355.000	477.970	11.241	4.242.071
Costo	397.860	3.355.000	477.970	11.241	4.242.071
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valori di bilancio	397.860	3.355.000	477.970	11.241	4.242.071

Si espone l'elenco dettagliato delle partecipazioni:

Dettagli sulle partecipazioni
Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 5

Denominazione Società Sede Sociale	Valore di bilancio	Percentual e di part.ne	Quota posseduta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Data Rilevazione
Società Controllate							
AB Consulting 2006 srl Roma - Via dei Castani, 123	387.860	60%	6.000	10.000	13.835	835	31/12/2024
Villa Bianca srl Mesagne (BR) - Via Santa Teresa di Calcutta snc	10.000	100%	10.000	10.000	8.879	-1.121	31/12/2023
Totale Società Controllate	397.860						
Società Collegate							
Osa Next Srl Società Benefit Roma - Via Lucio Volturno, 1	2.505.000	50%	55.000	110.000	6.580.310	70.310	31/12/2024
GAC - Gemelli a casa Spa Roma - Largo Agostino Gemelli, 8	2.500.000	20%	346.822	1.695.950	195.950	-2.294.802	31/12/2023
Fondo Svalutazione partecipazioni collegate	- 1.650.000						
Totale Società Collegate	3.355.000						
Imprese Cooperative e Consorzi							
IUVENES - Coop. Sociale arl Roma - Via Lucio Volturno, 1	120.000	N.R.	4.000	121.375	96.790	-33.033	31/12/2024
Consorzio CAP Lazio Soc. Coop. Roma - Via Vallerotonda, 7	114.940	N.R.	0	276.388	61.948	2.625	31/12/2020
Coop. Sociale ASCA a r.l. Mesagne (BR) - Via Napoli, 53	105.000	N.R.	1.400	133.475	94.637	12.094	31/12/2019
ISBEM Società Consortile a RL Mesagne (BR) - Via Reali di Bulgaria, snc	29.993	9,89%	3.976	N.D.	N.D.	N.D.	U.D.
Consorzio Ri.Rei Roma - Via Vallerotonda, 13	103.000	N.R.	800	50.000	1.012.638	6.161.452	31/12/2019
INNOVAAL s.c.a.r.l. Lecce - Via Monteroni (Campus Ecotekne c/o IMM-CNR)	2.000	4%	2.000	N.D.	N.D.	N.D.	U.D.
ITALCOSER coop. a.r.l. Roma - Via F. Antolisei 25	1.032	N.R.	2	7.224	34.233	-3.296	31/12/2022
CAP Sicilia - Soc. Coop. Sociale Palermo - Via Roma, 457	1.000	N.R.	2	N.D.	N.D.	N.D.	U.D.
Ethica Consorzio Onlus Cremona - Piazza Libert�, 24A	1.000	N.R.	1	N.D.	N.D.	N.D.	U.D.
Operatori Socio Sanitari Ass. s.c.a r.l. Roma - Piazza T. De Cristoforis 6	5	N.R.	5	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
Totale Imprese Cooperative e Consorzi	477.970						
Altre Imprese							
CO.SEFIN. Cons. serv. Fin coop in liq. Roma - Piazza S. Maria Maggiore, 12	1	N.R.	516				
BCC - Banca di Credito Cooperativo di Roma Roma - Via Sardegna, 129	7.740	N.R.	3.000	55.394.000	1.323.276.000	294.220.000	31/12/2024
E-Memory srl Roma - Via delle Milizie, 1	3.000	10%					
Elderly Inn Roma	500	N.R.	1	10.000	10.000	N.D.	U.D.
Totale Altre Imprese	11.241						
Totale Partecipazioni	4.242.071						

Altre Immobilizzazioni Finanziarie

Cauzioni a Garanzia	283.000	Cauzioni affitti alloggi, uffici e altri depositi cauzionali
Crediti verso Imprese controllate	1.809.300	AB Consulting 2006 s.r.l. e IWS
Crediti verso Imprese collegate	1.800.000	OSA NEXT, Gemelli a Casa Spa
Crediti verso Cooperative e altri Consorzi	4.292.433	Crediti verso Cooperativa Asca, Consorzio Ri.Rei
Crediti Verso altre imprese	900.001	Vesta, Edil Marocca

Totale Altre Immobilizzazioni Finanziarie **9.084.734**

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **13.326.804**

Imprese Controllate

Tra le imprese controllate, la partecipazione di VESTA s.r.l. (Ex AIRONE s.r.l.) è stata ceduta integralmente alla cooperativa di produzione e lavoro Sicurjob nel mese di gennaio 2024. Il 16/05/2024 è stato ceduto il 50% della partecipazione in OSA Next S.r.l. alla fondazione Enasarco nell'ambito dell'operazione più diffusamente descritta nelle specifiche sezioni della presente Nota, e pertanto la partecipazione, totalitaria nel 2023, è stata riclassificata nel 2024 tra le imprese collegate.

Rimangono tra le controllate la New-co costituita per il conferimento del ramo di azienda RSA Mesagne VILLA BIANCA s.r.l. e la AB Consulting srl.

Di seguito una breve descrizione delle attività e degli scopi delle Controllate:

- a. **la AB Consulting S.r.l.** è stata individuata, nell'ambito del programma di sviluppo e organizzazione del network, come strumento di diffusione delle competenze sviluppate all'interno della cooperativa e dalle società direttamente o indirettamente partecipate a vario titolo. La società, oltre a fornire da tempo assistenza e consulenza ad imprese ed alla cooperativa OSA su vari settori, partecipa a sua volta a società ed enti legati allo sviluppo di OSA.
La partecipata, che ha tra i suoi soci esclusivamente enti cooperativi, è stata assistita da OSA - anche finanziariamente - nei suoi programmi di sviluppo, nell'ottica di valorizzazione degli asset aziendali e di competenza posseduti, per una crescita complessiva del network. Infatti, nel tempo la società ha acquisito e valorizzato le esperienze maturate dal network e detiene, tra le altre, la maggioranza di tre società rispettivamente operanti nella formazione (HC Training s.r.l.), nei sistemi ITC (PPONE s.r.l.), nella comunicazione (COOMUNICA s.r.l.) e funzionali alle esigenze della cooperativa.
La partecipazione di Osa in AB Consulting s.r.l. al 31/12/2024 è pari al 60%, quota partecipativa rimasta costante nel corso dell'esercizio 2024.
- b. **VILLA BIANCA s.r.l.** è il veicolo costituito a seguito di accordo di investimento con il gruppo OVER finalizzato alla cessione del ramo di azienda Rsa di Mesagne. La Srl è stata costituita il 18/07/2023 con capitale sociale di euro 10.000 ed è stata destinataria nel corso del 2024 (atto del 7/08/2024) del conferimento del ramo di azienda RSA Mesagne, la cui efficacia è condizionata al verificarsi della voltura del titolo sanitario da parte degli enti regionali competenti. Il processo di voltura è in corso, attraverso le verifiche e i pareri favorevoli delle competenti articolazioni della ASL, e ne è previsto il perfezionamento nel corso del 2025, con la successiva concordata cessione della maggioranza delle quote sociali.

La società VILLA BIANCA s.r.l. è stata costituita in ottica realizzativa, in quanto la stessa sarà oggetto di cessione a valle dell'efficacia del conferimento del Ramo di Azienda "RSA Mesagne".

La società AB Consulting S.r.l. e le sue controllate, non hanno generato, anche nell'esercizio in esame, una operatività propria di dimensione significativa, tanto che l'eventuale bilancio consolidato sostanzialmente coinciderebbe con il bilancio di esercizio di OSA. Si è pertanto ritenuto che le condizioni rappresentate rientrano nelle cause di esclusione del consolidamento, determinando l'irrelevanza dello stesso ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali.

Imprese collegate

Nel 2024, il 25 luglio, è stata venduta al gruppo OVER il residuo 50% della partecipazione di A Casa Tua srl, ad una valorizzazione non inferiore a quella concordata per il primo 50% alienato nel 2023.

Tra le imprese collegate sono incluse:

- a. **OSANEXT s.r.l.:** Nell'anno 2021, come riportato nei documenti di bilancio, l'OSA ha avviato un progetto di accelerazione ulteriore della crescita, denominato "OSANEXT", finalizzato all'attrazione di investitori, mediante la creazione di una New.co partecipata maggioritariamente dalla cooperativa e finalizzata alla crescita di operatività di OSA nel settore delle cure domiciliari allo sviluppo di servizi complementari e sinergici nel settore della salute e della tecnologia. Tale progetto ha destato l'interesse di numerosi fondi di investimento con i quali sono intervenute negoziazioni e approfondimenti, a seguito dei quali si sta perfezionando il modello operativo del progetto. Nel frattempo, nel maggio 2022 è stato costituito il veicolo pronto per lo sviluppo delle operazioni, la società benefit OSA NEXT s.r.l., con capitale di 10.000 detenuto al 100% dalla cooperativa OSA alla data della presente nota. Il progetto intende sviluppare l'esperienza nel settore maturata dalla cooperativa e dal proprio network, in linea con la strategia di valorizzazione degli asset già accennata, al fine di implementare nuove formule di sviluppo delle cure primarie, debitamente integrate con formule tecnologiche di e-health ed altri strumenti, in modo da coinvolgere proficuamente investitori interessati per i quali si stanno selezionando i migliori interlocutori.

Al termine del 2023, dopo ulteriori negoziazioni con primari investitori, è stato raggiunto un accordo con l'ente previdenziale Enasarco con un memorandum di intese. Il memorandum prevede il conferimento nel veicolo del Marchio Osa ADI, del Software WEBADI e del management primario, con l'impegno dell'Ente all'investimento nel 50% del capitale del veicolo, ad un enterprise value di circa 50 milioni di euro.

In data 16 maggio 2024 è stato stipulato atto di vendita del 50% delle quote di OSA NEXT all'Ente ENASARCO con corrispettivo di acconto di prezzo per euro 15 milioni circa successivo atto di erogazione di prezzo differito, corrisposto per Euro 5 milioni entro l'esercizio.

Le attività della collegata si stanno svolgendo nel rispetto del Business Plan convenuto tra i soci, ed il risultato del primo esercizio approvato dall'organo amministrativo, risulta in linea con le aspettative.

- b. **Gemelli a Casa S.p.A.**
Come anticipato nel documento di bilancio dell'esercizio precedente, la cooperativa nel corso dell'esercizio 2024 ha perfezionato il quadro complessivo degli accordi con la Gemelli a casa spa, nell'ottica di rendere libera la cooperativa nello sviluppo imminente di progetti che possono riguardare anche l'assistenza primaria privata.

Infatti, gli amministratori di OSA hanno concordato con la Fondazione e l'Università Cattolica, un disimpegno della cooperativa nella partecipata, trasferendo a titolo oneroso in data 9/4/2024 il ramo di azienda Adi privata precedentemente concesso in affitto. È stata altresì concordata una riduzione della quota di capitale partecipata al 20,00% e l'approvazione di un aumento di capitale a sostegno del rilancio dell'iniziativa, che aveva nel 2023 conseguito risultati negativi.

Sulla base di tali complessive condizioni, ed anche in ordine all'esame del piano di sviluppo approvato dall'assemblea dei soci, gli amministratori di OSA hanno ritenuto di accantonare prudenzialmente ad un Fondo Rischi su Partecipate, ulteriori 1,4 milioni, raggiungendo così il valore del fondo di 1,65 milioni, in attesa degli effettivi sviluppi del piano industriale.

Con riferimento a tale processo di valutazione si rinvia a quando riportato nella sezione di commento ai fondi rischi.

Infatti, tra le partecipazioni delle imprese collegate, a riduzione del valore contabile lordo delle partecipazioni in collegate, è presente un fondo di svalutazione pari al 31/12/2024 ad euro 1.650.000. Il fondo accoglie una movimentazione, già descritta nel 2023 per l'accantonamento di 250.000 di stimato rischio sulla partecipazione di GAC, incrementato prudentemente nel 2024 di euro 1.400.000 sulla base dei risultati economici e patrimoniali consuntivi e prospettici comunicati dal management, espressione dell'azionista di maggioranza, Gemelli Medical Center. La cooperativa OSA ha ceduto alla GAC il ramo di azienda ADI privata, precedentemente condotto dalla GAC in regime di affitto, per un corrispettivo di euro 1,4 milioni.

Imprese Cooperative e Consorzi ed Altre Imprese

Il valore delle partecipazioni riportate alla voce Imprese Cooperative e Consorzi è di euro 477.970.

Tra le Imprese Cooperative rilevano le partecipazioni di OSA nella Cooperativa Iuvenes, per euro 120.000 in qualità di socio sovventore, nella cooperativa C.A.P. Lazio, per euro 114.940, nella Coop. ASCA, per 105.000 euro in qualità di socio sovventore e nel consorzio Ri.rei, per un valore nominale delle quote di euro 103.000.

La OSA partecipa nella cooperativa Iuvenes in qualità di Socio sovventore, allo scopo di favorire la crescita della cooperativa impegnata anche nell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

La cooperativa Iuvenes sviluppa servizi di supporto logistico, di pulizie e di varia altra natura, anche in favore di OSA, avviando al lavoro persone svantaggiate, tra cui anche assistiti o ex assistiti della cooperativa.

La cooperativa ASCA, per le informazioni pervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio, risulta posta dal Ministero dello Sviluppo Economico in Liquidazione Coatta Amministrativa; pertanto, è stato appostato un fondo di svalutazione nel 2024 per euro 559.187 relativamente alle posizioni attive e di credito verso l'ente,

Il Consorzio CAP ha avviato un percorso di rilancio fondato su un nuovo piano di sviluppo e riorganizzazione, con l'obiettivo di valorizzare le proprie attività sociosanitarie, rafforzare le collaborazioni territoriali e consolidare il potenziale della rete delle farmacie. Questo impegno strategico si accompagna alla necessità di affrontare le perdite economiche maturate negli esercizi 2022 e 2023, per le quali è previsto un intervento diretto da parte dei Soci volto al riequilibrio della situazione patrimoniale.

Tale circostanza per la Cooperativa OSA, tra i principali soci del Consorzio, ha generato oneri di competenza per euro 136.800, rilevati alla voce D) Rettifiche di valore di attività finanziarie del conto economico, punto 19) a.

Dalle informazioni disponibili sugli ultimi bilanci approvati dalle partecipate, si ritiene non sussistano motivi per rilevare perdite durevoli di valore.

B.III.2 CREDITI CON NATURA DI IMMOBILIZZAZIONI

I crediti immobilizzati al 31/12/2024 sono iscritti in bilancio per un valore di euro 9.084.734, di cui 4.292.433 per un periodo superiore ai 5 anni. Tale credito è riconducibile a quanto vantato verso il Consorzio Ri.rei in liquidazione e verso la Coop. ASCA prudentemente ridotto dallo specifico fondo svalutazione

Di seguito si espone l'analisi delle variazioni occorse durante l'esercizio in esame:

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)
Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 2
Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 6

	Crediti immobilizzati vs Imprese controllate	Crediti immobilizzati vs Imprese collegate	Crediti immobilizzati vs Cooperative e Consorzi	Crediti immobilizzati vs altri	Cauzioni a garanzia	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio Esercizio	1.539.300	300.000	4.284.749	1	383.000	6.507.050
Variazioni nell'esercizio	270.000	1.500.000	7.683	900.000	100.000	2.577.683
Valore di fine esercizio	1.809.300	1.800.000	4.292.433	900.001	283.000	9.084.734
Quota scadente oltre i 5 anni			4.292.433		-	4.292.433

Il credito verso le Imprese controllate di euro 1.809.000 è composto da finanziamenti concessi nel tempo a:

- **AB Consulting S.r.l** per euro 1.674.300, che si incrementa rispetto allo scorso anno di 260.000 euro. Tali finanziamenti, compreso l'incremento intervenuto nell'esercizio, hanno lo scopo di consolidare i progetti di sviluppo della partecipata e delle sue controllate, in ottica strumentale ai complessivi percorsi di crescita di OSA, confermando la strategia di valorizzazione delle partecipazioni e di idonea evoluzione organizzativa del network;
- **IWS s.r.l. (partecipata al 100% da AB Consulting)** per euro 125.000, relativi al subentro nel 2019 di questa società in posizioni di credito di OSA nei confronti di strutture del network. Il credito sarà regolato nell'ambito degli accordi vigenti tra le parti.
- **Villa Bianca S.r.l.** per euro 10.000, erogati a servizio della sostenibilità della partecipata- veicolo, strumentale all'operazione di cessione della RSA Mesagne.

Il credito verso le Imprese collegate di euro 1.800.000 al 31/12/2024 risulta composto da finanziamenti concessi nel tempo a **Gemelli a casa S.p.a.** per euro 300.000 ed incrementato nel dicembre 2024 di euro 1.500.000 per effetto del finanziamento a favore di OSA NEXT, erogato in conseguenza delle richieste della partecipata e finalizzato alla crescita della stessa in conformità agli accordi esistenti tra i soci.

Il credito verso le Cooperative e Consorzi, per un totale di euro 4.292.433, varia non significativamente in termini assoluti rispetto al 2023 ma si compone di diverse variazioni nella composizione di seguito dettagliata:

- il finanziamento infruttifero al Consorzio Ri.Rei. in liquidazione per un totale di euro 3.610.991. Tale finanziamento è finalizzato al complesso di accordi collegati all'iniziativa, costituendo così, al termine del percorso tracciato ed in progressiva evoluzione, la valorizzazione contabile dell'investimento. L'attività riabilitativa ex art. 26 - svolta attualmente in due centri erogatori nel comune di Roma - in Via Santorre di Santarosa ed in via dei Castani – è attiva dal 2012 in capo alla cooperativa OSA, con ottenimento dell'accreditamento definitivo negli anni 2016-2017 con successivi ulteriori sviluppi che hanno incrementato il perimetro di operatività del ramo. L'attività ex art. 26 è tuttora condotta dalla cooperativa in regime di affitto di ramo di azienda con i committenti ASL RM 2 e ASL RM 3 che ne hanno incrementato i budget di prestazioni.
- il credito verso il Consorzio Ri.rei in liquidazione, che rileva altri apporti effettuati a suo tempo a sostegno delle attività dello stesso, riporta un valore netto pari ad euro 456.107, determinato da un valore lordo di euro 1.186.534, al netto della quota specifica del Fondo svalutazione crediti su finanziamenti per euro 730.426, rimasto invariato rispetto all'esercizio 2023.
- le anticipazioni apportate in favore della Coop. ASCA per euro 784.520, sono relative a finanziamento pregressi per gli accordi finalizzati allo sviluppo complessivo della cooperativa per 217.650, ad anticipazioni pregresse e riclassificate tra i crediti immobilizzati per 220.000 euro e alla riclassificazione tra i crediti immobilizzati dei crediti commerciali verso ASCA per 346.869 euro. La informazione pervenuta successivamente alla chiusura dell'esercizio della messa in liquidazione coatta amministrativa dell'Ente ha comportato una rivalutazione della realizzabilità del credito nell'esercizio in corso, riflessa nella variazione del Fondo svalutazione di seguito descritto.
- il Fondo Svalutazione crediti da finanziamenti, in riferimento alla gestione del credito complessivo immobilizzato di ASCA, si incrementa, mediante apposito accantonamento a rischio, di 559.186 euro e mostra una consistenza finale di 1.289.612, rispetto al saldo di euro 730.426, accantonata negli esercizi precedenti, a parziale copertura del rischio crediti immobilizzati verso il Consorzio Ri.rei.

Tra gli altri crediti (B.III.2.e) rilevano le variazioni riconducibili ad un credito verso la Coop. Sicurjob per la vendita della partecipazione di Vesta per euro 600.000 (di cui 128.000 pagati a gennaio 2025). L'operazione si era resa necessaria per accordi intercorsi nell'ambito delle complessive operazioni di sviluppo ADI della cooperativa nel Nord Italia, successivamente alla chiusura dell'esercizio, nella medesima ottica, è stata oggetto di riacquisto da parte della OSA.

La variazione di euro 300.000 è relativa ad un credito per "opzione immobile Dopo di Noi" della Edil Marocca srl, riguardante una struttura sita nella Regione Lazio potenzialmente eleggibile per la realizzazione di un centro "Dopo di Noi" per disabili, che accoglie persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, offrendo loro un ambiente sicuro e progetti personalizzati di vita autonoma. Il progetto nasce per garantire continuità assistenziale e qualità della vita quando i genitori non ci sono più.

Le cauzioni e garanzie sono diminuite rispetto all'esercizio precedente di 100.000 euro, in conseguenza del recupero della somma conseguito a seguito del pagamento netto del debito che originava la garanzia, registrando un saldo finale di 283 mila euro.

IL CONSORZIO RI.REI.

Con riferimento alla valutazione prospettica ed alla consistenza dei finanziamenti erogati al Consorzio Ri.rei. in liquidazione, che ammontano complessivamente ad euro 4.067.099, al netto dell'apposito Fondo di Svalutazione Crediti sopra menzionato, si evidenzia quanto segue:

alla data di redazione del presente bilancio, la situazione complessiva relativa alla partecipazione al Consorzio Ri.rei. in liquidazione, nonché ai finanziamenti erogati dalla Cooperativa, si conferma sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente.

Il processo liquidatorio prosegue secondo le previsioni già espresse nelle precedenti relazioni, con piena coerenza rispetto al piano originario e senza variazioni significative nei dati patrimoniali del consorzio o nella posizione della Cooperativa. I principali sviluppi occorsi nel corso del 2024, sebbene coerenti con quanto atteso, vengono di seguito riportati per completezza e aggiornamento:

- In esecuzione dei complessivi accordi tra i soci, nel luglio del 2024 il ramo di competenza del socio Consorzio UNISAN è stato trasferito nella titolarità dello stesso socio, con contestuale recesso del socio a norma di statuto;
- a seguito di suddetta operazione si è provveduto alla estinzione del Patrimonio Destinato allo specifico affare a suo tempo costituito;
- Il liquidatore ha informato i soci che, richiamando la dettagliata relazione fornita dall'attestatore del piano di risanamento, lo stesso conclude la propria relazione attestando che le obbligazioni sorte con l'accordo di ristrutturazione sono completamente estinte o estinguibili a valle dei contenziosi o delle contestazioni in essere.

Si conferma che le finalità dell'intervento e di permanenza di OSA nel Consorzio rimangono le medesime già illustrate nelle precedenti redazioni dei documenti di bilancio.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

C.I Rimanenze.

Il prospetto seguente analizza le variazioni delle rimanenze contabilizzate al 31/12/2024.

Analisi delle variazioni delle rimanenze Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotto in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	60.699	-	-	-	-	60.699
variazione nell'esercizio	21.056	-	-	-	-	21.056
Valore di fine esercizio	81.755	-	-	-	-	81.755

Le rimanenze esposte in bilancio per un importo di euro 81.755 sono composte da:

- rimanenze per presidi sanitari, consistenti in materiali per l'assistenza sanitaria di prossimità (guanti, garze, mascherine dispositivi sanitari monouso) per un importo pari a 63.484 euro;
- altre rimanenze, pari a 18.270 euro, di derrate alimentari, materiali per le pulizie e di farmaci presso i magazzini delle case alloggio di Vico del Gargano e San Nicandro Garganico (in provincia di Foggia) e del magazzino della RSA di Bellagio, Como.

Le rimanenze per presidi sanitari sono state valutate con il criterio F.I.F.O

Le altre rimanenze sono state valutate al costo specifico di acquisto, inferiore al valore di mercato.

Le rimanenze hanno subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Valore delle Rimanenze	Valore esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Valore chiusura esercizio
Materie prime, Sussidiarie e di consumo				
<i>Bellagio</i>	14.580	358.053	358.417	14.216
<i>Case Foggia (San Nicandro e Vico)</i>	4.392	83.352	83.689	4.055
<i>Presidi Sanitari</i>	41.727	1.152.499	1.130.741	63.484
TOTALE	60.699	1.593.904	1.572.848	81.755

C.II Crediti

I crediti esposti in bilancio nell'attivo circolante al 31/12/2024 mostrano un valore di euro 61.628.622. L'incremento netto di tale posta rispetto al 2023 è complessivamente pari a 2,4 milioni di euro, per la articolata dinamica di seguito brevemente illustrata:

Nonostante transitori rallentamenti nelle liquidazioni da parte degli enti pubblici in prossimità della chiusura dell'esercizio, i tempi di rotazione del credito sono rimasti pressoché invariati (167 gg nel 2024 contro i 171 giorni consuntivati nell'esercizio 2023). La movimentazione, in dettaglio, per categorie è riportata nella tabella che segue.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4 Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 6

	Crediti vs Clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti vs imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti vs imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti vs cooperative e consorzi iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti vs altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	47.386.173	440.050	830.748	1.938.032	4.171.405	-	4.451.918	59.218.326
variazione nell'esercizio	2.918.839	- 394.050	505.158	144.537	581.693	-	46.491	2.410.295
Valore di fine esercizio	50.305.012	46.000	325.590	1.793.494	4.753.098	-	4.405.427	61.628.622
Quota scadente oltre 5 anni	-	-	-	-	-	-	-	-

C.II.1. Crediti verso Clienti

Al 31/12/2024, i crediti verso Clienti ammontano ad euro 50.305.012 e registrano un incremento complessivo di 2,9 milioni di euro circa rispetto all'anno 2023, variazione che comprende sia l'incremento del valore dei crediti e delle fatture da emettere sia la diminuzione per effetto degli accantonamenti effettuati.

La variazione della voce infatti risulta composta da:

- un incremento dei crediti commerciali in essere al 31/12/2024 per euro 1.326.355;
- un incremento della posta "fatture da emettere" per euro 4.589.158, anche in relazione alla ritardata emissione degli ordini elettronici da parte degli enti del Sistema Sanitario;
- un incremento netto del fondo svalutazione crediti per 2.996.674, saldo contabile degli accantonamenti rilevati a seguito di analitica valutazione, per euro 3.000.000, e gli utilizzi dello stesso nel corso del 2024 per complessivi 3.326 euro.

Il Fondo di svalutazione crediti per interessi di mora ex D. lgs.231/2002 è rimasto invariato e manifesta una consistenza pari a circa 4 milioni di euro pari al 100% del valore dei crediti contabilizzati in questa categoria.

Rimane invariato, rispetto al 2023, anche il fondo accantonamento rischi crediti su note di variazione IVA, anche in considerazione di alcuni riconoscimenti relativi a tali partite.

Di seguito sono rappresentati in dettaglio i valori relativi ai crediti verso clienti, riportando le variazioni intervenute rispetto al 2023.

CREDITI	Importo di Bilancio al 31. 12. 2024	Importo di Bilancio al 31. 12. 2023	Variazioni 2024 vs 2023
Crediti verso clienti	50.305.012	47.386.173	2.918.839
Crediti per Fatture Emesse	51.778.939	50.452.584	1.326.355
Crediti per Fatture da Emettere	15.987.065	11.397.907	4.589.158
Fondo accantonamento rischi su crediti	- 13.192.617	- 10.195.944	- 2.996.674
Fondo acc.to rischi su cred. variazione iva	- 285.930	- 285.930	-
Fondo acc.to rischi su crediti int. Mora 231/02	- 3.982.444	- 3.982.444	-

Le voci contabili per fatture da emettere sono relative a prestazioni effettuate e registrate in forza di disposizioni contrattuali e di procedure di accertamento e riscontro da parte dei Clienti. Il valore dell'accertamento mostra nell'esercizio in esame un incremento, rispetto al 2023, pari a 4.589.158 euro, principalmente per i ritardi nella emissione degli ordini elettronici da parte degli enti dell'SSN, oltre che per l'incremento del volume delle attività. Dei complessivi 15.987.065 euro di fatture da emettere al 31/12/2024, 12.202.052 euro sono stati emessi alla data della redazione della presente nota integrativa. Come già accennato, le fatture ancora da emettere sono anche legate all'introduzione del sistema obbligatorio di ordine elettronico (NSO) oltre che agli usuali ritardi della PA nell'allocazione esatta delle dimensioni consuntive dei vari budget allocati nell'esercizio, che per molte amministrazioni vengono definiti nel corso del primo semestre dell'anno successivo. L'accantonamento contabilizzato per fatture da emettere è relativo ai seguenti Committenti Pubblici che rappresentano circa il 90% della somma iscritta in bilancio:

- ASL di Brindisi per euro complessivi 2.326.862 di cui 617.989 relativi alle competenze 2024 e euro 1.667.080 per le competenze 2022 e 2023 maturate sul plesso della RSSA di Villa Bianca;
- ASP di Palermo per euro 1.950.209, di cui già fatturati 1,5 milioni di euro, relativi a competenze da luglio a dicembre 2024, e 450.000 euro relativi all'accertamento fatturazione rivalutazione ISTAT 2023, in corso di valutazione da parte dell'ufficio competente ASP;
- ASL di Catania per euro 1.486.391 di cui euro 1.421.933 già fatturati e relativi alla produzione di competenza da agosto a dicembre 2024;
- ASL RM1 per euro 922.614, già fatturati, per la competenza di dicembre e, in parte, di novembre ed ottobre 2024;
- ASL di Latina per euro 912.714, già fatturati, per i mesi di novembre e dicembre 2024;
- Comune di Frosinone per euro 813.428, già fatturati, per le competenze di novembre e dicembre 2024 sul Distretto Sociale di Frosinone;
- Comune di Latina, per euro 796.492, già fatturati, per i servizi assistenziali scolastici e quelli socioassistenziali svolti nei centri diurni di Latina, nei mesi di novembre e dicembre 2024 e per il servizio di assistenza domiciliare disabili (SAD) nel mese di dicembre;
- Asl di Avezzano, Sulmona e l'Aquila per euro 731.850,14 maturati nel 2024, di cui 721.890 già fatturati per le competenze di novembre e dicembre 2024;
- ASL RM 5 per euro 648.116, già fatturati per le competenze ADI dal mese di settembre a quello di dicembre 2024;
- Comune di Palermo, per euro 562.999 di cui 512.102 già fatturati per le competenze di novembre e dicembre 2024 relative al progetto sociale "Contrasto alla povertà".
- ASL RM 4 per euro 500.771 per le competenze ADI da settembre a dicembre 2024;
- ASL RM 5 per euro 491.341, già fatturati, relativi alla assistenza domiciliare Alzheimer sui distretti G1-G6, per i mesi da settembre a dicembre 2024;
- Comune di Roma, per euro 401.264, già fatturati, per i servizi di assistenza e integrazione sociale anziani (SAISA) e i servizi di assistenza e integrazione sociale handicap (SAISH), per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2024;
- ASP Agrigento per euro 335.065, di cui 292.524 già fatturati, per la produzione adi dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2024 nei distretti di Agrigento, Bivona, Casteltermini, Canicatti, Ribera e Licata
- ADI HIV Regione Lazio per euro 270.963, di cui già fatturati alle ASL della Regione euro 266.400 relativi al servizio di assistenza svolto nel II semestre 2024;
- ASL ROMA 3 per euro 264.755, già fatturati e relativi all'assistenza domiciliare svolta nel mese di dicembre 2024;
- ASL di Caserta per euro 253.571 maturati nel 2024, già fatturati, per l'affidamento dei servizi di supporto assistenziale OSS nell'ospedaliero di Caserta.
- ASP di Potenza per euro 345.103, di cui euro 206.297 già fatturati per la produzione di ottobre, novembre e dicembre 2024;
- ATS Insubria e Comune di Milano, per la RSA di Bellagio, per complessivi euro 181.699, di cui 52.869 euro del Comune già fatturati, per la quota residenziale. I restanti 128.830 euro, da fatturare, sono a conguaglio della quota sanitaria degli ospiti della RSSA a carico della ATS;
- ASL RM 2 per euro 137.215, già fatturati, per l'assistenza domiciliare svolta nel mese di dicembre 2024;
- ASL di Viterbo per euro 110.185, già fatturati per l'assistenza svolta nell'ultimo bimestre del 2024;
- ASST DEI SETTE LAGHI per euro 86.908, già fatturati, relativi al servizio di assistenza infermieristica di supporto e di riabilitazione per il reparto di degenza per sub acuti svolto nel mese di dicembre 2024 nell'ospedaliero di Varese;

- ASL Napoli3 sud per euro 77.786, già fatturati, per servizi ad svolti sul territorio di Napoli 3, nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2024;

I crediti verso clienti per fatture emesse e da emettere sono rappresentati al netto dei fondi che seguono:

- **Fondo accantonamento rischi su crediti** di euro 13.192.617. La posta accoglie un incremento di euro 3.000.000, rispetto al 2023, determinato sulla base di valutazione analitica e prudenziale dei rischi connessi alle singole partite che compongono i crediti, e un decremento minimale per utilizzo del fondo su partite svalutate per euro 3.326;
- **Fondo accantonamento rischi su crediti per interessi di mora** ex D.lgs. 231/2002 per euro 3.982.444. che non è stato incrementato nel corso del 2024. I crediti per gli interessi ex D. Lgs 231/2002 risultano pressoché integralmente svalutati.
- **Fondo accantonamento rischi su crediti per le fatture da emettere** relative al differenziale IVA dell'1% secondo i rilievi della Agenzia delle Entrate, per euro 285.931. Il Fondo non ha subito variazioni nel corso del 2024, anche alla luce delle azioni di sollecito effettuate agli enti che stanno verificando la documentazione trasmessa. Il credito si basa su pronunce nelle quali l'Agenzia delle Entrate ha stabilito il diritto del contribuente a vedersi riconosciuta la rivalsa verso la PA, a condizione che l'imposta, le sanzioni e gli interessi siano stati effettivamente pagati dal contribuente stesso.

Complessivamente i Fondi rettificativi delle voci di credito al 31/12/2024 ammontano ad euro 17.460.992, pari al 33,72% dei crediti verso clienti.

C.II.2. Crediti verso Controllate

CREDITI	Importo di Bilancio al 31. 12. 2024	Importo di Bilancio al 31. 12. 2023	Variazioni 2024 vs 2023
Crediti verso Controllate	46.000	440.050	- 394.050
Crediti per Fatture Emesse vs Controllate	46.000	223.402	- 177.402
Crediti per Fatture da Emettere vs Controllate	-	180.735	- 180.735
Crediti per Anticipazioni vs Controllate		35.913	- 35.913

Il credito di euro 46.000 si riferisce esclusivamente al saldo commerciale con la controllata AB Consulting srl, relativa a competenze pregresse oggetto di verifica congiunta in ambito ricognitivo attivato a seguito del conseguimento della maggioranza della proprietà da parte della cooperativa.

Rispetto al 2023 vengono riclassificati i crediti delle allora controllate Vesta srl e OSA NEXT srl rispettivamente tra i crediti verso clienti e crediti verso collegate, per quanto già illustrato nel prospetto a riepilogo delle partecipazioni.

Alla data del 31/12/2024 non sono presenti crediti commerciali nei confronti della controllata VILLA BIANCA s.r.l.

C.II.3. Crediti verso Collegate

I crediti verso imprese collegate, riassunti nello schema seguente, per complessivi euro 325.590, sono riepilogati di seguito.

CREDITI	Importo di Bilancio al 31. 12. 2024	Importo di Bilancio al 31. 12. 2023	Variazioni 2024 vs 2023
Crediti verso Collegate	325.590	830.748	- 505.158
Crediti per Fatture Emesse vs Collegate	276.840	733.551	- 456.711
Crediti per Fatture da Emettere vs Collegate	48.750	97.197	- 48.447
Crediti per Anticipazioni vs Collegate			-

Il credito per fatture emesse è composto da:

- Euro 185.340 verso la Società Gemelli a Casa S.p.A. Nel corso dell'anno la OSA ha emesso fatture per affitto di ramo d'azienda, per servizi commerciali e per il ribaltamento di costi di noleggio di auto aziendali, come previsto dai contratti in essere tra le parti. Il credito è oggetto di regolazione nell'ambito dei complessivi accordi tra soci della GAC.
- Euro 91.500 verso OSA NEXT srl per servizi resi ai sensi articolo 4 del contratto tra le parti 2024, il relativo importo è dovuto al documento emesso in data 30/04/2025 e afferente ai servizi resi per il periodo che va da maggio a dicembre 2024;

C.II.4. Crediti verso Cooperative e Consorzi

I crediti verso imprese Cooperative e Consorzi sono iscritti in bilancio per euro 1.793.494 e sono riassunti nello schema che segue:

CREDITI	Importo di Bilancio al 31. 12. 2024	Importo di Bilancio al 31. 12. 2023	Variazioni 2024 vs 2023
Crediti verso Cooperative e Consorzi	1.793.494	1.938.032	- 144.537
Crediti per Fatture Emesse vs Cooperative e Consorzi	1.074.701	1.300.269	- 225.567
Crediti per Fatture da Emettere vs Cooperative e Consorzi	5.275	5.248	26
Crediti per Anticipazioni vs Cooperative e Consorzi	1.320.159	1.239.155	81.004
Fondo Svalutazione Credito Cooperative e Consorzi	- 606.641	- 606.641	-

I crediti verso Cooperative e Consorzi in esame sono dettagliati come segue:

- a) Crediti per fatture emesse per euro 1.074.701 così composto:
- Euro 614.501 verso il Consorzio Ital.co.ser per prestazioni erogate dalla OSA nella sua qualità di società consorziata, incaricata della gestione di servizi sociosanitari ed essa affidati. Nel calcolo del Fondo svalutazione Crediti verso Cooperative e Consorzi si è tenuto conto del rischio di credito collegato alla posta in esame, svalutandola pressoché integralmente in forza della anzianità e della situazione della specifica posta.
 - Euro 459.989 verso il Consorzio Ri.rei in liquidazione per il riaddebito di costi relativi al personale distaccato presso il Consorzio e per l'addebito di costi di logistica e di canoni di locazione dei locali di proprietà di OSA e per altre spese anticipate dalla Cooperativa;

La variazione in diminuzione è sostanzialmente generata dalla allocazione dei crediti commerciali verso la cooperativa ASCA nel credito finanziario immobilizzato di ASCA come anticipato nel capitolo delle immobilizzazioni finanziarie.

- b) Crediti per Fatture da emettere per euro 5.275
Si tratta del riaddebito dei costi del personale OSA distaccato presso il Consorzio Ri.rei in liquidazione, competenza dicembre 2024.
- c) Anticipazioni verso Cooperative e Consorzi per euro 1.320.159.
La voce accoglie le posizioni di credito al 31/12/2024 relative ad anticipazioni varie e transitorie, nell'ambito degli accordi in essere, a terzi e ad operatori in conto spese. In particolare, le anticipazioni sono state concesse a:
- Ital.co.ser per euro 1.096.548 in relazione agli accordi intervenuti relativi a comuni iniziative di sviluppo ed in acconto alle prestazioni di servizi che il consorzio fornisce alla cooperativa;
 - Consorzio Ri.rei in liquidazione per euro 139.620, per erogazioni apportate a suo tempo a supporto del processo di liquidazione.
 - Consorzio C.A.P. per euro 83.795 nell'ambito del supporto alle attività dello stesso in qualità di socio;

Il credito per anticipazioni verso la Cooperativa ASCA, per euro 220.000, erogato in forza degli accordi finalizzati allo sviluppo della cooperativa, è stato girato, così come il credito commerciale, al credito di finanziamento verso ASCA, tra le immobilizzazioni finanziarie, dove, come già specificato, ed è stato opportunamente appostato un importo, pari ad euro 559.186, nel fondo svalutazione dei crediti di finanziamento.

Come già anticipato, un apposito Fondo Svalutazione, pari ad euro 606.641, viene contabilmente riclassificato a rettifica dei Crediti verso Cooperative e Consorzi per una migliore esposizione della copertura dei rischi sui crediti relativi. Il fondo è calcolato sulla base del potenziale rischio di mancato recupero del credito.

C.II.4. Bis Crediti Tributari

I Crediti Tributari, pari ad euro 4.753.098, sono così composti:

CREDITI	Importo di Bilancio al 31. 12. 2024	Importo di Bilancio al 31. 12. 2023	Variazioni 2024 vs 2023
Crediti Tributari	4.753.098	4.171.405	581.693
Credito Irap per acconti versati	461.032	347.232	113.800
Credito contributo "Conciliamo"	34.425	761.991	- 727.566
Credito di Imposta "Formazione 4.0"	40.468	259.102	- 218.634
Credito contributo "fondo Nuove Competenze"	-	459.505	- 459.505
Crediti v/erario DL 3/2020 ct 1701	244.681	224.520	20.161
Altri crediti verso Erario	41.514	83.126	- 41.612
Crediti per Iva conguaglio periodico	3.928.509	2.033.461	1.895.048
Credito di imposta R&S c.t. 6857	2.469	2.469	-

- Crediti Irap per euro 461.032, relativi al I e II acconto IRAP, versati nel corso del presente esercizio in forza delle vigenti disposizioni fiscali;
- Credito residuo per contributo progetto "Conciliamo" per euro 34.425. Il progetto era nato dalla aggiudicazione di un Bando di gara della Presidenza del Consiglio, e aveva lo scopo di conciliare l'attività lavorativa con quella familiare a beneficio dei soci;
- Credito di imposta "Piano Nazionale 4.0" pari a euro 40.468. Il delta rispetto al 2023, pari a euro 218.634, fa riferimento ad utilizzo del credito in compensazione per il pagamento di F24 del 20/08/2024, la residua quota è compensabile nell'esercizio 2025.
- Crediti v/erario DL 3/2020 ct 1701 per euro 244.681 entrato in vigore a febbraio 2020, che ha introdotto misure di sostegno al reddito dei lavoratori dipendenti e assimilati, principalmente tramite: riduzione del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti, introduzione del cosiddetto "Trattamento integrativo" (ex "bonus Renzi") e il riconoscimento di una ulteriore detrazione fiscale. La quota rappresenta la posizione puntuale alla data del 31/12/2024.
- Credito bonus lav. dip. art. 2-bis DL 113 del 09/08/24 ct 1703 (Si tratta del credito vantato dal datore di lavoro verso l'erario per aver anticipato in busta paga un bonus ai lavoratori) per euro 37.811 e altri crediti vs erario per complessivi euro 5.690;
- crediti IVA per euro 3.928.509. Essi si riferiscono all'effetto del trasferimento in capo ai committenti pubblici dell'obbligo di versamento dell'IVA con l'entrata in vigore della cosiddetta "scissione dei pagamenti" di cui al DM 23/01/2015. Tale gestione dell'imposta, genera una permanente posizione di credito della cooperativa. Gli importi esposti in Bilancio comprendono:
 - a) L'IVA a credito del 2024 per euro 2.530.502 (II, III e IV trimestre 2024), usata parzialmente in compensazione per il pagamento modello F24 del 17/02/2025 per euro 534.110 e del modello F24 del 17/03/2025 per euro 734.044 (credito iva IV trimestre 24, per gli importi del II e III trimestre, per complessivi euro 1.204.527, è stata fatta richiesta di rimborso);
 - b) Iva a credito 2017 per euro 628.434, riversata il 30/12/2024 per richiesta pervenuta con specifico atto, utilizzata successivamente in compensazione con il mod. F24 del 17/02/2025;
 - c) l'IVA a credito del III trimestre 2022 per euro 754.400 di cui è stato richiesto il rimborso all'Agenzia delle Entrate;
 - d) l'IVA a credito per gli anni 2018 per euro 4.082, per l'anno 2020 per euro 4.435 e per l'IVA in sospeso per euro 6.364 relativa alla emissione di fatture verso la Committenza pubblica nei periodi precedenti all'entrata in vigore del DM 23/01/2015 (scissione pagamenti) afferente a crediti generati e non ancora liquidati dalla Pubblica Amministrazione.

Per quanto sopra, gli amministratori hanno ritenuto che i crediti tributari non manifestino criticità con riguardo alla recuperabilità nel tempo.

Per effetto della persistente posizione di credito IVA, la cooperativa ha attivato e mantenuto regolarmente tutte le procedure di richiesta di rimborso con le connesse verifiche a cura dell'Amministrazione finanziaria, avvalendosi anche dell'assistenza di istituti finanziari per monetizzare i crediti vantati verso la Agenzia delle Entrate, secondo le esigenze di tesoreria.

Il credito IVA risulta incrementato, sia per l'aumento del volume degli acquisti che in relazione alla interlocuzione con l'Agenzia delle Entrate, richiamata nella sezione fondi rischi, che prevede normativamente la sospensione temporanea delle procedure di rimborso.

C.II.5. Crediti verso Altri

I Crediti diversi, per un importo totale di euro 4.405.427, risultano diminuiti per euro 46.491 rispetto al 2023. Tra i crediti diversi si segnalano, per rilevanza, le seguenti partite:

CREDITI	Importo di Bilancio al 31. 12. 2024	Importo di Bilancio al 31. 12. 2023	Variazioni 2024 vs 2023
Crediti diversi	4.405.427	4.451.918	-46.491
Crediti verso Factor Sistema e Astrea 2	-	407.035	- 407.035
Crediti c/riacquisto	1.012.203	1.012.203	-
Crediti vs professionisti/enpapi	-	114.759	- 114.759
Crediti e anticipazioni a dipendenti	470.560	491.921	- 21.361
Depositi cauzionali	1.278.942	1.129.342	149.600
Anticipi a fornitori	218.198	207.213	10.984
Anticipi a percipienti	32.292	38.463	- 6.171
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali (FIS)	204.371	195.103	9.268
Credito vendita Ramo di Azienda Adi Privata	800.000	400.000	400.000
Altri Crediti	388.861	455.878	- 67.017

- Crediti c/riacquisti per 1.012.203 euro relativi alla posizione generata dal riacquisto dei crediti dal veicolo cessionario richiamata nella precedente nota integrativa, che non ha subito variazione. La somma è stata imputata a credito verso il cliente al perfezionamento della retrocessione in forma notarile richiesta dalla normativa, con stipula del 28/1/2025;
- Credito vendita Ramo di azienda ADI Privata, per euro 800.000. Si tratta del credito residuo collegato a:
 - per euro 400.000, alla vendita del 50% della partecipazione di A Casa Tua srl alla società Assistenza a Casa, al prezzo stabilito nell'accordo di investimento e rilasciato a garanzia degli impegni sottoscritti nel medesimo accordo firmato il 06/04/2023;
 - per euro 400.000 alla vendita del ramo di azienda dell'assistenza domiciliare privata alla Gemelli a Casa spa per euro 1.400.000, e risulta integralmente incassato nel corso del mese di aprile 2025;
- Anticipazioni a dipendenti per euro 470.560. Queste rappresentano le somme anticipate dalla cooperativa ai lavoratori a vario titolo rispetto alle competenze correnti ed agli impegni ad esse connesse. Le somme anticipate si recuperano attraverso la detrazione dagli emolumenti in corresponsione;
- Depositi Cauzionali, esigibili oltre l'esercizio, per euro 1.278.942. Essi sono relativi prevalentemente alle cauzioni versate a fronte di contratti di servizio e contratti di locazione per unità immobiliari ad uso ufficio e per gli alloggi messi a disposizione a soci lavoratori;
- Anticipi a Fornitori per euro 218.198 per fatture pagate prima della ricezione e relative contabilizzazioni intervenute per la maggior parte successivamente all'esercizio in esame;
- Anticipi a percipienti per euro 32.292 fatture pagate prima della ricezione e contabilizzazioni intervenute per la maggior parte successivamente all'esercizio in esame;
- Crediti verso enti previdenziali ed assistenziali per euro 204.371 di cui,
 - euro 194.534 correlati alla attivazione del Fondo Integrativo salariale (FIS – d.lgs. 148/2015) riconosciuto dall'INPS a sostegno del reddito dei lavoratori che, per le motivazioni previste dalla normativa, hanno ridotto la propria operatività;
 - euro 9.837 relativi ai crediti verso INPS-TFR solidarietà. Questo credito si riferisce alla possibilità, da parte del datore di lavoro, di portare in compensazione o recuperare quanto versato come contributo di solidarietà, nei casi in cui ne ricorrano i presupposti (errori, rimborsi, ovvero rettifiche contributive).

Il credito FIS si è generato perché la cooperativa OSA, anche in osservanza del principio di mutualità e solidarietà, ha reperito le risorse finanziarie e scelto di anticipare ai lavoratori la prestazione previdenziale che L'INPS avrebbe erogato successivamente e direttamente ai lavoratori stessi beneficiari della prestazione di integrazione salariale.
- Altri Crediti per complessivi 388.861 euro. Tra questi rilevano posizioni di credito al 31/12/2024 relative ad anticipazioni varie a terzi e ad operatori in conto spese.

Si precisa che, alla data di chiusura del Bilancio, non sussistono crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni, ad eccezione dei depositi cauzionali versati a fronte di contratti di servizio e contratti di locazione.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2024 risultano così suddivise:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide
Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4

	Depositi Bancari e Postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale Disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.016.920	-	47.393	1.064.313
<i>variazione nell'esercizio</i>	5.584.717	-	15.861	5.568.857
Valore di fine esercizio	6.601.637		31.533	6.633.170

La consistenza dei depositi bancari è cresciuta rispetto al 2023 di euro 5.568.857.

Le disponibilità delle casse contanti è diminuita di circa 16 mila euro vs l'anno 2023.

La disponibilità di cassa nel suo valore complessivo, si compone dei depositi monetari localizzati in tutte le sedi operative e nella sede legale.

L'incremento della disponibilità bancaria è connesso alle risorse pervenute per effetto dell'operazione OSANEXT in prossimità della chiusura dell'esercizio, nonché per la presenza di Conti Bancari dedicati a specifici progetti.

Le disponibilità dei depositi bancari rilevati sono da considerarsi liquidità transitoria, fatto salvo per eventuali vincoli contrattuali, ed utilizzata fin dai primi giorni del 2025, unitamente al supporto del sistema creditizio, per fronteggiare la corresponsione ai lavoratori e all'erario degli emolumenti e delle imposte relative alla tredicesima mensilità.

La dinamica delle variazioni dei flussi finanziari che hanno generato la disponibilità transitoria è riportata nel Rendiconto Finanziario.

D - RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi sono stati valutati per competenza temporale.

Analisi delle variazioni dei Ratei e Risconti attivi
Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	-	258.217	258.217
<i>variazione nell'esercizio</i>	-	-	1.880.422	1.880.422
Valore di fine esercizio	-	-	2.138.639	2.138.639

Si evidenzia di seguito la composizione dei ratei e risconti e le modifiche intervenute rispetto al precedente esercizio (voce 7, art. 2427 c.c.).

RATEI E RISCOINTI ATTIVI	Valore di bilancio 2023	Decrementi	Incrementi	Valore di bilancio 2024
VALORE DI BILANCIO	258.217	258.217	2.138.639	2.138.639
Su Progetto contrasto alla povertà			883.255	883.255
Su oneri da costi di impianto			477.746	477.746
Su Affitto di azienda			454.755	454.755
Su noleggi a lungo termine	54.665	54.665	62.185	62.185
Su assicurazioni	69.755	69.755	129.445	129.445
Su prestazioni di servizi e professionali	5.939	5.939	3.433	3.433
Su spese di assistenza e manutenzione	9.073	9.073	20.388	20.388
Su locazioni e condomini	12.724	12.724	18.678	18.678
Su spese varie	4.762	4.762	4.879	4.879
Su libri riviste e abbonamenti	1.173	1.173	4.610	4.610
Su commissioni e oneri finanziari	98.409	98.409	79.220	79.220
Su noleggi attrezzature e macchinari	46	46	46	46
Su imposte di registro, contributi associativi e di revisione	1.671	1.671		-

I risconti hanno subito una variazione quantitativamente e qualitativamente significativa, rispetto al 2023, soprattutto in riferimento a tre voci:

- sui costi correlati al progetto sociale "Contrasto alla povertà" nel comune di Palermo per euro 883.255, relativi a costi non di competenza dell'esercizio in esame;

- Nella voce oneri diversi di gestione del conto economico, sono rilevati i costi di impianto e sviluppo complessivi dell'operazione OSA NEXT s.r.l., tra i quali le spese legali connesse alla strutturazione dell'operazione che, avendo ancora una coda esecutiva prevista nell'anno 2025, sono state opportunamente riscontate per un valore pari ad euro 477.746;
- sull'affitto di azienda della RSA di Bellagio, per 454.755 euro, per fattura ricevuta e registrata nell'esercizio, ma di competenza primo trimestre 2025.

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO

I. Capitale sociale

Il Capitale sociale è diminuito rispetto al 2023 di 1.981.344 euro, registrando un saldo al 31/12/2024 pari ad euro 5.940.686. Il Capitale sociale dei Soci Cooperatori al 31/12/2024 è pari ad euro 2.170.836. L'incremento relativo è stato determinato, nel corso del 2024, dall'effetto combinato di 761 ammissioni e 463 recessi che hanno aumentato il capitale sociale dei cooperatori di euro 42.706. Il Capitale sociale dei Soci sovventori è diminuito rispetto al 2023 di euro 2.024.050 quale effetto di 29 recessi (rileva tra questi quello della Fondazione Padre Mileno per euro 2.010.000 euro), attestandosi ad euro 3.769.850.

Si ricorda che la modifica statutaria, adottata nell'assemblea dei soci del 14/12/2015, ha stabilito che il numero minimo di azioni da sottoscrivere per aderire alla compagine sociale è stato portato da 1 a 12, per un totale di euro 300 per socio, consentendone ai soci il versamento rateizzato con trattenuta sugli emolumenti, come segnalato nella voce A) Crediti verso soci. Il Capitale Sociale risulta pertanto così composto (art. 2427 c.c.):

CAPITALE SOCIALE	Esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Chiusura esercizio
Soci cooperatori	2.128.130	228.300	185.594	2.170.836
Soci sovventori	5.793.900		2.024.050	3.769.850
TOTALE	7.922.030	228.300	2.209.644	5.940.686

Il capitale sociale dei soci cooperatori è relativo ad azioni sottoscritte ed assegnate al 31/12/2024. Il capitale sociale dei soci sovventori è rappresentato dalle sottoscrizioni di 1.242 soci sovventori (-29 rispetto al 2023). Tale riduzione è determinata dal fatto che alcuni soci sovventori hanno manifestato la volontà di recesso allo spirare del termine del conferimento originariamente stabilito.

Tra i soci sovventori, alla data del 31/12/2024, 507 risultano essere anche Soci Cooperatori. Tale dato sottolinea la ampia partecipazione della compagine sociale all'aumento di capitale deliberato nel 2016, a conferma della condivisione diffusa delle finalità mutualistiche della cooperativa a sostegno alle politiche di sviluppo proposte dall'organo amministrativo. Riepilogando, il capitale sociale alla data del 31/12/2024 è pari ad euro 5.940.686. Nel suo complesso, questo è diminuito di euro 1.981.344, rispetto al 2023, per effetto di:

- n. 761 ammissioni di soci cooperatori avvenute nel corso del 2024 che hanno aumentato il Capitale Sociale per euro 228.300;
- n. 463 recessi di soci cooperatori intervenuti nel corso dell'esercizio che hanno diminuito il Capitale Sociale per euro 185.594;
- n. 29 recessi di soci sovventori che, nel corso del 2024, hanno diminuito il Capitale Sociale di 2.024.050 euro;

Le quote dei soci cooperatori e sovventori risultano interamente versate, fatta eccezione per l'importo di 310.524 euro rilevato alla voce A.I dello stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO	Soci Cooperatori	Soci Sovventori	Riserva Legale Indivisibile	Riserva Ordinaria Indivisibile	Riserva Ind. Je ex L. 904/77	Riserva di rivalutazione L. 126/20	Contr. Terzi C/Capitale	Fondo Riserva Divisibile	Utile (Perdita)	Totale Patrimonio Netto
Saldo Iniziale	2.128.130	5.793.900	3.515.336	134.598	3.113.638	4.850.000	2.427	28.804	496.089	20.062.921
Aumenti	228.300									228.300
Diminuzioni	-185.594	-2.024.050								-2.209.644
Destinazione utile			148.827		13.725					-333.538
Utile (- Perdita)									862.394	862.394
Consistenza Finale	2.170.836	3.769.850	3.664.163	134.598	3.127.362	4.850.000	2.427	28.804	862.394	18.610.434

II. Riserve

Si specifica che:

- L'ammontare complessivo delle riserve e degli altri fondi, formati con utili e proventi non tassati, indipendentemente dal periodo di formazione, è pari ad euro 11.807.354 comprensivo delle riserve legali, ordinarie, ex. Legge 904/77, della riserva di rivalutazione, ex Legge 126/20 e dei contributi in c/capitale.
- La Riserva legale (IV) di euro 3.664.163 è aumentata per la destinazione del 30% dell'utile 2023 per euro 148.827.
- La Riserva statutaria (VI) di euro 134.598 è rimasta invariata.
- Le Altre Riserve indicate in bilancio alla voce VII per euro 8.008.593 sono relative a:
 - Euro 3.127.362 quale riserva ex. art. 12 legge 904/77, incrementata per effetto della destinazione dell'utile 2023 per euro 13.725;
 - Euro 4.850.000 quale riserva di rivalutazione ex L. 126/20, appostata nel 2020 quale contropartita della rivalutazione dei beni immateriali (marchio e software autoprodotti) per complessivi euro 5.000.000. La differenza di 150.000 euro (pari al 3% della rivalutazione) è stata rappresentata nel passivo 2020 tra i debiti tributari ed è stata pagata nel corso del 2021.
 - Euro 28.804 quale saldo residuale della riserva divisibile - diminuita per euro 356.138 per la distribuzione, nel corso del 2023, dei dividendi sugli utili 2021.
 - Euro 2.427 quali Contributi di Terzi in Conto Capitale, rimasti invariati.

Si riporta di seguito prospetto riassuntivo con riferimento alla disponibilità ed alla distribuibilità del patrimonio netto:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	5.940.686	B	5.940.686
Riserva legale	3.664.163	B	3.664.163
Riserve statutarie	134.598	B	134.598
Altre riserve			
Riserva straordinaria Indivisibile Art. 12 l.904/77	3.127.362	B	3.127.362
Riserva di rivalutazione L. 126/20	4.850.000	B	4.850.000
Fondo riserva divisibile	28.804		28.804
Contributi in Conto Capitale	2.427	B	2.427
Utili (perdite) portati a nuovo	862.394		862.394
Totale	18.610.434		18.610.434
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile	-		-

A= Per aumento di capitale

B= Per copertura perdite

C=Per distribuzione ai soci

Nei tre esercizi precedenti non sono state utilizzate riserve per copertura perdite.

Si fa inoltre presente che, conformemente a quanto disposto dall'art 2514 e dallo statuto, tutte le riserve indicate come indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi rischi ed oneri costituiti dalla cooperativa, che ammontavano ad euro 100.431 nel 2023, hanno registrato un decremento complessivo netto di euro 207.343 nel corso del 2024, come di seguito specificato:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	Fondi rischi vari e su partecipate	Fondo mutualità e solidarietà	Fondo Rischi Imposte	TOTALE
Valore di inizio esercizio	250.000	57.774	-	307.774
<i>variazioni nell'esercizio</i>				-
<i>accantonamento nell'esercizio</i>		53.000		53.000
<i>utilizzo nell'esercizio</i>		- 10.500	- -	10.500
<i>altre variazioni</i>	- 250.000	157	-	249.843
totale variazioni	- 250.000	42.657	- -	207.343
Valore di fine esercizio	-	100.431	-	100.431

Di seguito si riassumono le movimentazioni dei Fondi avvenute nel corso dell'esercizio:

Il Fondo di mutualità e solidarietà è stato istituito a copertura di interventi di sussidio a favore dei soci e/o dei terzi assistiti e bisognosi. Il Fondo, che chiudeva nel 2023 con un saldo di euro 57.774, è stato utilizzato per euro 10.500 per erogazioni mutualistiche di sostegno a soci e terzi assistiti in difficoltà, e integrato per accantonamento ad integrazione per euro 53.000 e per euro 157 mediante accredito delle multe trattenute al personale per fondo mutualità. Il saldo al 31/12/2024 è pari a 100.431 euro.

Fondo rischi su partecipazioni.

Il Fondo Rischi su partecipazioni, creato nell'anno 2023, ha saldo zero al 31/12/2024 in quanto la posta, che si riferiva al rischio generico su partecipazione GAC, come già descritto, è stata riclassificata nel fondo svalutazione partecipazioni.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce "trattamento di fine rapporto" è stata determinata secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 Cod.civ. e nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Categoria, considerando ogni forma di retribuzione avente carattere continuativo. Essa, per un valore finale al 31/12/2024 di euro 686.901, espone la movimentazione relativa a:

- la rivalutazione in conformità alla legislazione vigente;
- le rettifiche operate a seguito di verifiche del maturato su singole posizioni;
- le utilizzazioni per liquidazione del TFR dei rapporti di lavoro cessati e per gli acconti concessi ai dipendenti;
- il trasferimento ai fondi di previdenza complementare ed al Fondo di tesoreria dell'INPS in applicazione della Riforma sul TFR, di cui al D.lgs. 252/2005 e successive modificazioni.

Di seguito si riportano le movimentazioni del Fondo Trattamento di Fine Rapporto per l'esercizio 2024:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	IMPORTO
VALORE INIZIO PERIODO – 01/01/2024	802.206
- Utilizzazioni per erogazioni e acconti	- 143.566
- Trasferito a Qu.i.r. (L. 190/2014)	- -
- Trasferito a Fondi previdenziali (Dlgs 252/2005)	- 428.217
- Trasferito a Tesoreria INPS (netto) (D.Lgs 252/2005)	- 2.190.930
+ TFR lordo (comprensivo di rivalutazione)	2.837.006
- TFP	- 192.949
- imposta sostitutiva	- 2.893
+ Rettifiche	6.243
VALORE DI FINE ESERCIZIO – 31/12/2024	686.901

D - DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato per eventuali resi o rettifiche di fatturazione. Si riporta di seguito la tabella dei debiti distinti in base al periodo di realizzo (voce 6, art. 2427 c.c.).

I debiti sono iscritti in bilancio per un totale di euro 73.962.149. Di seguito il dettaglio della loro composizione.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti
Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso Cooperative e Consorzi	Debiti tributari	Debiti vs istituti previdenza e sicurezza sociale	Altri debiti	Totale Debiti
Valore di inizio esercizio	36.893.425	266.122	10.742.455	51.484	151.954	1.701.518	2.518.016	4.209.090	12.161.152	68.695.216
variazione nell'esercizio	-2.846.267	101.781	660.192	-51.484	642.039	108.327	2.787.325	-373.687	4.238.707	5.266.934
valore di fine esercizio	34.047.158	367.903	11.402.648	-	793.993	1.809.846	5.305.341	3.835.402	16.399.859	73.962.149
di cui durata superiore a 5 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

DEBITI VERSO LE BANCHE

Al 31/12/2024, l'esposizione verso il sistema bancario è pari complessivamente ad euro 34.047.158 e risulta inferiore rispetto al dato del 2023 per euro 2.846.267. Tale saldo è la risultante della movimentazione delle seguenti voci di debito:

DEBITI	Importo di Bilancio al 31.12. 2024	Esigibili entro l'anno	Esigibili entro 5 anni	Importo di Bilancio al 31.12. 2023	Esigibili entro l'anno
DEBITI VERSO BANCHE	34.047.158	24.794.494	9.252.664	36.893.425	22.122.823
Per aperture di credito in c/c	258.125	258.125		696.544	696.544
Per anticipazioni su fatture da banche	3.701.902	3.701.902		2.972.174	2.972.174
Per anticipazioni su fatture da factor	3.370.553	3.370.553		3.586.650	3.586.650
Per finanziamenti a breve e medio termine e vari	26.716.578	17.463.914	9.252.664	29.638.057	14.867.455

La diminuzione della esposizione finanziaria verso gli Istituti creditizi è sostanzialmente riconducibile a:

- un decremento della esposizione sulle linee di scoperto di conto corrente pari ad euro 438.419;
- un incremento dell'indebitamento per anticipazioni di fatture sulle banche ordinarie per euro 729.728;
- una minore esposizione verso i factor per euro 216.096;
- una variazione complessiva in diminuzione dei finanziamenti a breve e medio termine per euro 2.921.479.

La dinamica delle variazioni risente di alcune riduzioni sulle posizioni autoliquidanti (Factor) contestualmente a incrementi su finanziamenti legati a specifici clienti (anticipi fatture), nonché dell'utilizzo a fine esercizio delle linee di breve termine rotative e del rimborso della quota a breve dei finanziamenti ottenuti.

Nel corso dell'anno 2024 la OSA ha ricevuto ulteriori finanziamenti dai seguenti Istituti di Credito:

- Euro 2 milioni da Banca Progetto assistito da garanzia SACE a cinque anni con 6 mesi di preammortamento;
- Euro 650 mila dal Monte de Paschi di Siena a 12 mesi con 3 mesi di preammortamento acceso il 23 marzo 2024;
- Euro 2 milioni da Banca Intesa acceso il 12 dicembre a 6 mesi;
- Euro 3 milioni da Banca Ifis linea anticipo contratto Asp di Palermo;
- Euro 6.215.000 di accensione di credito rotativo rimborsabile in corso di anno relativamente al prodotto di finanziamento rotativo (supercash) da Unicredit. Il finanziamento in questione registra al 31/12/2024 una posizione di utilizzo di euro 5.045.098.

Al contempo, nel corso del 2024, la cooperativa, secondo i piani di ammortamento correlati ai finanziamenti ottenuti con garanzia SACE, ha provveduto a rimborsare circa 7,6 milioni euro in linea capitale e a rimborsare, sempre in linea capitale, euro 3,1 milioni per altri finanziamenti non SACE giunti alla loro naturale scadenza.

L'indebitamento a breve e medio termine, consente alla cooperativa di sostenere il fabbisogno di circolante sia allo scopo di corrispondere puntualmente gli emolumenti e le competenze dei propri soci lavoratori, che di sostenere lo sviluppo delle attività di investimento, anche in prospettiva degli accreditamenti nelle varie Regioni in cui l'azienda opera.

La dinamica dell'accesso al credito è stata inoltre bilanciata secondo i picchi di necessità che usualmente si concentrano alla fine dell'anno in occasione delle competenze maggiori dovute ai lavoratori ed ai tributi ad esse correlate, con conseguente tiraggio in prossimità della chiusura dell'esercizio di utilizzi delle linee accordate.

DEBITI VERSO FORNITORI

Al 31/12/2024, l'esposizione verso i fornitori è pari complessivamente ad euro 11.402.648 e risulta superiore rispetto al 2023 per euro 660.192, la variazione in aumento è composta da un incremento del "fatture da ricevere" per competenza pari a 1,1 milioni di euro e un decremento dei debiti verso fornitori, per fatture ricevute, pari ad euro 428.755. Tale saldo è la risultante della movimentazione, rispetto al 2023, delle seguenti voci di debito:

DEBITI	Importo di Bilancio al 31.12. 2024	Esigibili entro l'anno	Importo di Bilancio al 31.12. 2023	Esigibili entro l'anno	Variazioni
DEBITI VERSO FORNITORI	11.402.648	11.402.648	10.742.455	10.742.455	660.192
Per acquisto di beni e/o di servizi fatture ricevute	6.283.910	6.283.910	6.712.665	6.712.665	-428.755
Per fatture da ricevere	5.118.738	5.118.738	4.029.790	4.029.790	1.088.948

La voce è costituita per euro 6.283.910 da fatture ricevute entro il 31/12/2024 relative a beni, servizi, lavori e merci acquistate e per euro 5.118.738 da fatture da ricevere, rilevate per competenza.

L'importo delle fatture da ricevere, pari ad euro 5.118.738, è così composto:

- A) **Fatture da ricevere da Fornitori** per euro 2.647.097 i cui valori più consistenti (pari a oltre il 70% del totale), sono relativi ai seguenti fornitori:
- Domus Soc. coop. a r.l. associata in ATI per la conduzione delle comunità riabilitative e psichiatriche nel territorio della ASL di Foggia, per euro 599.012, debito per il quale non si sono ancora verificate le condizioni di liquidabilità ed emissione documentale;
 - Consorzio Parsifal per euro 278.254, totalmente fatturati nei primi mesi del 2025, per i servizi sociali resi in ATI nell'area del frusinate, relativi al periodo di novembre e dicembre 2024.
 - Associazione Ideale Onlus, per euro 197.859 per le competenze dei servizi socioassistenziali del secondo semestre 2024, relative ai costi correlati al progetto contrasto alla povertà con il Comune di Palermo;
 - Ninfea Cooperativa Sociale, per euro 147.159, totalmente fatturati nei primi mesi del 2025, per le competenze da settembre a dicembre 2024, per l'assistenza sociale nel Comune di Latina agli alunni disabili, assistenza sociale educativa nei centri diurni per minori per il SAD anziani e disabili sui territori di Sabaudia, Pontinia e Norma resi in ATI;
 - Nido d'Argento cooperativa sociale, per euro 136.475, tutti fatturati nel 2025, per le competenze dei servizi socioassistenziali da agosto a dicembre 2024 relative ai costi correlati al progetto contrasto alla povertà con il Comune di Palermo;
 - Ital.Co.Ser Consorzio Italiano Servizi soc. coop. per euro 105.000, di cui 60.000 per la competenza 2024, relativi ai servizi di consulenza prestati alla cooperativa dal Consorzio;
 - Cooperativa Diaconia arl per euro 78.585, totalmente fatturati nei primi mesi del 2025, per servizi di assistenza sociale nei lotti 1 e 2 del Comune di Frosinone, resi in ATI per il periodo di dicembre 2024;
 - Liberamente soc. coop. sociale per euro 74.824 per le competenze socioassistenziali da settembre a dicembre 2024, già fatturate nel 2025, relative al progetto contrasto alla povertà del comune di Palermo.
 - AMIS srl per euro 66.981 relativamente alla competenza di dicembre per i servizi di ristorazione presso la RSA di Bellagio. Si tratta di importi già registrati nel 2025.
 - PP-One srl per euro 49.153 già fatturati nel 2025, di cui 40.000 relativi ai costi di conguaglio stampe su tutti gli uffici di servizio della Cooperativa, le restanti fatture sono afferenti ad un canone di assistenza e manutenzione per l'ultimo trimestre 2024;
 - C. D. LA NOCE – ETS per euro 47.353, già fatturati, per il servizio sociale contrasto alla povertà, comune di Palermo, ultimo bimestre 2024;
 - Brin Mense, per euro 38.873, relativi a servizi di ristorazione, fatturati nel 2025, per la competenza di dicembre 2024 nella Rsa di Mesagne
 - Gesco, Consorzio di cooperative sociali, per euro 36.575 per la competenza dei servizi sanitari prestati, nell'ultimo trimestre 2024, presso la casa circondariale di Como;
 - HC Training per euro 36.370 relativi ai servizi di formazione e aggiornamento, fatturati nel 2025, svolti per conto di OSA nell'ultimo quadrimestre del 2024.
- B) **Fatture da ricevere da Professionisti e collaboratori** per euro 2.399.305 per prestazioni di competenza 2024, di cui già contabilizzate e pagate nei primi mesi del 2025 per euro 2.378.089, relative per la gran parte a prestazioni di soci lavoratori che svolgono le prestazioni in forma libero professionale;

DEBITI VERSO CONTROLLATE

I debiti verso controllate, a seguito della riclassificazione dei debiti di OSA NEXT srl, della vendita delle partecipazioni di GAC e del pagamento delle partite afferenti AB Consulting srl, presentano al 31/12/2024 un saldo complessivo pari a zero.

DEBITI	Importo di Bilancio al 31.12. 2024	Esigibili entro l'anno	Importo di Bilancio al 31.12. 2023	Esigibili entro l'anno	Variazioni
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-	-	51.484	51.484	-51.484
Per acquisto di beni e/o di servizi fatture ricevute	0	0	59.280	59.280	-59.280
per fatture da ricevere	0	0	-7.796	-7.796	7.796

DEBITI VERSO COLLEGATE

I debiti verso collegate, data del 31/12/2024, ammontano ad un totale di euro 793.993.

Si compongono di 43.902 euro per fatture ricevute da Gemelli A Casa spa e di euro 750.091 per fatture da ricevere (e ricevute a marzo 2025) dalla collegata OSA NEXT srl per i corrispettivi ex art 4.3 del contratto di servizi, per la competenza dell'ultimo trimestre 2024.

DEBITI	Importo di Bilancio al 31.12. 2024	Esigibili entro l'anno	Importo di Bilancio al 31.12. 2023	Esigibili entro l'anno	Variazioni
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	793.993	793.993	151.954	151.954	642.039
Per acquisto di beni e/o di servizi fatture ricevute da Collegate	43.902	43.902	138.752	138.752	- 94.850
per fatture da ricevere	750.091	750.091	13.202	13.202	736.889

DEBITI VERSO COOPERATIVE E CONSORZI

L'importo di euro 1.809.846 si riferisce alle posizioni di debito per fatture ricevute e altre poste di debito verso le cooperative ed i consorzi partecipati.

DEBITI	Importo di Bilancio al 31.12. 2024	Esigibili entro l'anno	Esigibili entro 5 anni	Importo di Bilancio al 31.12. 2023	Esigibili entro l'anno
DEBITI VERSO COOPERATIVE E CONSORZI	1.809.846	1.764.846	45.000	1.701.518	1.656.518
Per acquisto di beni e/o di servizi fatture ricevute da Cooperative e Consorzi	1.966.681	1.966.681		1.858.036	1.858.036
Per fatture da ricevere da Cooperative e Consorzi	-201.836	-201.836		-201.518	-201.518
Altri debiti	45.000		45.000	45.000	

Il prospetto accoglie le seguenti registrazioni di debito:

- debiti commerciali per fatture ricevute da Cooperative e Consorzi che sommano euro 1.966.681 e che si riferiscono ai debiti verso il Consorzio Ri.rei. in liquidazione per euro 1.634.550, la cooperativa A.S.C.A. Coop. sociale onlus (per un valore contabile da rettificare come di seguito riportato) per euro 276.286, la cooperativa luvenes per euro 55.845;
- debiti commerciali per fatture da ricevere per euro 201.836 dovuti a: note di credito da ricevere da ASCA per ratei ferie e TFR per euro 269.027, fatture da ricevere da luvenes per euro 67.191 (servizi dicembre 2024 e altri costi del II semestre).
- altri debiti verso le Cooperative e Consorzi che si riferiscono alla posizione di debito a lungo termine aperta verso il Consorzio Ri.rei. e relativa alla cauzione di euro 45.000 sulla locazione dell'immobile di Via Majorana.

DEBITI TRIBUTARI

La voce Debiti Tributari, dettagliata nella tabella che segue, pari ad euro 5.305.341, è composta da:

DEBITI	Importo di Bilancio al 31.12. 2024	Esigibili entro l'anno	Importo di Bilancio al 31.12. 2023	Esigibili entro l'anno	Variazioni
DEBITI TRIBUTARI	5.305.341	4.949.700	2.518.016	2.162.375	2.787.325
Debiti verso Erario per ritenute fiscali e varie	4.489.700	4.489.700	1.737.375	1.737.375	2.752.325
IVA ad esigibilità differita	355.641		355.641		0,01
Debito per IRAP saldo	460.000	460.000	425.000	425.000	35.000

a) Debiti verso Erario per euro 4.489.700. La voce raggruppa:

Le trattenute di legge sulle retribuzioni ai soci lavoratori e dipendenti (euro 3.415.956) e sui redditi da lavoro professionale autonomo (euro 757.954), per le addizionali regionali e comunali (euro 17.155), nonché le ritenute su indennità TFR (euro 298.634).

Il valore dei debiti verso Erario è più alto rispetto al saldo 2023, per la attivazione della dilazione di alcuni tributi, da regolare nei termini della dichiarazione annuale dei sostituti di imposta come consentito dalla normativa di riferimento.

b) Debiti per IVA ad esigibilità differita per euro 355.641.

L'IVA esposta non è immediatamente esigibile dall'Erario perché collegata alle prestazioni erogate ai Committenti Pubblici non liquidate/pagate alla data del 31/12/2024 e riferite a fatture emesse rientranti nel regime ad esigibilità differita ed antecedenti alla entrata in vigore del regime IVA in scissione pagamenti ex art. 17 ter "scissione dei pagamenti" introdotto a modifica del DPR 633/72 con Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015);

c) Debiti verso Erario per IRAP per euro 460.000

Tali debiti sono calcolati sulla base della rilevazione dell'IRAP di competenza per il 2024; gli acconti versati sono rilevati alla voce crediti tributari.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

I debiti verso INPS per complessivi euro 3.835.402 sono relativi a:

DEBITI	Importo di Bilancio al 31.12. 2024	Esigibili entro l'anno	Importo di Bilancio al 31.12. 2023	Esigibili entro l'anno	Variazioni
DEBITI VERSO IST. PREV. E SICUR. SOCIALE	3.835.402	3.375.167	4.209.090	3.748.854	- 373.687
Debiti vs. Inps, Inail ed altri	3.835.402	3.375.167	4.209.090	3.748.854	-373.687

- Contributi previdenziali sulle retribuzioni a soci e dipendenti per euro 2.597.799;
- Euro 446.412 per i debiti verso Inps su ratei - tredicesima, ferie ed ex festività – maturati;
- Euro 31.586 per i contributi per la gestione separata di soci e collaboratori;
- Euro 287.914 per il debito verso Inail di competenza;
- Euro 3.045 per debiti vs verso l'Ente di Previdenza e di Assistenza della Professione Infermieristica (ENPAPI);
- Euro 460.236 per debiti residui verso INPS relativi al debito vs INPS DM10 del 27 giugno 2023 rateizzato secondo piano di ammortamento INPS di 24 rate da euro 80.997, a partire da luglio 2023 (Rata 1, euro 79.057). L'ultima rata verrà versata il 07/06/2025;
- Altri debiti verso INPS (rest.contr. sisma FG) per euro 6.402.60.

Gli importi sopra richiamati sono stati regolati ovvero sono in corso di regolazione nell'esercizio 2025 entro le scadenze previste dalla normativa.

ALTRI DEBITI

La voce Altri Debiti, riassunta nella tabella che segue, somma euro 16.399.859 e include:

DEBITI	Importo di Bilancio al 31.12. 2024	Importo di Bilancio al 31.12. 2023	Variazioni
ALTRI DEBITI	16.399.859	12.161.152	4.238.707
Stipendi e competenze a soci cooperatori da liquidare	10.425.758	7.744.276	2.681.483
Altri debiti Esigibili entro l'esercizio successivo	5.974.101	4.416.876	1.557.225

a) Debiti per stipendi e competenze varie a soci cooperatori pari ad euro 10.425.758 così composti:

- Euro 4.207.777 relativi alle retribuzioni nette mensili ai lavoratori subordinati del mese di dicembre 2024, pagate a gennaio 2025;
- Euro 1.773.775 per debiti verso Fondi previdenziali per TFR da versare. La cooperativa assicura ai soci lavoratori che recedono dalla compagine lavorativa o necessitano dell'accesso consentito ai fondi la integrale regolarità della specifica posizione; nel corso dell'anno sono stati effettuati versamenti per l'importo di circa 400.000 euro.
- Euro 1.074.701 relativi ad azioni sociali da rimborsare e non prescritte. La cooperativa provvede al versamento delle stesse nei termini statutari in presenza di richieste formalizzate dagli ex soci, nell'anno sono stati rimborsati i soci per circa 367.000 euro.
- Euro 561.855 relativi a dividendi a soci da corrispondere;
- Euro 68.296 relativi a cessioni del V dello stipendio ed al pignoramento presso terzi;
- Euro 2.694.066 relativi a debiti per integrazioni di compensi amministratori variabili e verso soci cooperatori aventi diritto, previsti dalle delibere dell'organo assembleare e rilevate in forza dell'avveramento delle condizioni fissate dalla stessa assemblea dei soci.
Il debito rileva quanto non ancora corrisposto, la cui erogazione per modalità, forma e tempistica sarà determinata ed eseguita dall'organo amministrativo in conformità agli indirizzi assembleari.
- Euro 37.260 relativi alle trattenute in busta paga per detrazioni alloggio ai dipendenti della cooperativa;
- Euro 8.028 per ratei di quattordicesima maturati ed altre voci di debito per competenze da corrispondere a soci lavoratori.

b) Altri Debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad euro 5.974.101 e relativi a debiti non classificabili nelle precedenti voci. Tra questi si segnalano:

- Euro 3.000.000 di debito verso il consorzio Ri.rei per depositi corrisposti in conto tesoreria dal Consorzio, nell'ambito degli accordi di supporto già descritti; euro 2.320.224 relativi al debito per le azioni sociali di soci sovventori che hanno comunicato il recesso e non hanno ancora maturato il diritto al pagamento, come disciplinato dalle normative interne e di legge di riferimento;

- Euro 225.333 per del personale OSA trasferito a terzi nell'ambito di operazioni di passaggio del ramo di Azienda trasferito alla cooperativa ASCA;
- Euro 136.000 relativi al debito residuo verso gli amministratori per Trattamento Fine Mandato II semestre 2024;
- Euro 49.734 relativo ai residui dividendi ai soci sovventori per gli anni pregressi non ancora corrisposti;
- Euro 38.949 per debiti verso confCooperative, riferito al contributo di associazione del secondo semestre 2024;
- Euro 25.807 per il debito verso le associazioni sindacali.

Si precisa che alla data di chiusura del Bilancio non sussistono debiti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

6-ter - OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, comma 1, n. 6-ter Cod. Civ.

Non esistono operazioni di tale natura iscritte in bilancio.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La movimentazione dei risconti e dei ratei passivi è stata la seguente:

Analisi delle variazioni dei ratei e Risconti passivi Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 4

	Ratei passivi			Ratei passivi Interessi su Prestito Obbligazionario	Altri risconti passivi	Totale Ratei e risconti passivi
	ratei passivi diversi	ratei ferie personale	ratei permessi			
Valore di inizio esercizio	-	1.774.104	74.416	-	-	1.848.521
variazione nell'esercizio	130.120	99.245	376	-	1.895.141	1.925.641
Valore di fine esercizio	130.120	1.674.860	74.041	-	1.895.141	3.774.161

Le movimentazioni dei ratei passivi sono riferibili a:

- ratei ferie del personale che passano da un valore di euro 1.774.104 a euro 1.674.860;
- ratei permessi del personale che passano da un valore di euro 74.416 a 74.041;
- risconti passivi afferenti alla produzione della commessa "sociale Palermo" per la competenza 2025, progetto contrasto alla povertà, per euro 1.895.141;
- ratei passivi per complessivi euro 130.120 che fanno riferimento a: Ricognizione TARI (Pastor Bonus) anni pregressi per euro 104.647, accertamento IMU per la Rsa di Mesagne per euro 20.000, altri costi sopravvenuti per complessivi euro 5.473.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

CONTI D'ORDINE

La tabella che segue, riporta in dettaglio gli impegni della Cooperativa risultanti dai conti di ordine del Bilancio, esclusi dalla diretta rappresentazione nel Bilancio redatto secondo la IV Direttiva CEE, in attuazione del Decreto Lgs 139/15.

Durante l'esercizio 2024, gli impegni verso terzi, pari ad euro 5.774.432 sono variati, rispetto al 2023, di euro -1.724.154 per decremento di fidejussioni prestate a terzi pari a 1.507.000 e per la diminuzione del sistema improprio dei rischi per euro 217.154.

Il sistema improprio degli impegni risulta quindi così composto:

1. Fidejussioni prestate a Terzi per euro 2.405.994 come di seguito dettagliate:

- Fidejussioni prestate in favore di Sicurjob soc. coop a beneficio di Unicredit per euro 172.215;
- Fidejussione prestata ad HC Training S.r.l., a favore di Banca Intesa, per euro 58.500;
- Fidejussione prestata alla Società Ticasa S.r.l. attraverso Unicredit per euro 9.000;
- Fidejussione prestata alla Residenza Sanitaria Bellagio S.r.l. attraverso Unicredit per euro 1.230.000;
- Fidejussione prestata a S.A.P. società cooperativa per euro 325.000 attraverso Intesa Sanpaolo;

- Fidejussione prestata a S.A.M.A.V. SRL a garanzia affitto sede via dei Castani, attraverso Unicredit per euro 46.848;
- Fidejussione prestata al signor Conti Alessio per locazione uffici Roma 6, attraverso Unicredit, per euro 13.200;
- Fidejussione prestata a Banca di Credito Cooperativo, per la gestione della RSSA di Villa Il Melograno, attraverso Unicredit, per euro 140.000;
- Fidejussione prestata a COOMUNICA S.R.L. attraverso Unicredit per euro 132.000.
- Fidejussione prestata alla Cooperativa sociale Iuvenes soc. coop, attraverso BCC, per euro 180.000;
- Fidejussione prestata a De Lage Landen international, per conto di Sicurjob soc. coop, per euro 99.231.

2. Al 31/12/2023 i **rischi di regresso** su crediti ceduti pro-solvendo evidenziano un totale di euro 3.368.438.

I crediti sono stati ceduti pro-solvendo ad Unicredit Factoring S.p.A (euro 1.551.065) e a Intesa Sanpaolo S.p.A (1.817.373).

Nel corso dell'esercizio, sulla base della consistenza patrimoniale ed economica della cooperativa, non sono state rilasciate garanzie personali degli amministratori per l'acquisizione di nuove linee di credito.

Le fidejussioni e le Garanzie prestate sono riassunte nella tabella che segue:

CONTI D'ORDINE	2024	2023
CONTI D'ORDINE IN DARE		
I.2) Sistema improprio degli impegni (D)	2.405.994	3.912.994
26650005 Fidejussioni prestate a terzi	2.405.994	3.912.994
I.3) Sistema Improprio dei Rischi	3.368.438	3.585.592
26600001 UCF per crediti ceduti	1.551.065	2.825.515
26600005 Intesa Sanpaolo per crediti ceduti	1.817.373	760.077
I) TOTALE CONTI D'ORDINE IN DARE	5.774.432	7.498.586
CONTI D'ORDINE IN AVERE		
II.2) Sistema improprio degli impegni (A)	- 2.405.994	- 3.912.994
27150005 Impegni per fidejussioni prestate a terzi	- 2.405.994	- 3.912.994
II.3) Sistema Improprio dei Rischi	- 3.368.438	- 3.585.592
27100001 Rischi di regresso vs UCF	- 1.551.065	- 2.825.515
27100005 Rischi di regresso vs Intesa Sanpaolo	- 1.817.373	- 760.077
II) TOTALE CONTI D'ORDINE IN AVERE	- 5.774.432	- 7.498.586

CONTO ECONOMICO

Il conto economico riporta:

A - Valore della Produzione	(+)	129.317.939
B - Costi della Produzione	(-)	123.974.109
C - Proventi ed Oneri Finanziari	(-)	3.662.798
D - Rettifiche Valore Attività Finanziarie	(-)	136.800
E - Imposte Stimate	(-)	681.838
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		862.394

Di seguito si illustrano le voci più significative dei profitti e delle perdite.

PROFITTI

Nell'esercizio 2024, secondo le disposizioni Decreto Lgs 139/15 (che recepisce la Direttiva UE 34/13) ed il lavoro di riscrittura dei principi contabili da parte dell'Organismo italiano di contabilità (OIC), i proventi e gli oneri straordinari sono stati riallocati, in aumento o rettifica, nelle voci del Conto Economico di Bilancio, redatto secondo la IV Direttiva Cee, cui si riferiscono per natura.

Ripartizione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche (voce 10, art 2427 c.c.)

- Ripartizione dei ricavi in base ai vari settori di attività:

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 10			
Categorie di Attività	2024	2023	variazione
<i>Divisione Assistenza Domiciliare Integrata</i>	68.016.374	65.453.818	2.562.557
<i>Servizi Socio Assistenziali</i>	17.276.854	14.624.409	2.652.445
<i>Settore Residenziale</i>	12.670.757	11.811.215	859.541
<i>Assistenza Sanitaria Riabilitativa</i>	6.045.700	5.721.698	324.002
<i>Divisione Outsourcing</i>	4.099.575	1.029.764	3.069.811
<i>Gestioni Integrate</i>	1.837.051	1.798.119	38.931
<i>Altri categorie di ricavo</i>	19.909.143	3.340.485	16.568.658
<i>Ricavi per sopravvenienze</i>	-537.514	61.671	-599.185
<i>Emergenza Sanitaria Covid</i>	-	41.216	-41.216
TOTALE	129.317.939	103.882.395	25.435.544

- Ripartizione dei ricavi per Regione alla data del 31/12/2024:

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica Codice Civile Art. 2427, comma 1, numero 10			
Area geografica	Italia		
	2024	2023	variazione
<i>Lazio</i>	77.504.547	58.852.836	18.651.710
<i>Sicilia</i>	23.035.460	19.767.021	3.268.439
<i>Puglia</i>	12.168.614	11.556.469	612.144
<i>Lombardia</i>	8.569.478	9.084.785	-515.307
<i>Abruzzo</i>	4.331.732	3.954.655	377.078
<i>Campania</i>	2.614.008	271.129	2.342.879
<i>Basilicata</i>	694.027		694.027
<i>Sardegna</i>	400.072	395.499	4.573
TOTALE	129.317.939	103.882.395	25.435.544

- Ripartizione dei ricavi per fatture emesse, ricavi da operazioni straordinarie e fatture da emettere al 31/12/2024:

Ricavi per Fatture Emesse e da Emettere	2024
Prestazioni Fatturate	96.472.021
Plusvalenze OPEX	19.310.609
Fatture da Emettere	13.535.308
Totale complessivo	129.317.939

- Composizione della voce A.5) Altri Ricavi, alla data del 31/12/2024:

A.5) Altri Ricavi e Proventi	2024
Plusvalenze da cessioni di partecipazioni	17.597.369
Plusvalenze straordinarie da alienazioni	1.400.000
Affitti attivi ed altri ricavi e proventi	633.091
Plusvalenza da conferimento	313.240
Ricavi A5 sopravvenienze	-21.783
Totale complessivo	19.921.917

PERDITE

- Ripartizione dei Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì:

Costi per Acquisti Materie Prime e di Consumo Anno 2024	2024	2023
Derrate	249.801	228.915
Materie di consumo e beni strumentali	362.537	320.789
Materiale di consumo sanitario	895.932	942.432
Presidi Emergenza Sanitaria	298.293	300.918
Carburante automezzi	306.650	273.617
Costi B6 sopravvenienze	-	0
TOTALE ACQUISTI PER MATERIE PRIME E DI CONSUMO	2.113.214	2.066.671

- Ripartizione costi per Servizi:

Costi per Servizi Anno 2024	2024	2023
Collaborazioni Professionali socio sanitarie e di consulenza	25.297.549	21.485.759
Prestazioni di Servizi e competenze ATI	7.131.689	8.132.988
Progetto Contrasto alla Povertà	1.177.833	0
Collaborazioni Professionali di Consulenza	629.995	583.786
Spese industriali e per prestazioni tecniche	1.407.123	1.252.327
Spese Generali per Utenze (Luce, Gas, Telefonia)	1.211.698	1.317.927
OSA NEXT - corrispettivi ex art 4.3 contr. di servizi	1.870.604	0
Consulenze e prestazioni di servizi	989.505	703.669
Consulenze tecnico amministrative	650.000	601.257
Consulenze comunicazioni e marketing	357.802	178.666
Assicurazioni	665.755	660.581
Corsi di formazione e aggiornamento	317.347	197.408
Altri costi	306.877	405.282
Spese per Ristoranti e Alberghi	295.006	221.973
Prestazioni di Servizi Sanitari	264.586	222.576
Manutenzioni su beni di terzi e giardinaggio	180.234	187.505
Spese per viaggi, trasferte e pié di lista	169.129	179.016
Spese per liberalità	134.166	151.211
Spese per trasferimento pazienti	104.347	102.064
Smaltimento rifiuti speciali	87.221	49.568
Spese per Automezzi	88.896	62.678
Compensi Collegio Sindacale e Revisione	86.785	87.140
Spese Libri, riviste e documentazione scientifica	60.828	65.491
Spese rendicontazione Conciliamo	45.639	567.965
Spese progetti riabilitativi	43.146	24.462
Spese per Compensi Organismo di Vigilanza	22.534	22.534
Spese rendicontazione FNC	-	306.366
Costi sopravvenienze B7	444.579	259.654
Totale Costi per Servizi	44.040.874	38.029.852

- Ripartizione dei costi per godimento dei beni di terzi:

Costi per Godimento dei Beni di Terzi Anno 2024	2024	2023
Canoni di locazione per Uffici	1.693.751	1.673.810
Canoni di locazione per Produzione e Alloggi soci lavoratori	381.826	223.093
Canoni noleggi a lungo termine veicoli produzione	1.005.465	1.030.984
Canoni di Leasing su beni e mezzi produzione	34.135	65.639
Fitti d'Azienda	1.801.502	1.469.373
Costi B8 sopravvenienze	-	1.353,33
TOTALE COSTI PER GODIMENTO DEI BENI DI TERZI	4.916.679	4.464.252

- Ripartizione degli accantonamenti:

Accantonamenti per Rischi Anno 2024	2024	2023
Accantonamento a fondo rischi su crediti	3.000.000	400.000
Accantonamento rischi vari e su partecipate	1.959.186	250.000
Accantonamento a fondo mutualità e solidarietà	53.000	
TOTALE ACCANTONAMENTO PER RISCHI	5.012.186	650.000

- Ripartizione degli Oneri diversi di Gestione:

Oneri Diversi di Gestione Anno 2024	2024	2023
Multe Penalità e Sanzioni	108.264	100.206
Contributi Associativi	102.985	104.662
Minusvalenze da cessione/dismissione cespiti	2.654.044	167.612
Imposte di Registro e Formalità Societarie	91.744	63.464
Sopravvenienze, insussistenze ed altro	1.023.447	173.134
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.980.484	609.078

- Suddivisione degli Interessi e degli altri Oneri Finanziari indicati nell'art 2425, n.17, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso Banche (voce 12, art. 2427 c.c.):

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	2024	2023
verso banche	2.233.174	2.036.887
Interessi passivi bancari su finanziamenti a medio termine	1.657.340	1.525.008
Interessi passivi bancari a breve	461.148	428.466
Spese Bancarie per commissioni e bonifici per pagamenti	114.687	83.413
verso altri	1.430.658	1.437.328
Interessi passivi su altri debiti	-	309
Altri Oneri Finanziari	143.605	125.689
Commissioni factoring	541.002	532.919
Commissioni SACE	212.002	167.937
Interessi passivi factoring	534.048	610.474
TOTALE	3.663.832	3.474.215

PERSONALE E PRINCIPIO DELLA MUTUALITA' PREVELENTE (ART. 2513 DEL CODICE CIVILE)

DATI DEL PERSONALE

a) Dati sulla Occupazione

Il numero dei Lavoratori subordinati occupati al 31/12/2024, ripartito per Categoria (voce 15, art. 2427 c.c.), risulta come segue:

Lavoratori per categoria	2024
- Lavoratori non soci	266
- Lavoratori soci	3.226
Totale Lavoratori al 31/12/2024	3.492

Le posizioni sopra riepilogate sono relative ai rapporti di lavoro subordinato e professionale.

In dettaglio, il numero complessivo dei 3.492 lavoratori rilevato alla data del 31 dicembre 2024 risulta distribuito secondo le seguenti tipologie contrattuali:

Lavoratori per Tipologia Contrattuale - Anno 2024	Numero	Soci	Non Soci
Tempo Indeterminato	1.900	1.773	127
Tempo Determinato	228	208	20
Collaboratori/Lap	43	26	17
P.lva	1.319	1.218	101
Apprendisti e tirocinanti	2	1	1
TOTALE	3.492	3.226	266

b) Costo del Personale

Il costo del personale dell'anno 2024 risulta ripartito nelle seguenti voci:

ANNO 2024	TOTALE
SALARI E STIPENDI	47.737.046
<i>Stipendi lordi soci e dipendenti</i>	33.469.213
<i>Accantonamento tredicesima mensilità</i>	2.924.420
<i>Accantonamento quattordicesima mensilità</i>	15.891
<i>Accantonamento ferie</i>	2.908.313
<i>Compensi lordi gestione separata</i>	2.519.103
<i>Accantonamento permessi</i>	457.680
<i>Compensi amministratori</i>	90.300
<i>Integrazioni compensi amministratori</i>	2.564.066
<i>Acc.to flex stip. lordi</i>	2.788.060
ONERI SOCIALI	11.234.778
<i>Contributi INPS</i>	10.158.328
<i>Contributi INAIL</i>	358.353
<i>Contributi ENPAPI</i>	3.678
<i>Acc.to flex contrib. INPS</i>	665.001
<i>Acc.to flex contrib. INAIL</i>	18.546
<i>Sopravvenienze</i>	30.872
TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	2.647.215
<i>Accantonamento T.F.R. annuo</i>	2.647.215
TOTALE	61.619.040
<i>Altri costi</i>	1.038.145
TOTALE SALARI E STIPENDI	62.657.184

- c) Ammontare dei Compensi spettanti agli Amministratori, al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione e per ciascuna Categoria (voce 16 e 16 bis, art. 2427 c.c.)

AMMINISTRATORI	ASSEGNATO - DELIBERATO	EROGATO	Debito Vs Soci
<i>Emolumenti amministratori CDA</i>	68.632	41.632	27.000
<i>Emolumenti amministratori compenso variabile condizionato</i>	2.441.834	1.046.768	1.395.066
<i>Emolumenti amministratori investiti di particolari incarichi - compenso condizionato Anni precedenti</i>	2.712.233	1.413.233	1.299.000
TOTALE	5.222.699	2.501.633	2.721.066

La tabella riporta gli emolumenti calcolati in conformità alle delibere assembleari.

I compensi variabili, sia correnti che arretrati, risultavano condizionati al verificarsi di eventi che sono intervenuti solo nell'esercizio 2024.

Il debito residuo al 31/12/24 è composto per euro 27.000 di compensi relativi ad indennità amministratori correnti in corresponsione, mentre il residuo di euro 2.694.066 riguarda quanto non ancora corrisposto la cui erogazione per modalità, forma e tempistica sarà determinata in conformità alle delibere assembleari intervenute.

ORGANI DI CONTROLLO	Compenso incarico
<i>Collegio Sindacale</i>	58.140
<i>Società di Revisione</i>	28.645
TOTALE	86.785

DOCUMENTAZIONE DELLA PREVALENZA (ART. 2513 DEL CODICE CIVILE)

La Cooperativa OSA è una Cooperativa Sociale di cui all'art. 1, n. 1 lett. a) della Legge n. 381 - 8 novembre 1991. Essa, pertanto, ha lo scopo "di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi".

La Cooperativa è a mutualità prevalente di diritto, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile (art. 111 – septies delle norme di attuazione e transitorie del Codice Civile).

In data 31/3/2005 la Cooperativa ha presentato domanda di iscrizione all'Albo delle società Cooperative nella sezione "a mutualità prevalente" presso la C.C.I.A.A. di Roma e le è stato attribuito il numero A120393.
Ai sensi dell'art.10, comma 8, del Decreto Legislativo n. 460 del 1997, la Cooperativa assume automaticamente la qualifica di ONLUS.

Si informa che, per l'esercizio oggetto del presente bilancio, è soddisfatto comunque il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi; infatti, come in evidenza nella tabella seguente, le condizioni di prevalenza risultano ampiamente rispettate:

MUTUALITA' ANNO 2024	Totale da bilancio	Quota in favore dei soci	%
A) Costo del Lavoro (B9)	62.657.184	59.323.340	94,68%
B) Costo del lavoro classificato al B7 (professionisti)	25.296.349	23.552.391	93,11%
Media Ponderata (A*A%)+(B*B%)/(A+B)			94,23%

PROSPETTO LEASING 2024

Nell'esercizio in esame non sussistono leasing finanziari.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Imposte Correnti

A) IRES

La Cooperativa è esente dall'IRES ai sensi dell'art. 11 del D.L. 601/73, in vigore per le cooperative sociali di lavoro, come si evince dal calcolo seguente:

Rapporto tra Costi Netti e Costi per i Soci	Importo
Ammontare complessivo dei costi	123.974.109
Costi per materie prime, suss.,	2.113.214
Costi a favore dei soci lav. - Scopo Mutualistico	82.875.730
Compensi a soci lavoratori	59.323.340
Costi Professionisti soci (legge 142/01- Voce B7)	23.552.391
TOTALE Ammontare Costi al Netto	38.985.164
Totale compenso ai soci / costi netti %	212,58%

L'esenzione dall'IRES, infatti, è concessa alle cooperative sociali quando le retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci, che prestano la loro opera con carattere di continuità, è maggiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi a materie prime e sussidiarie.

B) IRAP TARES IMU E TASI

La voce E.22.a) Imposte Correnti sul reddito di esercizio registra in contabilità al 31/12/2024 un impatto economico complessivo di euro 681.838 ed è composta da:

- IRAP, per un valore stimato pari ad euro 460.000, determinato ai sensi del d.lgs. 446/97 e successive modificazioni sulla base delle informazioni pervenute circa le aliquote agevolate per le cooperative sociali ONLUS determinate dalle singole Regioni in cui opera la cooperativa, nonché sulla base delle deduzioni applicabili per l'esercizio ai sensi della legge (cuneo fiscale). Nel calcolo dell'IRAP, la cooperativa ha beneficiato della Legge 190 del 23.12.2014 "Legge di Stabilità 2015", la quale, introducendo la integrale deducibilità del costo del lavoro dipendente a tempo indeterminato, ha consentito una sostanziale riduzione della tassazione;
- IMU e TASI e altre tasse e imposte per euro 20.000, accertati per la RSA di Mesagne, competenza 2024;
- Costi correlati sopravvenuti nel 2024 per euro 201.838 dovuti a:
 - TARI per euro 140.585 (euro 110.119 riferiti alla Casa Pastor Bonus di Lecce, euro 30.227 alla RSA del Melograno degli anni 2020, 2021 e 2022, euro 239 riferiti alla sede di Vasto);
 - IRAP di competenza 2023, allineamento debito a seguito riscontro con dichiarazione Unico SC2024 redditi 2023, per euro 37.588;
 - IMU e TASI relativa alla RSA di Mesagne, anno 2018, per euro 23.665.

Imposte differite

Non si è proceduto alla evidenziazione della quota di imposte anticipate e differite per IRAP in quanto di importo trascurabile.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quarter dell'art. 2427 del Codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso o possono incidere in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala quanto segue:

- la condivisione e approvazione del Budget economico e di investimento per l'anno 2025 con andamento reddituale positivo, unitamente ai conseguenti obiettivi;
- la condivisione e approvazione e avvio del Piano Formativo 2025 aziendale;
- La programmazione delle attività Assembleari, con le adunanze separate, per il superamento dei limiti dei 3000 soci;
- L'avvio di una nuova rilevante attività con il Comune di Palermo (Piani individuali Disabili) e la prosecuzione del Progetto Fondo Povertà
- L'applicazione della seconda tranches di aumento del CCNL delle cooperative sociali
- L'avvio delle attività dirette di OSANEXT s.r.l. in favore della fondazione Enasarco e lo svolgimento del business plan concordato con l'acquisizione di un centro diagnostico e laboratorio in Roma, nonché di una attività di ADI accreditata in Sicilia in corso di perfezionamento.

Sino alla data della presente relazione le attività operative gestionali e finanziarie della cooperativa, oltre quanto sopra richiamato, non hanno subito variazioni significative tali da essere segnalate nel presente paragrafo.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N. 124

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la Società ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125-bis, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato

Dati identificativi del soggetto erogante	Indirizzo	Codice Fiscale	Valore dell'erogazione Liberale	Causale
Comune di Frosinone	Piazza Vi Dicembre, Palazzo Comunale - Frosinone	0264560608	5.086,28	Contributo per attività socio - sanitaria
Comune di Frosinone	Piazza Vi Dicembre, Palazzo Comunale - Frosinone	0264560608	4.913,72	Contributo per attività socio - sanitaria
Comune di Frosinone	Piazza Vi Dicembre, Palazzo Comunale - Frosinone	0264560608	10.560,00	Contributo per attività socio - sanitaria
TOTALE			20.560,00	

Si evidenzia che l'indicazione nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte erogazioni liberali in denaro effettivamente incassate nell'esercizio 2024 e tutte erogazioni liberali in natura che sono state ricevute nel medesimo esercizio (ossia, di cui si è fruito nell'esercizio).

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI - Art. 2427, n. 11 Codice Civile

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi, fatta eccezione per quanto descritto in nota con riguardo alle partecipazioni OSA Next s.r.l. società benefit, Gemelli a casa s.p.a., A Casa tua s.r.l.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Art. 2427, n. 14 Codice civile

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, non si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita ed anticipata, in quanto di ammontare non rilevante, come già specificato.

DEDUZIONI EXTRACONTABILI

In ossequio al dettato dell'art. 109, comma 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, comma 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), si specifica che la Cooperativa non si è avvalsa della disciplina della deduzione extracontabile attraverso il quadro EC, dei componenti negativi non imputati a Conto Economico.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA' - Art. 2427, n. 18 Codice civile

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

FINANZIAMENTI DEI SOCI - Art. 2427, n. 19-bis Codice civile

La società non ha raccolto finanziamenti presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE - Art. 2427, n. 20 Codice civile

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE Art. 2427, n. 21 Codice civile

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE- Art. 2427, n. 22-bis Codice civile

Diamo informazione sulle parti correlate e le operazioni in essere con tali società.

Consorzio Ri.rei. in liquidazione: le attività di apporto finanziario e di supporto alla liquidazione, nell'ambito del progetto già descritto, sono state fornite a titolo infruttifero e, secondo l'insieme degli accordi in essere, saranno considerate nel complessivo valore di trasferimento del ramo di azienda attualmente gestito, nell'ambito del passaggio in capo ad OSA previsto a conclusione del piano di ristrutturazione descritto.

Nel corso dell'esercizio, in favore del consorzio Ri.rei in liquidazione, sono stati erogati servizi di supporto alla liquidazione, rendendo disponibili risorse regolarmente riaddebitate ed iscritte nei ricavi a condizioni di mercato.

Inoltre, come richiamato nella nota dello scorso esercizio, è in essere un contratto di servizi di tesoreria a condizioni vigenti di mercato.

OSANEXT srl Società Benefit Le operazioni con la società partecipata OSA NEXT s.r.l. che possano essere qualificate come operazioni con parti correlate, per l'esercizio 2024 sono intervenute in conseguenza agli accordi rilevanti stipulati nell'ambito dell'investimento concordato con il socio Fondazione Enasarco e consistenti lato passivo nel pagamento delle licenze di uso per Marchio "Osa ADI" e Software "Web ADI", nonché per i servizi di management in ambito ADI, mentre dal lato attivo riguardano la messa a disposizione da parte di OSA di servizi necessari per il funzionamento della società nella fase di start-up quali servizi amministrativi, di assistenza e logistica.

AB Consulting 2006 S.r.l.: si tratta di una società collegata ad OSA che ne detiene il 63% del capitale.

La AB Consulting 2006 S.r.l. fornisce servizi di consulenza a prezzi di mercato.

La AB Consulting s.r.l. ha ottenuto un primo finanziamento di euro 300.000, ridotto nel 2017 ad euro 189.300.

Esso è iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, ed è fruttifero di interessi.

Dal 2017 all'esercizio 2021 la OSA ha concesso alla AB Consulting 2006 s.r.l. una serie di supporti finanziari finalizzati alla riorganizzazione complessiva delle partecipazioni e dello sviluppo delle società del network, per euro 230.000 nel 2017, 200.000 nel 2018, 485.000 nel 2019, 240.000 nel 2020, 70.000 nel 2021, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e regolati tra le parti a condizioni non difformi per analoghe operazioni alle condizioni normali di mercato.

Nel corso del 2024, nell'ambito della progettualità sopra descritta, è stato erogato un ulteriore apporto alla controllata di euro 260.000.

Gemelli a Casa S.p.a. Le operazioni con la società partecipata GAC che possano essere qualificate come operazioni con parti correlate, per l'esercizio 2024 sono state unicamente relative a rapporti strumentali legati all'affitto di ramo di azienda ed alle intese intercorse nell'ambito della revisione della partecipazione di Cooperativa OSA nel capitale della società.

I richiamati contratti sono regolati a condizioni di mercato.

Con riferimento alle eventuali altre società classificabili quali parti correlate (VESTA s.r.l. – ex AIRONE s.r.l. – controllate di AB Consulting s.r.l. quali HC Training s.r.l. e PPONE s.r.l.) per la possibile presenza di rapporti che influenzino direttamente o indirettamente l'operato delle stesse (per la presenza di persone e/o contratti tra la OSA e le stesse), si precisa che le eventuali operazioni realizzate sono state effettuate a prezzi di mercato e per le dimensioni economico/patrimoniali della OSA, tali operazioni non rivestono significativa rilevanza.

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE - Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile

Non vi sono accordi di tale natura.

RIVALUTAZIONI

Anche se previsto da numerose leggi non sono stati rivalutati i beni d'impresa.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (Art. 2427 – bis comma 1, n°1 Cod. civ.)

Nel corso del 2024 non sono state accese operazioni simili.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (Art. 2427 – bis comma 1, n°2 Cod. civ.)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DESTINAZIONE DELL'UTILE

In sede di approvazione del bilancio, si propone la destinazione dell'utile di esercizio, pari a euro 862.394 in coerenza al disposto statutario, prevedendo in particolare:

- una quota a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore al 30%;
- una quota al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31/01/1992 n. 59, nella misura prevista dalla legge medesima pari al 3%;
- una quota a remunerazione delle azioni dei soci operatori nei limiti e secondo le modalità stabiliti dell'art 31 dello statuto sociale, proponendo una remunerazione del capitale degli stessi pari al 8% (otto) per cento;
- una quota a remunerazione delle azioni dei soci sovventori nei limiti e secondo le modalità stabiliti dagli articoli 20 e 31 dello statuto sociale, proponendo una remunerazione del capitale degli stessi pari al 10% (dieci) per cento;
- la restante parte a riserva straordinaria indivisibile"

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Giuseppe Maria Milanese

I Consiglieri

Dott. Tommaso Vincenzo Milanese

Dott. Daniele Palumbo

Dott. Flaviano Ponziani

Sig. Massimo Proverbio

Dott.ssa Chiara Messe

Dott.ssa Gina Gasbarrone



RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2024

Redatto secondo Principio Contabile OIC 10



PREMESSA

L'obbligo del Rendiconto finanziario, redatto a cura degli Amministratori, è stato introdotto dal Decreto legislativo 139/2015. Con il presente documento si intende assolto quanto richiesto dall' art. 2425-ter del Codice Civile.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio ed alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari generati dalla attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento.

Il rendiconto finanziario allegato ha lo scopo di rendere più completa l'informativa di bilancio e consente di valutare le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura, e, quindi, il grado di capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine e la possibilità della stessa di autofinanziarsi.

Il documento contiene il rendiconto finanziario dell'anno 2024, comparato con l'esercizio 2023, redatto con gli adattamenti e le note specifiche del caso, secondo gli indirizzi stabiliti dal principio contabile n° 10 redatto a cura dell'Organismo Italiano di Contabilità, secondo il metodo indiretto.

RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2024 REDATTO SECONDO IL PRINCIPIO CONTABILE OIC 10 APPENDICE A Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	ANNO 2024	ANNO 2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile dell'esercizio	862.394	496.089
Imposte sul reddito	661.538	557.919
Interessi passivi/interessi attivi (Dividendi) (Plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività)	3.662.798	3.467.206
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.207.030	4.521.214
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.212.186	650.000
Accantonamento al Trattamento di fine rapporto (TFR)	1.274.542	1.650.877
Ammortamenti delle immobilizzazioni	136.800	
Svalutazioni per perdite durvoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del con	6.423.528	2.300.877
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(21.056)	71.238
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.918.839)	398.856
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e acconti	761.374	1492.784
Decremento/(incremento) ratei e riscotti attivi	(1.880.422)	11.168
Incremento/(decremento) ratei e riscotti passivi	1.925.641	(161.703)
Altre variazioni del capitale circolante netto	5.682.281	(1.766.725)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del con	3.549.579	(1.940.059)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/pagati	(3.662.798)	(3.467.206)
(Imposte sul reddito pagate/imposte sul reddito 2023)	2.125.487	(240.250)
Dividendi incassati		
Utilizzo dei Fondi	5.356.329	(629.143)
Incremento (decremento) TFR	(115.306)	(29.717)
(Investimenti)		
Differenziale non commerciale valori attivo e passivo medio lungo termine	(609.536)	(3.646.435)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(7.638.761)	(8.012.752)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	7.541.356	(3.130.721)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(392.635)	1.529.561
(Investimenti)	392.635	1402.317
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	1.931.878
Immobilizzazioni immateriali	4.905.300	1.278.034
(Investimenti/Rivalutazioni)	-	(373.628)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.905.300	1.651.662
Immobilizzazioni finanziarie	(1.317.035)	1.143.992
(Investimenti)	1.317.035	(361.008)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	1.505.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.195.630	3.951.587
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di Terzi		
Assunzione prestito Obbligazionario		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	2.671.671	(1.034.257)
Assunzione finanziamenti	-	-
Incremento/decremento Debito vs banche oltre 12 mesi	(5.517.838)	(2.235.880)
Mezzi propri		
Aumento di capitale pagato	-	-
Variazioni di capitale - forma cooperativa	(1.988.325)	(566.250)
Variazione delle Riserve e Utili Anno precedente distribuiti a Netto del 3% a Fondo Sviluppo	(333.538)	(560.883)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.168.130)	(4.397.092)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	5.568.857	3.576.226
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.064.313	4.640.540
Disponibilità liquide al 31 dicembre	6.633.170	1.064.314



A. I Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

Nell'esercizio 2024, l'utile lordo della voce 1. del rendiconto (Utile prima di imposte, oneri finanziari, dividendi) chiude con un valore di euro 5.207.030 in incremento rispetto all'utile lordo di Euro 4.521.214 generato nel 2023. La variazione di circa 685 mila euro è riconducibile all'incremento dell'utile netto rilevato unitamente al conseguente incremento delle imposte di esercizio, oltre che un aumento degli oneri finanziari netti di circa 195 mila euro.

La dinamica reddituale 2024 e le implicazioni prospettiche sono meglio descritte nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione cui si rinvia.

L'incremento degli oneri finanziari netti, come detto in valore assoluto pari ad euro 195.191, fa registrare una dinamica di stabilizzazione dell'onerosità, che è passata da un incremento 2023/2022 del +44% all'attuale + 5% risultante della dinamica intervenuta nell'anno con particolare riferimento a:

- I rilevanti incassi intervenuti per la concretizzazione dei progetti di valorizzazione degli asset e riduzione degli immobilizzi;
- Una riduzione netta dei finanziamenti a medio termine, compresa la quota a breve, di -4,5 milioni di euro, in considerazione del rimborso in linea capitale di finanziamento garantiti SACE ed altri per complessivi 10,7 milioni di Euro, e dell'accensione e riclassificazione di ulteriori medio termine per circa 2 milioni di euro netti.
- un maggior ricorso infra-annuale complessivo al debito a breve termine (+2,6 milioni di euro), sia per effetto dell'incremento dei crediti anticipati dagli Istituti di Credito nelle varie forme (Fattorizzazione ed anticipo fatture), sia per il ricorso infrannuale all'utilizzo di finanziamenti rotativi rimborsabili nell'esercizio, il tutto connesso ad un maggior assorbimento del circolante;

Con riguardo alle rettifiche di elementi non monetari, sono stati effettuati maggiori accantonamenti ai Fondi Rischi e Svalutazione crediti per circa 4,3 milioni di euro rispetto al 2023, consentiti dalla maggiore disponibilità reddituale conseguente alle operazioni non ricorrenti e basati su analitica valutazione delle posizioni di credito a rischio potenziale di non integrale esigibilità.

Gli ammortamenti di esercizio si sono ridotti per circa 376 mila euro, sostanzialmente per l'intervenuto completamento dei piani di ammortamento di cespiti nel tempo acquisiti e per le dismissioni realizzate nell'esercizio.

Infatti le componenti non monetarie che non hanno contropartita nel capitale circolante netto, contenenti anche gli accantonamenti a fondi ed ammortamenti, determinano un flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto pari complessivamente a circa 6,4 milioni di euro (sub-totale 2), contro i 2,3 milioni di euro registrati nell'esercizio 2023.

Gli accantonamenti a TFR, interamente versati per le disposizioni normative ai Fondi di tesoreria e previdenziali, sono registrati per le sole variazioni di TFR nella voce altre rettifiche.

Con riguardo alle variazioni del Capitale circolante netto, le stesse registrano principalmente:

- un incremento dei crediti verso clienti a fine esercizio (comprensivo della variazione dei fondi di rettifica) di circa 2,9 milioni di euro per rallentamenti intervenuti sia nella dinamica di incasso di alcuni clienti sia per l'assorbimenti generato dall'aumento del fatturato e dalle circostanze connesse alla emissione di ordini elettronici non tempestivi da parte del SSN.
- un incremento dei debiti verso fornitori di circa 1,2 milioni di euro, anche per la revisione progressiva delle policy di scadenza con rilevanti partner in concomitanza con la chiusura dell'esercizio che registra gli usuali picchi di flussi in uscita;



La variazione complessiva del CCN ha generato una movimentazione che ha assorbito flussi finanziari per circa 1,9 milioni di euro (sub-totale 3).

Le altre variazioni del capitale circolante netto hanno interessato la dinamica finanziaria erariale e la rilevazione di impegni connessi alle operazioni non ricorrenti privi di manifestazione monetaria.

Nelle altre rettifiche è riportata specularmente a quanto descritto in precedenza la dimensione degli oneri finanziari e degli accantonamenti effettuati.

Il flusso finanziario originato della gestione reddituale (A) risulta quindi positivo per circa 3,5 milioni di euro.

B. Flussi finanziari derivanti dalla Attività di Investimento

Le attività di investimento e disinvestimento complessive, inerenti la implementazione delle strategie di sviluppo descritte nei documenti di bilancio, hanno generato flussi finanziari netto per complessivi 3,2 milioni di euro (B) derivanti dalla dinamica di investimento a supporto delle strategie di crescita per 1,7 milioni di Euro e dai realzi intervenuti che hanno comportato variazioni positive di flusso per oltre 4,9 milioni di Euro.

C. Flussi Finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

I flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento (C) risultano in decremento per circa 5,1 milioni di euro, finalizzati a supportare e consolidare la dinamica sopra descritta.

Tale generazione complessiva di cassa è stata determinata da:

- a) Un incremento di 2,6 milione di euro dei debiti a breve verso banche;
- b) Un decremento complessivo dei debiti a medio termine per 5,5 milioni di euro quale risultante di rimborsi programmati delle quote capitale dei finanziamenti a medio termine attivati nei precedenti esercizi e l'accensione di ulteriori linee necessarie al supporto delle linee strategiche stabilite;
- c) Una variazione complessiva delle Riserve e del Capitale sociale in diminuzione di 2,3 milioni di euro, in larga parte determinato dalla richiesta di rimborso di quote di capitale di sovvenzione scaduto.

In relazione alle dinamiche in precedenza illustrate, la variazione di disponibilità liquide dall'esercizio chiuso al 31/12/2024, rispetto al saldo del 31/12/2024, ammonta ad Euro + 5,5 milioni di euro (A+B+C). Tale variazione di cassa si aggiunge alle disponibilità liquide esistenti all'1/1/2024 di Euro 1.064.313 portando la disponibilità liquida ad euro 6.633.170 al termine dell'esercizio in esame.

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Ai Soci della OSA – Operatori Sanitari Associati Società Cooperativa a r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della OSA al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 862.394. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton ci ha consegnato la sua relazione datata 19.5.2025 contenente un giudizio positivo senza rilievi e/o richiami di informativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs 231/2001, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo (non ho) osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ai sensi degli artt. 2408 e 2409 c.c. Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della OSA al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Nell'attivo patrimoniale la voce avviamento iscritta per € 357.865 è relativa all'acquisizione del ramo di azienda della RSA Mesagne avvenuto nel 2017, iscrizione avvenuta con il nostro consenso. Il medesimo ramo d'azienda sarà oggetto di conferimento nella società veicolo Villa Bianca Srl, la cui quota di maggioranza sarà oggetto di dismissione. Per tale ragione, vista l'imminenza dell'operazione di smobilizzo, gli amministratori hanno ritenuto di non eseguire nell'esercizio 2024 l'ammortamento dell'avviamento a suo tempo iscritto.

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie il Collegio sindacale rileva il valore della partecipazione della società Gemelli a Casa, iscritta in contabilità per € 2,5 mln, rettificata da un fondo svalutazione partecipazioni di € 1,65 mln. La società ha inoltre realizzato dalla vendita alla stessa partecipata di un ramo di azienda, una plusvalenza netta di 1,4 mln. La quota della cooperativa OSA si è ridotta al 20% con un valore d'iscrizione, al 31.12.2024, pari a € 346.822. Pertanto la perdita di valore della partecipazione, che ha determinato la svalutazione della stessa, è da considerare tenendo conto anche della plusvalenza da cessione del ramo di azienda realizzata.

3) Natura mutualistica

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei

nuovi Soci;

- ai sensi dell'art. 2513 c.c. il Collegio sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2024, nella Nota Integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle Amministrazioni competenti. In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso una partecipazione attiva della compagine sociale all'attività della Cooperativa.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico.

Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra i soci e la società ed il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera quello intrattenuto con i terzi.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 94,23% in termini di valore dell'attività complessiva;

- il Collegio Sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/02 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della più recente revisione cooperativa o ispezione straordinaria nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992.
- il Collegio sindacale dà atto che la Cooperativa Sociale risulta correttamente iscritta all'Albo delle Cooperative - Categoria Cooperative Sociali – Categoria Attività Esercitata A ed all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;
- il Collegio sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. 4.7.2019;
- il Collegio sindacale attesta di avere effettuato i controlli inerenti all'osservanza dei requisiti di cui alla lettera a) art. 1 della l. n. 381/91 rispetto alle attività svolte dalla

Cooperativa.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

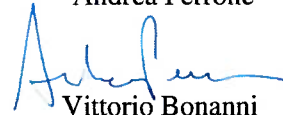
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

Roma 19.5.2025

Il Collegio sindacale

Andrea Perrone



Vittorio Bonanni



Maria Rita Sanguigni



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992 n. 59**

Ai Soci della
OSA Cooperativa sociale e di lavoro
Operatori Sanitari Associati

ed alla Confederazione Cooperative Italiane

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della OSA Cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati (di seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della OSA Cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della OSA Cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della OSA Cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della OSA Cooperativa sociale e di lavoro Operatori Sanitari Associati al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e - ter), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimento in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione
Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Roma, 19 maggio 2025

Ria Grant Thornton S.p.A.

Vincenzo Lai
Socio